

# Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 1 di 104

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.45, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

## Ordine del giorno

### Approvazione dei verbali delle sedute del 23 e del 29 novembre 2021

#### 1. Comunicazioni

1. Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto nell'ambito dell'innovazione digitale
2. Aggiornamento sull'attività amministrativa
3. Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2021
4. Edilizia universitaria: ipotesi di candidatura di progetti ai bandi ministeriali di finanziamento di prossima emissione
5. Ranking GreenMetric – Posizionamento dell'Ateneo

#### 2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Offerta formativa a.a. 2022/2023: istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corsi di studio ai sensi del DM 270/04; relative attivazione e programmazione degli accessi ai sensi degli artt. 15 comma 2 lett. d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo
2. Offerta formativa a.a. 2022/2023: modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04; attivazione e programmazione degli accessi di Corsi di studio ai sensi degli artt. 15 comma 2 lett. d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo

#### 3. Ricerca

1. Ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) – Anno 2022
2. Ripartizione del budget disponibile per la Terza Missione (BIRD - TM) – Anno 2022
3. Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture di ricerca sul ciclo del carbonio tramite una Joint Research Unit (JRU) denominata ICOS-IT (ICOS ITALIA) – Rinnovo adesione
4. Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca 2022-2024
5. Adozione di una policy di Ateneo sui conflitti di interesse finanziari relativi ai finanziamenti erogati dal Servizio Sanitario Pubblico degli Stati Uniti (US Public Health Service - PHS) e dai suoi istituti, inclusi gli Istituti Nazionali di Sanità (National Institutes of Health - NIH)

#### 4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea interateneo in "Human and environmental health" (Classe L-13) di nuova istituzione
2. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova per la costituzione di un Osservatorio per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità
3. Donazione da parte del Dott. Andrea Chiesi del valore complessivo di 75.000 euro a favore del Dipartimento di Biologia
4. Donazione da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma – Sezione AIL di Padova ODV di 91.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED

#### 7. Componente studentesca

1. Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione (fondo PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – D.M. 1061 del 10 agosto 2021) – Graduatorie approvate, quantificazione degli impegni del MUR e di Ateneo

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Disciplinare quadro con UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova per rego-

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 2 di 104

lare gli aspetti generali della collaborazione con l'Università

**9. Personale**

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Proposta di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini
5. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
6. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2021/2022
7. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto negli anni 2017, 2018 e 2019 e versamento al Fondo per la Premialità degli scatti non attribuiti
8. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2020 e versamento al Fondo Premialità degli scatti non attribuiti
9. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

**10. Contabilità**

1. Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024
2. Nuovi criteri di assegnazione della docenza mobile e relativa attribuzione a.a. 2021-2022

**13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti**

1. Collegio di Disciplina – Sostituzione della Coordinatrice – Parere

**16. Pianificazione**

1. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2022-2023 ed aggiornamento del piano annuale 2021
2. Piano triennale 2022-2024 e annuale 2022 degli investimenti edilizi ed assegnazione delle relative risorse
3. Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2022-2024 ai sensi dei D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 3 di 104

Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. D'Amato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice Presidente comunica che tre ricercatrici e un ricercatore risultati vincitori del prestigioso Starting Grant dell'European Research Council (ERC) nell'ambito dell'edizione 2021 del bando hanno scelto l'Ateneo di Padova come propria Host Institution:

- Luca Dell'Amico, ospitato dal Dipartimento di Scienze chimiche, presso il quale è ricercatore;
- Ludovica Galeazzo, ospitata dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica;
- Martha Giovanna Pamato, ospitata dal Dipartimento di Geoscienze, presso il quale è assegnista di ricerca;
- Silvia Benavides-Varela, ospitata da Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, presso il quale è ricercatrice.

I quattro progetti, dal finanziamento medio di circa 1,5 milioni di euro, coprono tutti e tre gli ambiti del bando (Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities), nonché le tre macroaree dell'Ateneo, che con questo risultato eccezionale si conferma l'università italiana con il maggior numero di finanziamenti ottenuti nell'ambito del programma.

I Consiglieri si complimentano per il risultato.

**Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 23 e del 29 novembre 2021**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i verbali n. 12/2021, della seduta del 23 novembre 2021, e n. 13/2021, della seduta straordinaria del 29 novembre 2021.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo dei verbali n. 12/2021 e n. 13/2021;

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 4 di 104

### Delibera

di approvare i verbali n. 12/2021 e n. 13/2021.

**Oggetto: Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto nell'ambito dell'innovazione digitale**

N. o.d.g.: **01/01** | UOR: **AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che in data 27 dicembre 2021 scadrà la Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto, nell'ambito dell'innovazione digitale, avente ad oggetto la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi Internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

La Regione Veneto, in accordo con l'Ateneo tramite il Centro di Ateneo per la connettività e i servizi al territorio – VSIX, ha manifestato l'interesse a proseguire nel rapporto di collaborazione così instaurato nell'ambito dell'innovazione digitale e dell'Agenda Digitale del Veneto, rinnovando gli impegni assunti con la Convenzione quadro stipulata in data 28 dicembre 2016. Si intende quindi sottoscrivere una nuova Convenzione quadro, che conferma i precedenti obiettivi e li integra evidenziando soprattutto la necessità di potenziare la domanda e l'uso delle tecnologie digitali per cittadini e imprese per sostenere i processi di trasformazione digitale (Allegato n. 1/1-5).

Tale Convenzione quadro verrà sottoposta all'approvazione nella prossima Giunta regionale per cui, nelle more di tale passaggio, si comunica l'intenzione di mantenere attiva la collaborazione fino a perfezionamento del nuovo accordo da portare in Consiglio di Amministrazione in successiva approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

# Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 5 di 104

## OMISSIS

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**

N. o.d.g.: **01/02** | UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

### Bandi per studentesse e studenti

- Bando di concorso per l'assegnazione di cinque premi di laurea dell'importo di 4.000 euro ciascuno destinato a candidate e candidati in possesso del titolo di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico conseguito presso l'Università di Padova dall'1 gennaio 2021 al 30 aprile 2022 con votazione minima pari a 100/110 e che abbiano elaborato la migliore tesi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dal Credito Cooperativo, in linea con quelli stabiliti dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030. Scadenza presentazione delle domande: 2 maggio 2022.
- Intervento straordinario a sostegno delle studentesse e degli studenti universitari iscritte/i in qualità di fuori sede che hanno riscontrato difficoltà nel trovare alloggio a causa degli effetti derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria sul mercato immobiliare locale. In particolare l'intervento è destinato a studentesse e studenti immatricolate/i al primo anno per l'a.a. 2021/22 e per l'a.a. 2020/21 ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Padova, con ISEE inferiore a 50.000 euro, che abbiano alloggiato per il periodo settembre – dicembre 2021 in strutture ricettive quali alberghi e Bed & Breakfast. Scadenza presentazione delle domande: 13 gennaio 2022.

### Bandi internazionali

- Bando Erasmus+ oltre Europa riguardante la mobilità per motivi di studio, a.a. 2022/2023 destinato a studentesse e studenti iscritti all'Ateneo. Scadenza presentazione domanda (prima chiamata): 13 gennaio 2022;
- Bando Erasmus+ in Europa riguardante la mobilità per motivi di studio, a.a. 2022/2023 destinato a studentesse e studenti iscritti all'Ateneo. Scadenza presentazione domanda (prima chiamata): 13 gennaio 2022;
- Bando SEMP (Swiss European Mobility Programme) riguardante la mobilità per studio in Svizzera, a.a. 2022/2023 destinato a studentesse e studenti iscritti all'Ateneo. Scadenza presentazione domanda: 13 gennaio 2022;
- Bando Ulisse riguardante la mobilità per motivi di studio, a.a. 2022/2023 destinato a studentesse e studenti iscritti all'Ateneo. Scadenza presentazione domanda: 13 gennaio 2022.

### Decreti di aggiudicazione gare

Oggetto	Struttura	Durata	Importo ag-	Data aggiudi-	Aggiudicatario
---------	-----------	--------	-------------	---------------	----------------

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 6 di 104

		contratto (mesi)	giudicato	cazione	
Servizi di apertura serale prefestiva e festiva di alcune biblioteche dello SBA	Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)	60	1.048.901,64	12/11/2021	Euro&Promos di Udine

#### Pubblicazione bandi di gara

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara	Data pubblicazione
Convenzionamento per la fornitura di Gift card ad importo fisso e a circuito chiuso per l'acquisto agevolato di libri ed altra merceologia collegata di natura interdisciplinare, per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova	Area Didattica e Servizi agli Studenti - ADISS	12	3.400.000,00	03/09/2021
Fornitura di un Sito Web, di una App (o Web App) e per la realizzazione ed installazione dei contenuti multimediali e dei pannelli per il Museo dell'Uomo e della Natura dell'Università di Padova.	Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT	5	1.403.000,00	15/11/2021
Servizio di facchinaggio e trasloco	Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica - APAL	48	3.220.000,00	19/11/2021

#### Bandi reclutamento personale

Personale docente:

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo
I FASCIA - ART. 24 comma 6	2021PO241	MED/24	DISCOG	09/11/2021
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2021PA537 (Messerotti Benvenuti)	M-PSI/08	DPG	02/12/2021
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2021PA538 (Bressan)	MED/38	SDB	02/12/2021
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2021PA245	AGR/13	DAFNAE	07/12/2021
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2021PA245	BIO/14	DSF	07/12/2021
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2021PA245	ING-IND/08	DTG	07/12/2021
RTDB	2021RUB07	CHIM/09	DSF	30/11/2021
RTDB	2021RUB07	CHIM/08	DSF	
RTDB	2021RUB07	INF/01	DPG	
RTDB	2021RUB07	AGR/02	DAFNAE	

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

RTDB	2021RUB07	ING-INF/05	DEI	
RTDB	2021RUB07	ING-INF/04	DEI	
RTDB	2021RUB07	SECS-S/06	DM	
RTDB	2021RUB07	MAT/05	DM	
RTDB	2021RUB07	INF/01	DM	
RTDB	2021RUB07	M-STO/02	DISSGeA	
RTDB	2021RUB07	BIO/10	DSB	
RTDB	2021RUB07	ICAR/09	ICEA	
RTDB	2021RUB07	ING-IND/27	ICEA	
RTDB	2021RUB07	MAT/05	DTG	
RTDB	2021RUB07	AGR/10	TESAF	
RTDB	2021RUB07	BIO/02	DiBio	
RTDB	2021RUB07	SPS/01	FISPPA	
RTDA	2021RUA06	AGR/02	DAFNAE	
RTDA	2021RUA06	BIO/09	DSB	
RTDA	2021RUA06	BIO/11	DiBio	
RTDA	2021RUA06	BIO/11	DSB	
RTDA	2021RUA06	BIO/16	DNS	
RTDA	2021RUA06	BIO/18	DSB	
RTDA	2021RUA06	CHIM/03	DiSC	
RTDA	2021RUA06	CHIM/07	ICEA	
RTDA	2021RUA06	CHIM/08	DSF	
RTDA	2021RUA06	ICAR/02	Geoscienze	
RTDA	2021RUA06	ICAR/07	ICEA	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/06	DII	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/09	DII	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/12	DII	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/14	DII	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/22	DII	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/25	DII	
RTDA	2021RUA06	ING-IND/31	DII	
RTDA	2021RUA06	IUS/04	DPCD	
RTDA	2021RUA06	IUS/07	DPCD	
RTDA	2021RUA06	IUS/18	DPCD	
RTDA	2021RUA06	L-LIN/20	DBC	
RTDA	2021RUA06	MAT/02	DM	
RTDA	2021RUA06	MAT/03	DM	
RTDA	2021RUA06	MED/04	DISCOG	
RTDA	2021RUA06	MED/06	DISCOG	

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 8 di 104

RTDA	2021RUA06	MED/26	DNS	
RTDA	2021RUA06	M-PED/03	FISPPA	
RTDA	2021RUA06	M-PSI/02	DPG	
RTDA	2021RUA06	M-PSI/04	DPSS	
RTDA	2021RUA06	M-PSI/05	DPSS	
RTDA	2021RUA06	M-PSI/08	DPG	
RTDA	2021RUA06	SECS-P/10	DSEA	
RTDA	2021RUA06	MED/38	SDB	
RTDA	2021RUA06	MED/38	SDB	

### Personale tecnico-amministrativo:

Categoria	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Tecnico di laboratorio di Biologia clinica-Profilo convenzionato con SSN	1	19 novembre
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.:		Profilo statistico per la gestione delle Risorse umane	2	23 novembre
D	Area Amministrativa-gestionale	T.I.		Specialista della didattica	1	23 novembre
D	Area Amministrativa-gestionale	T.I.		Specialista amministrativo-Supporto giuridico in materia di gare d'appalto, contratti e provvedimenti amministrativi	1	23 novembre
D	Area Amministrativa-gestionale	T.I.		Specialista contabile	1	23 novembre
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.(50%)	Sino al 15 settembre 2022	Tecnico di laboratorio per analisi ed elaborazione di dati derivanti da missioni spaziali e per attività di supporto alla ricerca scientifica presso il CISAS	1	2 dicembre
D	Area socio-sanitaria	T.D.	12 mesi	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e coordinatore tecnico (Dip. SDB)	1	2 dicembre
D	Area socio-sanitaria	T.D.	12 mesi	Assistente sanitario	2	3 dicembre

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 9 di 104

### Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 4122/2021, prot. n. 208106 del 18 novembre 2021 – Ricorso al T.A.R. Veneto con istanza cautelare (ns. prot. n. 205425 del 15 novembre 2021) contro Università degli Studi di Padova e MUR per l'annullamento, previa sospensione, degli atti della procedura selettiva 2020PA187 – Allegato 5 per la chiamata di n. 1 posto professore di II fascia ai sensi dell'art. 18 Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento FISPPA per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia (profilo: s.s.d. M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale) indetta con D.R. rep. n. 3398 del 12 ottobre 2020;
- D.D.G. rep. n. 4316/2021, prot. n. 212788 del 26 novembre 2021 – Recupero somme (fattura n. 34/2018 del Dipartimento di Beni Culturali) contro Artedilia srl.

### Ufficio Fundraising

È stata recentemente lanciata una campagna di raccolta fondi per il progetto **Unipd 4 Afghanistan** e, grazie alla comunità universitaria e ai primi donatori, sono stati già raccolti quasi 15.000 euro. Sono inoltre stati attivati molteplici contatti con aziende ed enti attualmente in fase di definizione (Banca Etica, Banca Intesa Sanpaolo, CCIAA BL-TV, CISL, Diocesi di Padova) che dovrebbero portare all'istituzione di circa 10 nuove borse di studio a inizio 2022.

### Ufficio Public Engagement

Lancio del sito [sostenibile.unipd.it](https://sostenibile.unipd.it), il nuovo spazio web dell'Ateneo dedicato alla sostenibilità, a breve disponibile anche in lingua inglese, racconta l'impegno dell'Università di Padova per i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, declinato negli ambiti di azione definiti nella Carta degli Impegni di Sostenibilità. Obiettivo del sito è comunicare la molteplicità di iniziative che l'Ateneo porta avanti anche attraverso le sue strutture e le persone che lo vivono.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

Oggetto: <b>Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2021</b>
--

N. o.d.g.: <b>01/03</b>	UOR: <b>Ufficio Programmazione finanziaria e coordinamento Centri di</b>
-------------------------	--

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 10 di 104

<b>Ateneo</b>
---------------

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale richiama la Convenzione stipulata in data 24 marzo 2017 (con successive modificazioni) con il Centro Universitario Sportivo – CUS, la quale prevede, all'art. 8, la modalità di erogazione dei fondi per attività sportiva assegnati dal MIUR (Legge 394/1977) e di quelli assegnati dall'Ateneo, anche mediante acconti.

Il contributo di Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018, è stato quantificato in 400.000 euro annui per gli esercizi 2019-2020-2021, mentre il contributo del MIUR assegnato all'Ateneo per il corrente esercizio ammonta a euro 176.270,68 (con riferimento al solo contributo ministeriale è stata trasferita al Centro Universitario Sportivo Italiano – CUSI, come da relativa convenzione, la quota del 10%, pari ad euro 17.627,06).

Nel corso del 2021 sono stati erogati al CUS acconti per euro 320.000 dai fondi di Ateneo, mentre il contributo ministeriale è già stato interamente erogato.

La Convenzione prevede che il saldo del 20% per il contributo a carico dell'Università venga erogato solo a seguito della presentazione, prevista all'art. 6 della citata convenzione, dei seguenti documenti:

- Verbale di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo del CUS;
- Programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo;
- Conto consuntivo dell'anno precedente unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto delle spese sostenute;
- Relazione illustrativa del grado di realizzazione delle attività programmate.

Tale documentazione è stata trasmessa dal CUS in data 2 dicembre 2021, ed è stata oggetto di verifica e approvazione da parte del Comitato per lo Sport Universitario dell'Università, come risulta dal verbale del 6 dicembre 2021, che riporta i contenuti dei documenti trasmessi dal CUS (Allegato n. 1/1-5).

Il Comitato per lo Sport Universitario, dalla visione della documentazione trasmessa dal CUS, ha potuto prendere atto che:

- la documentazione trasmessa dal CUS e le informazioni rispettano le indicazioni degli art. 6 e 7 della Convenzione del 24 marzo 2017 tra Università e CUS;
- nell'anno 2019-2020 si è registrato un decremento delle iscrizioni degli studenti al CUS (1.019 tesserati nel 2019-2020 contro i 1.625 del 2018-2019), attribuibile esclusivamente all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia: negli ultimi anni pre-pandemici, infatti, il trend delle iscrizioni era stato moderatamente ma costantemente incrementale;
- che l'offerta delle attività "no-pay" programmate per l'a.a. 2021/2022 è in linea rispetto a quella proposta per il 2020 (jogging, volley, basket, calcio a 5 e tennis);
- che il grado di realizzazione delle attività programmate appare pienamente rispettato;
- che l'afflusso di studenti universitari alla pratica sportiva presso gli impianti sportivi è compatibile con la dimensione degli impianti esistenti;
- che l'applicazione di quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione è costante;
- che l'utilizzazione degli impianti sportivi per le attività dei corsi di laurea di Scienze Motorie è garantita anche per l'anno 2021-2022.

Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati del Bilancio Consuntivo 2020 del CUS, osserva con soddisfazione che prosegue il trend positivo della gestione (ottenuto operando un conte-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 11 di 104

nimento e razionalizzazione dei costi), il quale, nonostante la flessione delle entrate proprie, ha consentito la determinazione di un consistente saldo attivo, che viene portato a riduzione della posizione debitoria a rientro dal disavanzo.

Il Comitato per lo Sport Universitario è comunque cosciente delle difficoltà che hanno condizionato l'utilizzo degli impianti a seguito della pandemia COVID-19 ed è altresì consapevole che le conseguenze di tale stato emergenziale potranno essere fonte di ulteriori limitazioni anche nel corso del 2022, in termini di partecipazione alle attività sportive e agonistiche e anche di conseguente capacità di attrazione di risorse dedicate. Le prime proiezioni preconsuntive del 2021 non evidenziano infatti una significativa ripresa delle entrate proprie derivanti da quote associative (tesseramento sociale e quote di contribuzione di soci e tesserati) e per attività di gestione degli impianti sportivi (locazioni palestre da parte di comuni e istituti scolastici), mentre le spese di fisse di funzionamento, rappresentate in particolar modo dagli oneri per il personale dipendente e a contratto (335.000 euro), ma anche dalle spese insopprimibili per la gestione degli impianti (manutenzioni, pulizie, sorveglianza e guardiana, utenze, assistenza tecnologica) rimangono pressoché inalterate, nonostante l'evidente razionalizzazione dei costi generali avviata negli ultimi anni.

La drastica riduzione delle attività ludiche e sportive del CUS anche nel 2021 ha quindi ridotto i margini di autofinanziamento senza tradursi in un reale beneficio in termini di costi di gestione, trattandosi per la maggior parte di spese obbligatorie e insopprimibili.

A fronte di questo status di perdurante disequilibrio e per non aggravare ulteriormente l'assetto patrimoniale complessivo del Centro, il Comitato per lo Sport Universitario approva di autorizzare la liquidazione al CUS del saldo contributo universitario di euro 80.000, ultima rata dell'importo totale di euro 400.000,00 destinato al finanziamento delle attività sportive relative all'esercizio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

<b>Oggetto: Edilizia universitaria: ipotesi di candidatura di progetti ai bandi ministeriali di finanziamento di prossima emissione</b>
---

<b>N. o.d.g.: 01/04</b>	<b>UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES</b>
-------------------------	---

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale comunica che, nello scorso mese di novembre, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha trasmesso alla Conferenza dei Rettori delle Università italiane lo schema di decreto relativo ai criteri di riparto risorse di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche".

In particolare, in attuazione della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) verranno rese disponibili per le Istituzioni universitarie statali le seguenti risorse sul fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche:

- 1) 75 milioni di euro, quale stanziamento annuale per l'esercizio 2021, riservati al cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali;
- 2) 1.130.000.000 euro, quale stanziamento pluriennale per il periodo 2021-2035 del fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca. Tali risorse sono integrate per un ulteriore importo com-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 12 di 104

nessivamente pari a 282.173.760 euro relative alla quota residua del fondo investimenti 2020-2034 di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Relativamente alle risorse di cui al succitato punto 2), lo schema di decreto precisa che le stesse sono destinate, nei limiti annuali previsti dal Ministero, al cofinanziamento nella misura massima del 60% di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali e così suddivisi:

- a) 550.000.000 euro finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, oppure a progetti di livello definitivo nei casi contemplati dall'art. 1, comma 6, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla l. 14 giugno 2019, n. 55, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2022;
- b) 280.000.000 euro finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma entro il 2023;
- c) 200.000.000 euro finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2023;
- d) 100.000.000 euro, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2023;
- e) 282.173.760 euro finalizzati a progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2024.

Il bando è di prossima pubblicazione e l'Ateneo si sta organizzando per produrre la documentazione utile per la partecipazione allo stesso, candidando progetti ricompresi nel Piano triennale degli investimenti edilizi 2022-2024 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Nello specifico, l'Ateneo intende candidare al finanziamento varie tipologie di interventi per i quali si dispone di un diverso grado di dettaglio progettuale, riferibili, quindi, a tutte le linee di finanziamento succitate, a meno della linea c). L'importo complessivo degli interventi da presentare al Ministero è pari a circa 183 milioni di euro, suddiviso nelle varie linee di intervento.

Analogamente, è prevista a breve la pubblicazione del nuovo bando ai sensi della legge 338/2000, che prevede il cofinanziamento da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.

Anche in questo caso, l'Ateneo sta predisponendo apposite progettualità per la realizzazione di nuove residenze e per l'adeguamento di edifici esistenti, sempre comprese nel Piano triennale 2022-2024, per un importo complessivo di circa 17,8 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

<b>Oggetto: Ranking GreenMetric – Posizionamento dell'Ateneo</b>
--

<b>N. o.d.g.: 01/05</b>	<b>UOR: Ufficio Pianificazione e controllo strategico</b>
-------------------------	---

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che sono stati annunciati i risultati dell'edizione 2021 dello *UI GreenMetric World University Ranking*, classifica in-

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 13 di 104

ternazionale che annualmente mette a confronto e valuta la sostenibilità ambientale e sociale di più di 900 Università nel mondo.

Lo *UI GreenMetric World University Ranking* si pone l'obiettivo di fornire un quadro descrittivo e quantitativo relativamente alle politiche green e sostenibili delle Università di tutto il mondo, allo scopo di richiamare maggiormente l'attenzione sul contrasto ai cambiamenti climatici globali, sulla conservazione dell'energia e dell'acqua, sul riciclo dei rifiuti e la mobilità sostenibile.

Il ranking misura gli sforzi degli atenei sul tema della sostenibilità ambientale sulla base di 39 indicatori e 6 macro-parametri di riferimento ("Setting and Infrastructure", "Energy and Climate Change", "Waste", "Water", "Transportation" ed "Education and Research").

L'Università di Padova, grazie al suo impegno in tema di ambiente e sostenibilità, è salita in quest'ultima edizione di 60 posizioni, collocandosi tra i 100 atenei più sostenibili al mondo ed ottava tra le università italiane.

L'Ateneo ha migliorato la sua performance in cinque indicatori su sei: Ambiente e Infrastrutture, Rifiuti, Acqua, Trasporti ed Educazione e Ricerca.

L'indicatore su Ambiente e Infrastrutture ha visto un miglioramento anche grazie al nuovo Polo di via Beato Pellegrino, primo edificio gas-free dell'Ateneo (che è valso un premio attribuito per la prima volta ad una Università in Italia). Rilevanti sono stati inoltre i progetti di recupero e valorizzazione degli spazi aperti, come quelli di Villa Revedin Bolasco e dell'Orto Botanico, così come il progetto di mappatura del verde dell'Ateneo.

Le politiche introdotte per preservare l'ambiente da parte dell'Università di Padova hanno permesso di migliorare ulteriormente, rispetto la scorsa edizione, gli indicatori su Rifiuti (trattamento e riciclo), Acqua (conservazione e riciclo delle acque) e Trasporti (politiche per la mobilità sostenibile).

Infine, l'indicatore su Didattica/Ricerca è migliorato grazie all'introduzione di nuovi insegnamenti dedicati a temi della sostenibilità ambientale, all'incremento dei fondi di ricerca per progetti sostenibili, all'aumento di eventi scientifici e culturali che fanno della sostenibilità il loro focus principale.

Il miglioramento progressivo del punteggio dell'Università di Padova, che è passata dal 319° posto del 2019, al 157° del 2020, all'attuale 97° posto, testimonia l'attenzione che da tempo l'Ateneo dedica alle politiche di sostenibilità ed alla virtuosa strada intrapresa per incentivare una ricerca e una didattica sempre più green. È inoltre il frutto delle numerose azioni implementate dall'Ateneo per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità, come descritto nella Carta degli Impegni di Sostenibilità, che individua le linee di indirizzo strategico dell'Ateneo nel campo della sostenibilità su un orizzonte temporale quinquennale (2018-2022).

Si fa presente che l'Università di Padova è la prima università italiana, e tra le poche al mondo, che certifica la propria *carbon footprint* secondo uno standard internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**OGGETTO: Offerta formativa a.a. 2022/2023: istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corsi di studio ai sensi del DM 270/04; relative attivazione e programmazione degli accessi ai sensi degli artt. 15 comma 2 lett. d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo**

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 14 di 104

N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>332/2021</b>	Prot. n. <b>227200/2021</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ</b>
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi			X	
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale informa che, dopo una prima fase istruttoria, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e dalle indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione didattica, sono pervenute le proposte di nuova istituzione di Corsi di studio per l'a.a. 2022/2023, di seguito compendiate.

- **Corso di laurea in "Assistente tecnico veterinario" (L-38)**

Dipartimento di Medicina animale, produzione e salute (MAPS); Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 1/1-64).

La proposta del nuovo corso di laurea è stata avanzata a seguito di un'attenta analisi di mercato, che ha evidenziato la crescita esponenziale della richiesta di figure professionali volte alla cura degli animali domestici rendendo sempre meno realistica l'immagine del Medico Veterinario che si occupi in prima persona di ogni aspetto. Lo scopo del corso sarà quindi quello di formare dei professionisti che possano affiancare il Medico Veterinario, con conoscenze e competenze che permettano loro, seguendo le indicazioni del Medico, di farsi carico di una parte del lavoro tecnico e di svolgerlo in modo consapevole e responsabile.

Considerata la sostanziale differenza del suddetto Corso di studio rispetto ai Corsi di studio della medesima classe già presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, si propone l'assegnazione del Corso di laurea in Assistente tecnico veterinario L-38 ad un nuovo gruppo di affinità.

- **Corso di laurea in "Human and environmental health" (L-13)**

Dipartimento di Scienze biomediche (DSB); Scuola di Scienze (Allegato n. 2/1-43).

Il corso di laurea, erogato in lingua inglese e che sarà convenzionato con l'Università di Bologna presso cui si svolgerà uno dei due curricula previsti, è volto a formare figure professionali che abbiano la possibilità di specializzarsi ulteriormente, o entrino nel mondo del lavoro presso aziende o enti pubblici operanti nel campo della salute umana, con particolare riferimento alle basi biologiche delle malattie e all'interazione uomo-ambiente. La motivazione alla base della proposta di questo nuovo Corso di Laurea è basata sul rapido e dinamico evolversi delle conoscenze in ambito sanitario e clinico che, mai come oggi, risultano necessarie

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 15 di 104

per far fronte a epidemie e pandemie in un mondo sempre più globale e in continua e rapida trasformazione.

Si ricorda che, secondo quanto confermato anche dal recente DM n. 1154/21, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'anno accademico precedente senza l'adozione di piani di raggiungimento, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi Corsi di studio senza limite alcuno.

Il 6 ottobre 2021 le proposte sono state presentate dai Referenti dei Comitati Ordinatori alla Commissione del Presidio della qualità della didattica (CPQD) e ad alcuni componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

In seguito all'audizione, ciascuno dei due Referenti dei Comitati Ordinatori ha ricevuto dalla CPQD una scheda riportante:

- la valutazione della CPQD in rapporto ai criteri stabiliti (coerenza con linee di Ateneo, rapporto con l'offerta formativa esistente, obiettivi formativi, definizione dei profili culturali e professionali, descrittori di Dublino, sostenibilità riferita ai requisiti di docenza e strutture);
- alcune considerazioni e suggerimenti;
- un parere vincolato all'accoglimento dei suggerimenti ricevuti nella presentazione della documentazione finale.

Anche il Nucleo di Valutazione ha reso il proprio parere ai Comitati Ordinatori in riferimento alla coerenza con le linee strategiche di Ateneo, alle consultazioni con le parti sociali, alla verifica della denominazione del Corso di studio e alle conoscenze richieste per l'accesso.

Sulla base della documentazione finale approvata dai Consigli di Dipartimento e dalle Scuole di riferimento e ricevuta entro il 15 novembre 2021, la CPQD ha effettuato una verifica e prodotto la propria relazione, approvata nella seduta telematica del 26 novembre 2021 (Allegato n. 3/1-9), con la quale ha espresso un parere complessivamente favorevole alle proposte di corsi di nuova istituzione. In generale rileva che:

- le due proposte risultano in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, in particolare quelli relativi al miglioramento della qualità della didattica, all'internazionalizzazione, alla modernizzazione e innovazione dell'attività didattica e l'inclusività;
- garantiscono un ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo, colmando una lacuna di formazione esistente a livello regionale e nazionale nei Corsi di studio della stessa classe;
- gli obiettivi formativi risultano essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali;
- i piani didattici sono definiti e coerenti con gli obiettivi formativi. Gli insegnamenti obbligatori sono opportunamente erogati con un ordine volto ad ottimizzare l'apprendimento da parte degli studenti;
- per entrambi i corsi di studio la documentazione presentata ha richiesto una riformulazione di tipo tecnico e di contenuto per rendere più espliciti i contenuti dell'Ordinamento didattico anche in vista dell'approvazione del CUN.

Il Nucleo di Valutazione, nella "Relazione tecnica preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023" (Allegato n. 4/1-6), approvata in data 30 novembre 2021, apprezzando il fatto che i corsi di studio stessi abbiano dato evidenza del recepimento delle indicazioni date nella prima fase dell'iter di progettazione, ha formulato ulteriori indicazioni che richiede vengano recepite dai comitati ordinatori nella fase di inserimento della documentazione definitiva nella Scheda SUA-CdS.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 16 di 104

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 2 dicembre 2021, ha reso parere favorevole sugli ordinamenti didattici dei nuovi Corsi di studio proposti dall'Ateneo per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 5/1-8).

Come comunicato al Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021, viste le scadenze di Ateneo, gli ordinamenti dei due Corsi di studio di nuova istituzione sono stati redatti dalle rispettive strutture didattiche secondo le indicazioni contenute nel documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica", approvato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 31 nella seduta del 14 maggio 2019 e adottato per gli ultimi due anni.

Come previsto dal documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021, il quale ha recepito le indicazioni contenute nei recenti decreti ministeriali, si procederà a richiedere alle strutture didattiche la revisione del quadro delle attività affini e integrative ai fini dell'eliminazione dei settori scientifico disciplinari dall'ordinamento e dell'inserimento della descrizione sintetica di tali attività.

I Consigli delle Scuole, contestualmente all'approvazione degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/23, hanno proposto l'elenco di tali Corsi e le relative sedi da attivare, definendo per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri, come si evince dagli Allegati 1 e 2.

In particolare per i due Corsi di studio di nuova istituzione le competenti strutture didattiche hanno deliberato sull'introduzione del numero programmato come previsto dalla normativa vigente:

- Assistente tecnico veterinario L-38 (legge 264/99, art. 2, comma 1, lettere a) e b);
- Human and environmental health L-13 (legge 264/99, art. 2, comma 1, lettera a).

L'iter per l'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023, come definito dalla delibera avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica" approvata nella seduta odierna, dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2021 in modo da anticipare la pubblicizzazione del prospetto completo dell'offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto MUR del 3 febbraio 2021 n. 133, avente ad oggetto "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio";
- Visto il Decreto MUR del 25 marzo 2021 n. 289, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023";
- Visto il decreto MUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il decreto direttoriale MUR del 22 novembre 2021 n. 2711, contenente la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- Viste le "Linee Guida per progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2022-2023" approvate dall'ANVUR il 21 ottobre 2021;
- Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022.2023" emanata dal CUN il 29 novembre 2021;

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 17 di 104

- Atteso che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'a.a. precedente senza l'adozione di piani di raggiungimento, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno;
- Considerato che l'Ateneo soddisfa questa condizione;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la comunicazione del Senato Accademico del 9 novembre 2021, avente ad oggetto "Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione didattica a.a. 2022/2023";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 14 dicembre 2021, avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica";
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 10 novembre 2021, con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea in "Assistente tecnico veterinario" L-38, su proposta del Dipartimento di Medicina animale, produzione e salute, che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 28 ottobre 2021 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea in "Human and environmental health" L-13, su proposta del Dipartimento di Scienze biomediche, che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, i cui allegati sono stati integrati a seguito delle osservazioni della CPQD;
- Preso atto della relazione della Commissione del Presidio della Qualità della Didattica in merito ai corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023, approvata nella seduta telematica del 26 novembre 2021;
- Preso atto della "Relazione tecnica preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023", approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo il 30 novembre 2021;
- Recepito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento, espresso nella riunione del 2 dicembre 2021, all'istituzione dei nuovi ordinamenti didattici per l'a.a. 2022/23;
- Preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 20 dicembre 2021;

#### Delibera

1. di approvare gli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio, proposti come nuove istituzioni per l'a.a. 2022/2023, con l'eliminazione dei settori scientifico disciplinari in riferimento alle attività affini e integrative:
  - "Assistente tecnico veterinario" (L-38)  
Dipartimento di riferimento: Medicina animale, produzione e salute  
Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria  
Sede: Legnaro
  - "Human and environmental health" (L-13) Dipartimento di riferimento:  
Scienze biomediche  
Scuola: Scienze Sede: Padovacome riepilogati nell'Allegato n. 6/1-20, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 18 di 104

2. di richiedere alle strutture didattiche la revisione del quadro delle attività affini e integrative per eliminare i settori scientifico disciplinari dall'ordinamento ed inserire la descrizione sintetica di tali attività;
3. di approvare l'assegnazione del Corso di laurea in Assistente tecnico veterinario L-38 ad un nuovo gruppo di affinità;
4. di dare mandato alla Rettrice di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
5. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei Corsi di studio di nuova istituzione, come risulta dall'Allegato n. 7/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
6. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2022/2023 per i Corsi di studio di nuova istituzione come riepilogati nell'Allegato n. 8/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Offerta formativa a.a. 2022/2023: modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04; attivazione e programmazione degli accessi di Corsi di studio ai sensi degli artt. 15 comma 2 lett. d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>333/2021</b>	Prot. n. <b>227201/2021</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ</b>

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che l'iter per l'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023, come definito dalla delibera avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica" approvata nella seduta odierna, dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2021, in modo da anticipare la pubblicizzazione del prospetto completo dell'offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti.

I Consigli delle Scuole hanno proposto modifiche degli ordinamenti didattici per i seguenti Corsi di studio:

- Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 19 di 104

- Biotecnologie per l'alimentazione LM-9;
- Scuola di Economia e Scienze Politiche
  - Servizio sociale L-39,
  - Relazioni internazionali e diplomazia LM-52;
- Scuola di Ingegneria
  - Ingegneria biomedica L-8/L-9,
  - Ingegneria elettronica LM-29,
  - Ingegneria gestionale LM-31,
  - Ingegneria chimica e dei processi industriali LM-22,
  - Ingegneria dei materiali LM-53,
  - Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation LM-81;
- Scuola di Psicologia
  - Psychological science-Scienze e tecniche psicologiche L-24;
- Scuola di Scienze
  - Scienze naturali L-32,
  - Matematica LM-40,
  - Scienze della natura LM-60;
- Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale
  - Scienze dell'educazione e della formazione L-19 – sede di Rovigo,
  - Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14,
  - Management dei servizi educativi e formazione continua LM-50/LM-57,
  - Scienze archeologiche LM-2,
  - Strategie di comunicazione LM-92.

Come comunicato al Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021, viste le scadenze di Ateneo tali modifiche sono state deliberate secondo le indicazioni contenute nel documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019 e adottato per gli ultimi due anni.

A seguito dell'approvazione del documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica", che ha recepito le indicazioni contenute nei recenti decreti ministeriali, da parte del Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021, si procederà a richiedere alle strutture didattiche la revisione del quadro delle attività affini e integrative ai fini dell'eliminazione dei settori scientifico-disciplinari dall'ordinamento e dell'inserimento della descrizione sintetica di tali attività.

I Consigli delle Scuole, inoltre, hanno proposto l'elenco dei Corsi di studio e delle sedi da attivare per l'a.a. 2022/23 e hanno definito per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri.

In particolare, la Scuola di Medicina e Chirurgia ha deliberato la riattivazione delle seguenti sedi di alcuni corsi di laurea delle professioni sanitarie, disattivate nell'a.a. 2021/22:

- sedi di Schio e Venezia, per il Corso di laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) - L/SNT2;
- sede di Vicenza, per il Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) - L/SNT1;
- sede di Feltre, per il Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) - L/SNT4;
- sedi di Rovigo e Vicenza, per il Corso di laurea Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) - L/SNT3.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 20 di 104

Le relative disattivazioni erano state effettuate “*al fine di aumentare il numero di posti per le immatricolazioni ai corsi di laurea in infermieristica in ragione di un accresciuto fabbisogno determinato dall'attuale emergenza pandemica (...)*”, come da comunicazione della Regione del Veneto del 12 marzo 2021.

Per l'attivazione annuale dei Corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), monitorando la situazione di ciascun Corso di studio nell'a.a. precedente, ha redatto la propria relazione (Allegato n. 4/1-21), la quale tiene in considerazione i seguenti aspetti: docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, predisposizione dei documenti per l'assicurazione della qualità, compilazione del syllabus, opinione degli studenti.

La verifica sul numero minimo di iscritti ha rilevato criticità per i corsi di laurea in Riassetto del territorio e tutela del paesaggio e Ottica e optometria, mentre per tutti gli altri corsi di studio considerati il numero di iscritti è sempre superiore al minimo previsto.

Considerato quanto previsto nel documento “Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica”:

- per il Corso di laurea in Riassetto del territorio e tutela del paesaggio, che ha un numero medio di iscritti al primo anno pari a 26 negli ultimi due anni, la CPQD valuterà insieme al Presidente del CdS, al Direttore del Dipartimento di riferimento del CdS e al Presidente della Scuola di afferenza del CdS se sia possibile mettere in atto qualche forma di promozione e rilancio del Corso di studio. In caso di riscontro negativo il corso, seppure inserito nell'offerta formativa, non verrà attivato, mentre in caso di riscontro positivo il corso verrà attivato solo per un ulteriore biennio, dopo il quale si valuterà se tali misure abbiano avuto effetto;
- per il Corso di laurea in Ottica e optometria, che ha un numero medio di iscritti al primo anno pari a 24 negli ultimi due anni e per il quale già l'anno scorso il Direttore del Dipartimento di riferimento del CdS aveva individuato la possibilità di mettere in atto forme di promozione e rilancio del corso di studi, si propone l'attivazione per un ulteriore anno accademico, dopo il quale si valuterà se tali misure abbiano avuto effetto.

Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, la quasi totalità dei corsi di studio presi in esame vi risulta pienamente conforme.

Si osserva una piccola percentuale di Corsi di studio che non hanno svolto con cadenza biennale la consultazione con le parti sociali o che presentano un numero di syllabus compilati inferiore al 90%.

Le criticità riscontrate saranno segnalate dalla CPQD ai Presidenti di Corso di studio e ai Direttori di Dipartimento interessati.

È stata inoltre eseguita una ricognizione circa la copertura dei corsi di studio nei termini del requisito necessario dei docenti di riferimento, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA) di cui al D.M. 1154/2021 (Allegato n. 5/1-4). Dalla ricognizione emerge un quadro di garanzia di sostenibilità complessiva dell'offerta proposta per l'a.a. 2022/2023.

Con riferimento alla programmazione degli accessi per i corsi di studio e le sedi per l'a.a. 2022/2023, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato per i corsi di studio ove già previsto nell'anno accademico precedente, con qualche adeguamento nel numero di posti proposti, e deliberato l'introduzione del numero programmato per i seguenti Corsi di laurea:

- Scienze e cultura della gastronomia - L/GASTR (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria);
- Astronomia - L-30 (Scuola di Scienze),

come si evince dal prospetto di sintesi della situazione e delle motivazioni relativamente alla pro-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 21 di 104

grammazione degli accessi per ciascun Corso di studio (Allegato n. 6/1-17).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - MUR n. 270/2004, che stabilisce che *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)"*;
- Visto il decreto MUR del 3 febbraio 2021 n. 133, avente ad oggetto "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio";
- Visto il decreto MUR del 9 febbraio 2021 n. 147, recante la definizione della nuova classe di laurea magistrale in "Ingegneria dei materiali" a modifica della classe LM-53 "Scienze e ingegneria dei materiali";
- Visto il decreto MUR del 25 marzo 2021 n. 289, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023";
- Visto il decreto MUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il decreto direttoriale MUR del 22 novembre 2021 n. 2711, contenente la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022-2023" emanata dal CUN il 29 novembre 2021;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Padova, e in particolare gli artt. 2 comma 2 lett. d), 15 comma 2 lett. d) e 58 comma 2, in base al quale *"Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)"*;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la comunicazione nella seduta del Senato Accademico del 9 novembre 2021 avente ad oggetto "Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione didattica a.a. 2022/2023";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico in data odierna, avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica";
- Preso atto delle delibere delle Scuole di Ateneo con le quali sono state approvate le modifiche, a partire dall'a.a. 2022/2023, agli ordinamenti didattici dei corsi di studio già accreditati negli anni precedenti, nonché l'attivazione dei corsi di studio e la programmazione degli accessi (Allegato n. 7/1-506);
- Preso atto della relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica del 1° dicembre 2021, con la quale è stata monitorata la situazione di ciascun Corso di studio nell'a.a. precedente tenendo in considerazione i seguenti aspetti: docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti;
- Considerato opportuno procedere all'attivazione per l'a.a. 2022/23 del Corso di laurea in Riaspetto del territorio e tutela del paesaggio dando mandato alla CPQD di valutare insieme a Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento di riferimento del CdS e Presidente della Scuola di afferenza del CdS la possibilità di mettere in atto qualche forma di promozione e rilancio del Corso di studio;

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 22 di 104

- Considerato opportuno procedere all'attivazione per l'a.a. 2022/2023 del Corso di laurea in Ottica e optometria dando mandato alla CPQD di valutare, al termine dell'a.a., se le misure già proposte per la promozione e il rilancio del corso abbiano avuto effetto;
- Preso atto della ricognizione circa la sostenibilità dei Corsi di studio in termini di docenza ai sensi del D.M. 1154/2021;
- Viste le disposizioni della Legge 264/99, che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Preso atto del prospetto di sintesi sulla programmazione degli accessi proposta dalle strutture didattiche per ciascun Corso di studio;
- Considerato che la Regione del Veneto e il MUR non hanno ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo e alla richiesta di offerta formativa per i Corsi di studio a numero programmato nazionali;
- Preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 20 dicembre 2021;
- Ritenuto opportuno, alla luce dei rilievi emersi nel corso del dibattito, procedere con votazioni separate sui diversi punti;

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**Delibera**

1. di approvare le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di seguito elencati, come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-7), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con l'eliminazione dei settori scientifico disciplinari in riferimento alle attività affini e integrative:
  - Biotechnologies for food science LM-9,
  - Servizio sociale L-39,
  - Relazioni internazionali e diplomazia LM-52,
  - Ingegneria biomedica L-8/L-9,
  - Electronic engineering LM-29,
  - Ingegneria gestionale LM-31,
  - Chemical and process engineering LM-22,
  - Psychological science L-24,
  - Scienze naturali e ambientali L-32,
  - Mathematics LM-40,
  - Environmental sustainability and education LM-60,
  - Materials engineering LM-53,
  - Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation LM-81,
  - Scienze dell'educazione L-19 – sede di Rovigo;
  - Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14,
  - Management dei servizi educativi e formazione continua LM-50/LM-57,

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 23 di 104

- Scienze archeologiche LM-2,
  - Strategie di comunicazione LM-92;
2. di richiedere alle strutture didattiche la revisione del quadro delle attività affini e integrative per eliminare i settori scientifico disciplinari dall'ordinamento ed inserire la descrizione sintetica di tali attività;
  3. di dare mandato alla Rettrice di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
  4. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei Corsi di studio e delle relative sedi come proposti nell'Allegato n. 2/1-9, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
  5. di autorizzare la Rettrice ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MUR in materia di numeri programmati, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi			X	

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### Delibera

6. di approvare quanto segue circa l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei Corsi per i quali sono state rilevate criticità nella verifica sul numero minimo di iscritti, secondo quanto previsto nel documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica":
  - per il Corso di laurea in Riassetto del territorio e tutela del paesaggio, la CPQD valuterà insieme al Presidente del CdS, al Direttore del Dipartimento di riferimento e al Presidente della Scuola di afferenza se sia possibile mettere in atto qualche forma di promozione e rilancio del Corso di studio. In caso di riscontro negativo il corso, seppure inserito nell'offerta formativa, non verrà attivato, mentre in caso di riscontro positivo il corso verrà attivato solo per un ulteriore biennio, dopo il quale si valuterà se tali misure abbiano avuto effetto;
  - per il Corso di laurea in Ottica e optometria, l'attivazione per un ulteriore anno accademico, dopo il quale si valuterà se tali misure abbiano avuto effetto;
7. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2022/2023 per i Corsi di studio riepilogate in tabella (Allegato n. 3/1-4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 24 di 104

<b>OGGETTO: Ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) – Anno 2022</b>			
N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>334/2021</b>	Prot. n. <b>227202/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ</b>

Responsabile del procedimento: Manuela Marini  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che attraverso l'assegnazione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) l'Ateneo intende valorizzare il ruolo e l'autonomia dei Dipartimenti ai fini del perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca.

L'assegnazione annuale di fondi con durata triennale permette a ciascun Dipartimento di allocare risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo.

Come già avvenuto nei due cicli di programmazione triennale precedenti, ogni Dipartimento utilizzerà il BIRD per la realizzazione degli obiettivi contenuti in un Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2022-2024, da preparare secondo le indicazioni fornite dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR). L'utilizzo del BIRD e il livello di raggiungimento degli obiettivi del PTSR saranno monitorati dalla CPQR mediante la Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD) preparata annualmente dai Dipartimenti.

La Commissione Scientifica di Ateneo e la Consulta dei Direttori di Dipartimento hanno proposto di confermare, per il triennio 2022-2024, il modello utilizzato per la ripartizione del BIRD 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019, come modificato nella seduta del 22 dicembre 2020 (Allegato n. 1/1-6).

Si riportano di seguito i parametri e gli indicatori utilizzati per la ripartizione del budget 2022 di euro 13.000.000:

*Tabella 1 – Criteri di ripartizione del BIRD*

	% del budget totale	Indicatori	Parametri
<b>BIRD-base</b>	30%	Numero di docenti attivi	Numero dei docenti "attivi" afferenti ai Dipartimenti alla data del 1/7/2021
<b>BIRD-PTSR</b>	10%	Valutazione PTSR	Esiti della valutazione dell'ultimo PTSR disponibile (2016-2018) in proporzione al numero di docenti attivi  <b>Schede CPQR</b>

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 25 di 104

			Valutazione A = peso 1 Valutazione B = peso 0,5 Valutazione B* = peso 0,4 Valutazione C = peso 0
<b>BIRD-premiale</b>	50%	ISPD-VQR	Score finale (miglioramento) dei punteggi indicatore ISPD: - FASCIA A = Eccellenza (ISPD = 100); valore 3,5 - FASCIA B = Elevata qualità (95 ≤ ISPD < 100); valore 2,5 - FASCIA C = Standard (69,5 ≤ ISPD < 95); valore 2,0 - FASCIA D = Sotto-standard (ISPD < 69,5); valore 1,0
		Costi della Ricerca (ICR)	Costi della ricerca ICR 2021, calcolati dal gruppo di lavoro CR 2020
<b>BIRD-altri indicatori</b>	10%	Qualità della ricerca dei neo-assunti (quota 5%)	Quota produttività neo-assunti: Indice IRD2 della VQR 2011-2014 normalizzato e applicato ai docenti neo-assunti/promossi degli ultimi tre anni (2018-2020)
		Fund Raising (quota 5%)	Entrate da bandi competitivi registrate negli ultimi tre anni (2018-2020), risultanti dalla contabilità
<b>Limitatore</b>	Alle distribuzioni preliminari viene applicato il limitatore di sostenibilità con limite inferiore = -20% e limite superiore = +5% sulla quota pro-capite rispetto all'ultima distribuzione BIRD annuale		

In attesa dei nuovi indicatori di Ateneo (Valutazione PTSR 2019-2021) e di Anvur (ISPD-VQR e Indice IRD2 della VQR 2015-2019) si applicano gli indicatori disponibili già utilizzati nelle ripartizioni degli scorsi anni.

I dati modificati rispetto alla ripartizione del BIRD 2021 sono:

- il numero di docenti attivi, aggiornato al 1° luglio 2021;
- la quota di produttività dei docenti neo-assunti/promossi, aggiornata al triennio 2018-2020;
- le entrate da bandi competitivi, aggiornate al triennio 2018-2020.

In seguito all'applicazione dei criteri soprariportati, con dati aggiornati ai primi di dicembre, i risultati del modello di ripartizione applicato al budget disponibile per l'anno 2022 sono riportati nell'allegato (Allegato n. 2/1-1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera n. 337 del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 che ha approvato il documento "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento";
- Richiamate le delibere rep. 107 del Senato Accademico del 15 dicembre 2020 e rep. 313 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, con cui è stato approvato il modello aggiornato di ripartizione del BIRD per l'anno 2021 e per i successivi esercizi di bilancio;
- Richiamata la delibera rep. 1 del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021, con cui è stata approvata la ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale – BIRD per l'anno 2021, in base ai citati criteri;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021 relativa agli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, in base alla quale, analoga-

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 26 di 104

mente allo scorso anno, è stato previsto uno stanziamento complessivo pari a 13.500.000 euro per BIRD e Terza Missione;

- Preso atto che la CSA ha espresso parere favorevole in data 7 dicembre 2021;
- Preso atto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole, in data 13 dicembre 2021;

**Delibera**

1. di approvare la ripartizione del budget di euro 13.000.000 disponibile per l'anno 2022 fra le strutture come risultante dall'Allegato 2, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Ripartizione del budget disponibile per la Terza Missione (BIRD - TM) – Anno 2022</b>			
N. o.d.g.: <b>03/02</b>	Rep. n. <b>335/2021</b>	Prot. n. <b>227203/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2021, ha previsto, in sede di approvazione degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024, risorse complessive per 13,5 milioni di euro per l'anno 2022 finalizzate a sostenere la programmazione delle attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti, riservandosi di deliberarne l'assegnazione effettiva non appena fosse stata approvata la ripartizione fra le strutture.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, ha approvato la distribuzione fra i Dipartimenti del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) per l'anno 2022, pari ad Euro 13.000.000.

Alla luce del rilevante impegno profuso dall'Ateneo di Padova nell'ambito della terza missione e del public engagement che, come indicato nelle Linee strategiche 2016-2021, aggiornate dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2021, si declina nel trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, consolidando i rapporti e le partnership con enti pubblici, privati e aziende, nella condivisione dei saperi e della scienza con la società civile, nella promozione di una cultura improntata alla salute e al benessere, rivolta non solo alla comunità accademica ma anche al territorio, si propone ora di assegnare alle strutture per il 2022, in analogia con quanto fatto lo

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 27 di 104

scorso anno contestualmente all'assegnazione del BIRD per il 2021, un finanziamento pari ad euro 500.000 per le attività di Terza Missione, da ripartire fra i Dipartimenti in proporzione al numero di docenti attivi al 1° luglio 2021, come riportato nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-1). Le Strutture dovranno spendere l'ammontare loro assegnato entro il 31 dicembre 2024. Le spese dovranno essere sostenute esclusivamente per la terza missione e dovranno essere rendicontate all'Ufficio valorizzazione della ricerca secondo le tempistiche e le modalità che saranno indicate dall'Ufficio stesso. Le somme non spese entro il 31 dicembre 2024 saranno restituite all'Amministrazione centrale.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamate le Linee strategiche di Ateneo 2016-2021 ed in particolare i punti 4, 5 e 6 del documento;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 299 del 26 ottobre 2021 "Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024", nella quale è stato previsto uno stanziamento complessivo pari ad euro 13.500.000 a valere sul bilancio di previsione 2022 per il sostegno delle attività di ricerca e terza missione dei Dipartimenti;
- Richiamata la delibera approvata nella seduta odierna, di approvazione della ripartizione del budget BIRD per l'anno 2022, pari ad euro 13.000.000;
- Ricordato che il criterio utilizzato il precedente anno per la suddivisione del finanziamento BIRD – TM si basava sul numero di docenti attivi alla data del 1° luglio 2020;
- Ritenuto opportuno procedere alla distribuzione alle Strutture in analogia con quanto fatto l'anno precedente, basandosi sul numero di docenti attivi alla data del 1° luglio 2021;

#### Delibera

1. di approvare la proposta di ripartizione del budget per la Terza Missione (BIRD - TM) per l'anno 2022, pari ad euro 500.000,00 contenuta nella tabella di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prevedere che le spese dovranno essere sostenute esclusivamente per la terza missione e dovranno essere rendicontate all'Ufficio valorizzazione della ricerca secondo le tempistiche e modalità che saranno indicate dall'Ufficio stesso. Le somme non spese entro il 31 dicembre 2024 rientreranno nel Bilancio di Ateneo.

<b>OGGETTO: Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture di ricerca sul ciclo del carbonio tramite una Joint Research Unit (JRU) denominata ICOS-IT (ICOS ITALIA) – Rinnovo adesione</b>			
N. o.d.g.: <b>03/03</b>	Rep. n. <b>336/2021</b>	Prot. n. <b>227204/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE</b>

Responsabile del procedimento: Francesca Mura  
Dirigente: Andrea Berti

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che la Commissione Europea definisce, valuta e attua strategie e strumenti per dotare l'Europa di infrastrutture di ricerca sostenibili, aperte e accessibili ai ricercatori di tutto il mondo. In particolare, dal 2002 opera lo European Strategy Forum for Research Infrastructures (ESFRI), organismo promosso dal Consiglio Europeo, che periodicamente redige e aggiorna una roadmap di riferimento, utile a registrare sia i progetti di infrastrutture di ricerca in corso di implementazione, sia le realtà già attive. Tra queste, l'Integrated Carbon Observation System (ICOS-RI) è un'infrastruttura strategica di ricerca della UE, dedicata alla raccolta di dati ad alta precisione sui budget dei gas serra (GHG) e all'integrazione delle conoscenze su cicli biogeochimici fondamentali (carbonio, acqua) e sulle loro perturbazioni. ICOS conduce osservazioni a lungo termine in tre comparti – atmosfera, ecosistemi e oceani – per comprendere lo stato attuale ed estrapolare il comportamento futuro del ciclo globale del carbonio e dei flussi di gas serra. Inoltre svolge un ruolo di crescente importanza nel supportare sul piano scientifico la politica climatica europea. Nella sua articolazione ICOS comprende le reti nazionali e le strutture centrali ICOS-RI, nonché l'ICOS European Research Infrastructure Consortium (ICOS-ERIC), istituito nell'ottobre 2015 con l'obiettivo sia di gestire e di supervisionare le attività e le finalità strategiche dell'infrastruttura, sia di condividere i dati raccolti ed elaborati.

Le infrastrutture di ricerca ambientale in generale, e ICOS-RI in particolare, generano importanti conoscenze sui sistemi ecologici. Nel campo della valutazione di impatto dei gas a effetto serra, gli investimenti e i costi di gestione necessari a sostenere una rete globale di rilevazione, monitoraggio e analisi di dati sono pienamente compensati dalla possibilità di impiegare le informazioni nell'elaborazione di strategie di mitigazione, di rilevazione di cambiamenti inattesi nel sistema terrestre e di individuazione della non conformità di regioni, settori o paesi rispetto a obiettivi concordati. Le osservazioni e le attività di sensibilizzazione condotte da ICOS sui gas serra aumentano inoltre la consapevolezza sociale rispetto alla criticità del fenomeno e stimolano i cambiamenti verso la green economy, nonché verso la de-carbonizzazione dei processi agricoli, industriali e dei trasporti.

Il MUR ha promosso e coordinato la partecipazione dell'Italia a ICOS-RI e al suo organo di governo ICOS-ERIC; a novembre 2015 si è per questo costituita una Joint Research Unit (JRU) denominata ICOS-IT, di cui il CNR è capofila ed alla quale l'Università di Padova ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 577 del 16 novembre 2015 (Allegato n. 1/1-10). Grazie alla supervisione del Prof. Andrea Pitacco del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), ICOS-IT ha consentito all'Ateneo di collaborare alla realizzazione e gestione di una stazione di monitoraggio situata nella pianura veneziana (IT-Lsn), che costituisce una delle cinque iniziative italiane partecipanti alla rete nazionale ICOS. In generale, ICOS-IT ha lo scopo di favorire il più ampio coinvolgimento della comunità scientifica nazionale nell'acquisizione ed elaborazione di dati, nonché nel loro utilizzo in attività scientifiche e divulgative, anche con lo scopo di supportare nel nostro Paese scelte di investimento efficaci in politiche ambientali.

L'accordo che sottende ICOS-IT è ora in fase di rinnovo, senza alcuna sostanziale modifica né per quanto concerne le finalità né rispetto all'organizzazione interna e, acquisita l'espressione di

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 29 di 104

interesse del DAFNAE a proseguire nella collaborazione (Allegato n. 2/1-1), si propone di confermare la partecipazione di Padova alla JRU, ritenuta strategica per consolidare le attività di ricerca dell'Ateneo in campo ambientale senza ulteriori oneri a carico del Bilancio Universitario (Allegato n. 3/1-11).

Nell'ambito della programmazione europea 2021-2027, ICOS-IT potrà partecipare a progetti e bandi che prevedano attività tese a favorire il più ampio accesso all'infrastruttura di ricerca e a sostenerne il continuo sviluppo; potrà inoltre svolgere attività collegate all'implementazione dell'infrastruttura e definite in piani di attività congiunti. È in fase di studio, inoltre, la partecipazione di ICOS-IT a una delle Infrastrutture di Ricerca nazionali previste dal PNRR.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che ICOS-RI (Integrated Carbon Observing System Research Infrastructure), inserita nella roadmap ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructures), è una infrastruttura di ricerca europea dedicata al monitoraggio e allo studio del ciclo del carbonio e di altri gas serra in diversi comparti (ecosistemi terrestri, mari e oceani, atmosfera);
- Preso atto che l'Italia, tramite il MUR, è tra i paesi fondatori di ICOS-ERIC, organismo che gestisce e supervisiona le attività e gli obiettivi strategici dell'infrastruttura ICOS-RI;
- Visto l'accordo che ha costituito la Joint Research Unit ICOS-IT, guidata dal CNR, il cui scopo è coordinare la partecipazione dell'Italia alla infrastruttura europea ICOS-RI e agli organi di governo all'interno di ICOS-ERIC, alla quale l'Ateneo ha aderito, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 577/2015 (Allegato 1);
- Acquisita l'espressione di interesse a rinnovare la partecipazione a tale accordo (Allegato 2) dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) che, tramite il Prof. Andrea Pitacco, collabora alla gestione di una stazione di monitoraggio dei flussi di CO<sub>2</sub>, inclusa tra le cinque iniziative italiane che partecipano a ICOS-IT;
- Preso atto che la partecipazione a ICOS-IT non comporta spese di iscrizione o altri oneri a carico del B.U.;
- Evidenziata la rilevanza strategica della partecipazione dell'Ateneo all'infrastruttura di ricerca ICOS, che rientra tra le azioni utili a realizzare le politiche europee per il rafforzamento della European Research Area e del potenziale di ricerca e innovazione europeo;
- Ritenuto opportuno sostenere il rinnovo dell'accordo per la partecipazione al partenariato ICOS-IT (Allegato 3) tramite sottoscrizione della lettera d'adesione predisposta dal CNR (Allegato n. 4/1-1);

#### Delibera

1. di approvare il rinnovo della partecipazione dell'Università di Padova al partenariato ICOS-IT;
2. di conferire delega alla Rettrice per la formalizzazione dell'Accordo di collaborazione ICOS-IT (Allegato 3) attraverso la sottoscrizione della relativa lettera d'adesione (Allegato 4), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di incaricare l'Ufficio Ricerca internazionale dell'espletamento delle procedure di formalizzazione dell'adesione e, in collaborazione con il DAFNAE, del monitoraggio e della promozione delle attività realizzate.

DIBATTITO

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 30 di 104

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca 2022-2024</b>			
N. o.d.g.: <b>03/04</b>	Rep. n. <b>337/2021</b>	Prot. n. <b>227205/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE</b>

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che Horizon Europe, il Programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione 2021-2027, al pari del precedente Horizon 2020, persegue l'obiettivo di affrontare le sfide globali e la modernizzazione industriale attraverso sforzi concertati di ricerca e innovazione e sostiene per questo i Partenariati Europei (European Partnerships) tra la Commissione europea e i Paesi membri, il settore privato, le fondazioni e le altre parti interessate.

Tali Partenariati possono costituirsi come:

- partenariati co-programmati, ai quali la Commissione Europea partecipa direttamente, fondati su memorandum d'intesa e/o accordi contrattuali che ne specificano obiettivi, prestazioni chiave, indicatori di impatto, contributi finanziari e/o in-kind conferiti da ciascun partner pubblico o privato;
- partenariati co-finanziati che, sulla base di un programma di ricerca e innovazione che ne specifica obiettivi, prestazioni chiave, indicatori di impatto e risultati, coinvolge in termini di contributi finanziari e/o in-kind attori europei e nazionali pubblici e/o altre fonti di finanziamento alla ricerca e all'innovazione;
- partenariati istituzionalizzati, che prevedono la partecipazione e il contributo finanziario a programmi di ricerca e innovazione attuati da diversi Stati membri in conformità con l'articolo 185 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), o da organismi istituiti a norma dell'articolo 187 del TFUE, quali le Joint Undertakings (JU) oppure le Knowledge and Innovation Communities (KIC) afferenti allo European Institute of Innovation & Technology (EIT).

Per la stesura dei Programmi di Lavoro (Work Programmes) di Horizon Europe, la Commissione Europea consulerà anche altre forme di aggregazione di livello europeo ritenute *stakeholder* rilevanti, quali:

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 31 di 104

- piattaforme tecnologiche europee (ETP) che, in qualità di forum guidati dall'industria, vengono riconosciute come istituzioni chiave nel guidare l'innovazione, il trasferimento di conoscenze e la competitività europea;
- associazioni senza scopo di lucro che favoriscono la ricerca e l'innovazione attraverso il lavoro di gruppo di esponenti del mondo della ricerca e del mondo industriale.

La partecipazione ai network sopra descritti costituisce un'azione strategica per l'Ateneo, che dal 2017, attraverso il Bando Reti europee per la ricerca (Bando), promuove un sempre più attivo coinvolgimento della propria comunità di ricercatori e ricercatrici nelle Reti, offrendo un cofinanziamento triennale per sostenere le attività da realizzare e stanziando un importo non superiore a 35.000 euro per ogni anno di attività. Il cofinanziamento di Ateneo copre il 50% delle spese per partecipare alle attività delle reti, mentre l'altro 50% è a carico delle strutture proponenti. Attualmente l'Ateneo è coinvolto in 19 reti europee per la ricerca (Allegato n. 1/1-3).

Nell'ambito dell'edizione 2022 del Bando, approvata con Decreto del Dirigente rep. n. 3776/2021, prot. n. 192568 del 26 ottobre 2021, l'espressione d'interesse ha visto complessivamente la partecipazione di gruppi di ricerca afferenti a cinque dipartimenti, che hanno collaborato, come dettagliato nell'Allegato n. 2/1-1, nella presentazione di:

- due domande di adesione a nuove reti (HER - Hydrogen Europe Research e ACARE - Advisory Council for Aviation Research and Innovation in Europe);
- due domande di rinnovo a reti alle quali l'Ateneo aveva già aderito nel precedente triennio 2019-2021 (PlantsETP - European Technology Platform "Plants for the Future" e TPOrganics - European Technology Platform for organic food & farming);
- una richiesta di cofinanziamento per il triennio 2022-2024 di una rete cui l'adesione, per il 2021, è stata formalizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 152 del 29 giugno 2021 (BEPA - Batteries European Partnership Association).

L'ammontare complessivo dei costi eleggibili di adesione alle suddette Reti ammonta, per il triennio 2022-2024, a 198.500 euro, comportando una spesa annuale, per il co-finanziamento di Ateneo, pari a 33.083,33 euro.

L'impegno complessivo annuale sul budget di Ateneo per l'adesione a Reti europee per la ricerca, considerata la spesa per il co-finanziamento dei bandi triennali precedenti, ammonta dunque a un massimo di 105.000 euro.

La Commissione Scientifica di Ateneo, riunitasi in data 7 dicembre 2021, ha espresso parere favorevole alle richieste presentate.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato l'interesse dell'Ateneo a continuare a supportare l'attiva partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori alle Reti europee allo scopo specifico di costruire partenariati internazionali e di incrementare il numero di proposte progettuali presentate a valere su fondi europei;
- Richiamato il decreto di approvazione dell'iniziativa, coordinata dall'Ufficio Ricerca Internazionale, Bando Reti europee per la ricerca 2022-2024;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 52/2021 con cui si formalizza l'adesione, per il 2021, alla rete BEPA - Batteries European Partnership Association;
- Preso atto che la Commissione Scientifica di Ateneo nella riunione del 7 dicembre 2021 ha espresso parere favorevole in merito alle richieste di adesione alle reti europee per la ricerca pervenute nell'ambito del Bando sopra citato;

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 32 di 104

- Considerato che l'adesione alle suddette reti comporta per l'Ateneo una spesa annuale pari a 33.083,33 euro;
- Considerato che il finanziamento per la partecipazione alle attività delle Reti approvate dalla Commissione Scientifica di Ateneo si riferisce al triennio 2022-2024;
- Accertato che negli statuti delle sopracitate organizzazioni (Allegato n. 3/1-85) non sussistono condizioni particolari che vincolino l'Ateneo, se non in riferimento al pagamento annuale della quota associativa, ove prevista, e all'eventuale recesso dalla condizione di membri, da comunicarsi per iscritto in corso d'anno per l'anno fiscale successivo, tassativamente entro i termini fissati dagli Statuti stessi, se specificati, pena il pagamento della quota associativa per l'anno fiscale seguente;

#### Delibera

1. di approvare l'adesione e il relativo stanziamento di 33.083,33 euro all'anno, per il triennio 2022-2024, alle Reti europee per la ricerca elencate nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di conferire delega alla Rettrice per il rinnovo annuale dell'adesione in partnership alle reti sopracitate per il triennio di co-finanziamento 2022-2024, con un contributo di Ateneo di importo non superiore a 35.000 euro per ogni anno di attività;
3. di conferire delega alla Rettrice per la nomina del responsabile scientifico e/o del rappresentante di Ateneo negli organi della rete, qualora sia previsto, per il triennio di riferimento;
4. di attribuire al Dipartimento/Centro di afferenza del responsabile scientifico della Rete il pagamento della penale eventualmente prevista in caso di recesso fuori termine dalla partnership;
5. di incaricare l'Ufficio Ricerca Internazionale dell'espletamento, in collaborazione con le Strutture coinvolte, delle procedure di formalizzazione dell'adesione, del monitoraggio e della promozione delle attività realizzate nell'ambito delle Reti.

<b>OGGETTO: Adozione di una policy di Ateneo sui conflitti di interesse finanziari relativi ai finanziamenti erogati dal Servizio Sanitario Pubblico degli Stati Uniti (US Public Health Service - PHS) e dai suoi istituti, inclusi gli Istituti Nazionali di Sanità (National Institutes of Health - NIH)</b>			
N. o.d.g.: <b>03/05</b>	Rep. n. <b>338/2021</b>	Prot. n. <b>227206/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE</b>

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 33 di 104

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che l'Università di Padova è estremamente attiva nella ricerca in campo medico, nella quale raggiunge punte di indubbia eccellenza a livello internazionale. Nel corso degli ultimi anni, numerosi docenti dell'Ateneo, in qualità di *Principal Investigator*, hanno partecipato a bandi e ottenuto finanziamenti del Governo Federale degli Stati Uniti, in particolare attraverso il Servizio Sanitario Pubblico americano - US Public Health Service (PHS) e i suoi istituti, quali gli Istituti Nazionali di Sanità - National Institutes of Health (NIH), riconosciuti tra i principali e più prestigiosi enti di finanziamento alla ricerca biomedica.

Il PHS applica norme federali degli USA (42 CFR part 50, *Subpart F*, e 45 CFR Part 94, di cui all'Allegato n. 1/1-39) che descrivono le azioni che i *Principal Investigator*, le loro collaboratrici e i loro collaboratori di progetto e le rispettive organizzazioni devono obbligatoriamente adottare per garantire la promozione dell'obiettività nella ricerca. Le prescrizioni sopra citate rilevano sia in fase "pre-award", in tutte le proposte di progetto presentate al PHS o a uno dei suoi istituti (NIH), in veste di contraente principale (*awardee*) o di subcontraente (*subawardee*), sia nella fase "post-award" di gestione delle sovvenzioni ottenute e richiedono che gli enti finanziati redigano e implementino una propria policy sui conflitti di interesse finanziari. Per continuare a ricevere finanziamenti dal PHS gli atenei si devono adeguare a questa normativa.

In ottemperanza a tali obblighi e tenuto conto dei regolamenti di Ateneo che disciplinano il conflitto di interesse, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, espresso con delibera del 14 dicembre 2021, si propone di approvare l'adozione di una policy istituzionale sui conflitti di interesse finanziari (Financial Conflict of Interest – FCOI) da applicare nell'ambito dei fondi acquisiti tramite il PHS o i NIH a questo collegati. La policy è descritta in un documento preparato dall'Ufficio Ricerca internazionale sul modello di quello degli atenei leader in Italia nei finanziamenti internazionali per la ricerca in campo biomedico (Allegati n. 2/1-9, in inglese, e n. 3/1-11, in italiano). I responsabili dell'implementazione della policy FCOI sono tutti i ricercatori coinvolti nei progetti, i Direttori dei rispettivi Dipartimenti, il personale amministrativo di supporto alla ricerca, la Rettrice e l'Ufficio Ricerca internazionale incaricato di presidiare le comunicazioni con gli enti finanziatori.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dei regolamenti di Ateneo che disciplinano il conflitto di interesse, in particolare il Codice di integrità della ricerca artt. 10 e 16 e il Codice Etico art. 5;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2006, rep. 191, con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Università di Padova ai finanziamenti di NIH secondo i criteri fissati nei relativi bandi e documenti correlati, sia in qualità di contraente principale, sia in qualità di subcontraente;
- Vista la normativa federale degli USA adottata dal PHS (42 CFR part 50, *Subpart F* e 45 CFR Part 94) sulla promozione dell'obiettività nella ricerca che descrive le azioni che i *Principal Investigator*, le loro collaboratrici e i loro collaboratori di progetto e le rispettive organizzazioni devono obbligatoriamente adottare al fine di promuovere tale obiettività nel momento in cui vengono richiesti o gestiti, in forma diretta come contraenti principali (*awardee*) o indiretta come subcontraenti (*subawardee*), finanziamenti il cui sponsor è il PHS, o uno dei suoi istituti (ad esempio l'NIH) (Allegato 1);
- Considerata l'importanza dei finanziamenti del NIH e l'opportunità di continuare a promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo e il reperimento di finanziamenti per la ricerca scientifica da fonti internazionali anche diverse da quelle europee;

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 34 di 104

- Preso atto del parere del Senato Accademico del 14 dicembre 2021, favorevole all'adozione di una policy di Ateneo sui conflitti di interesse finanziari nell'ambito dei finanziamenti del Servizio Sanitario Pubblico degli Stati Uniti (US Public Health Service - PHS) e dei suoi istituti, inclusi gli Istituti Nazionali di Sanità (National Institutes of Health - NIH);
- Ritenuto pertanto opportuno sostenere l'adozione di una Policy di Ateneo sui conflitti di interesse finanziari nell'ambito dei finanziamenti del Servizio Sanitario Pubblico degli Stati Uniti (US Public Health Service - PHS) e dei suoi istituti, inclusi gli Istituti Nazionali di Sanità (National Institutes of Health - NIH) (Allegati n. 2 e 3);

**Delibera**

1. di approvare l'adozione di una Policy dell'Università di Padova sui conflitti di interesse finanziari relativi ai finanziamenti del Servizio Sanitario Pubblico degli Stati Uniti (US Public Health Service - PHS) e dei suoi istituti, inclusi gli Istituti Nazionali di Sanità (National Institutes of Health - NIH), di cui agli Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea interateneo in "Human and environmental health" (Classe L-13) di nuova istituzione</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>339/2021</b>	Prot. n. <b>227207/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea interateneo in "Human and environmental health" (Classe L-13) di nuova istituzione, con la quale i due Atenei si impegnano a disciplinare le relazioni istituzionali,

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

organizzative e gestionali idonee ad integrare le rispettive competenze nella programmazione, organizzazione, gestione e promozione del predetto Corso (Allegato n. 1/1-7).

Lo scopo che le parti intendono realizzare attraverso il Corso di laurea interateneo in “Human and environmental health” è quello di coniugare in percorsi condivisi lo sviluppo di una maggiore interdisciplinarietà della formazione nel campo della biologia della salute umana e ambientale, con particolare riferimento all’alto contenuto sperimentale, scientifico e culturale; di garantire la formazione di figure professionali e dirigenziali altamente qualificate, strettamente connesse alle esigenze espresse anche in un contesto industriale e internazionale, e di contribuire, con una convergenza di forze, alla qualità della ricerca nei settori scientifico-disciplinari condivisi.

L’accordo prevede in particolare che:

- a) il Corso ha la sede amministrativa presso l’Università di Padova che ne curerà gli aspetti amministrativi e gestionali; il numero minimo di studenti iscritti richiesto per l’attivazione del Corso è definito in base a quanto previsto dalla normativa nazionale e dell’Ateneo sede amministrativa; l’ammissione degli studenti avverrà nel rispetto dei requisiti definiti nel Regolamento didattico del Corso: le conoscenze iniziali e la familiarità con la cultura scientifica saranno verificate tramite una prova d’ingresso le cui modalità verranno stabilite nell’avviso di ammissione pubblicato annualmente;
- b) gli studenti saranno immatricolati presso l’Università di Padova e verranno registrati presso l’Università di Bologna per l’intera durata del Corso; fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università, alla gestione della carriera degli studenti, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma provvederà l’Università di Padova. La verbalizzazione degli esami avverrà secondo modalità tecniche e operative definite dall’Università di Padova. I dati relativi alla carriera amministrativa degli studenti iscritti al Corso saranno comunicati alla fine di ciascun semestre dall’Università di Padova all’Università di Bologna, secondo modalità operative concordate tra gli uffici di riferimento;
- c) gli studenti iscritti al Corso fruiscono degli interventi in materia di diritto allo studio universitario secondo quanto previsto dalla legislazione statale e regionale vigente e in base alle disposizioni della sede amministrativa. Le Parti mettono a disposizione di tutti gli iscritti, presso le proprie sedi, ogni struttura e/o servizio idoneo a rendere effettivo il diritto allo studio; potranno inoltre essere stipulati accordi operativi per definire la gestione dei servizi e dei benefici a concorso rivolti agli studenti iscritti;
- d) le strutture didattiche di riferimento del Corso sono il Dipartimento di Scienze Biomediche di Padova e i Dipartimenti di Farmacia e Biotecnologie e di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali di Bologna; la Scuola di Scienze dell’Università di Padova è la struttura di raccordo e di coordinamento;
- e) l’attività didattica sarà svolta presso le sedi delle due Università, secondo la programmazione predisposta annualmente dal Consiglio del Corso di studio e approvata dai rispettivi Consigli di Dipartimento; in particolare, gli studenti iscritti al Corso frequenteranno le attività didattiche del primo e del secondo anno presso l’Università di Padova. Al terzo anno gli studenti che sceglieranno il curriculum “Human Health” frequenteranno le attività didattiche presso l’Università di Padova, mentre coloro che sceglieranno il curriculum “Environmental Health” le frequenteranno presso l’Università di Bologna. Tutti gli studenti sosterranno la prova finale presso l’Università di Padova;
- f) compete all’Università di Padova predisporre la pergamena da rilasciare ai laureati, che sarà sottoscritta dai Rettori dei due Atenei e dal Direttore Generale della sede amministrativa, e riporterà, oltre ai loghi delle Parti, la denominazione del titolo congiunto rilasciato. L’Università di Bologna si impegna a tal fine a fornire il proprio logo all’Università di Padova;
- g) le Parti concorrono all’attivazione del Corso di Studio mediante il conferimento delle seguenti risorse:

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 36 di 104

1. docenza: ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche del corso l'apporto sarà garantito per ciascun ciclo da entrambe le Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Consiglio del Corso di studio. L'Università di Bologna garantirà per ciascun anno accademico di norma due docenti di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
2. strutture didattiche e scientifiche: le Università di Padova e di Bologna mettono a disposizione le aule per la didattica frontale e per le attività laboratoriali;
3. risorse finanziarie: le entrate derivanti da tasse e contribuzioni studentesche e da eventuali altre forme di finanziamento derivanti dall'attivazione del Corso di Studio erogate dal Ministero o da altri soggetti pubblici o privati sono destinate alla copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento del Corso secondo i criteri illustrati all'art. 13;
4. ai fini della verifica dei requisiti necessari per l'accreditamento iniziale, i Direttori dei Dipartimenti comunicano alla sede amministrativa, entro i termini da essa richiesti, le informazioni relative ai requisiti di trasparenza, ai requisiti di docenza, alle risorse strutturali nonché ogni altra informazione necessaria per la compilazione della SUA CDS.

Eventuali variazioni in relazione alle risorse, verranno concordate di concerto tra le Parti mediante scambio di corrispondenza, previa delibere dei rispettivi Organi competenti;

- h) è costituito un organismo responsabile della qualità e della valutazione del corso, che svolge le funzioni che le linee guida ANVUR attribuiscono al comitato di indirizzo, denominato Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV). Il GAV è presieduto dal Presidente del Corso di studio e composto da docenti di entrambi gli Atenei.
- i) le contribuzioni studentesche sono pagate dagli studenti all'Università di Padova, che ne fissa l'ammontare secondo quanto stabilito dal "Bando contribuzione studentesca ed esoneri" deliberato annualmente dal proprio Consiglio di Amministrazione: il preciso ammontare delle contribuzioni incassate è reso noto ogni anno dall'Università di Padova nel mese di settembre per l'anno accademico concluso, e vengono trasferite all'Università partner una volta dedotti:
- l'importo relativo a tassa regionale, bollo e eventuali altre tasse fisse;
  - una quota forfettaria del 20% a copertura dei costi amministrativi, revisionabile in sede di rinnovo dell'accordo sulla base del quadro consuntivo e previsionale delle risorse riconducibili al corso.

Una volta effettuate le trattenute di cui sopra è assegnata a ciascuna Parte una somma forfettaria pari al 4% a titolo di contributo generale. La somma residua è ripartita in ragione della numerosità di studenti che presumibilmente usufruiranno dei servizi e delle strutture di ciascuna sede e delle spese fisse non direttamente imputabili al numero di studenti secondo le seguenti percentuali: 80% all'Università di Padova e 20% all'Università di Bologna.

Tali ripartizioni costituiscono la copertura finanziaria per le spese di programmazione didattica, ivi compresa la retribuzione delle eventuali attività formative a titolo oneroso in carico a ciascun ateneo, e di servizi agli studenti della sede che attiva gli insegnamenti nei semestri.

Con riferimento all'attribuzione di incarichi didattici da assegnarsi tramite procedura comparativa o incarico diretto, le Parti concordano che la selezione dei docenti sia effettuata dall'ateneo che attiva l'insegnamento sulla base dei propri regolamenti in materia.

L'ammontare delle quote da trasferire all'Università di Bologna sarà comunicato il prima possibile e il trasferimento delle stesse avverrà entro il mese di novembre.

La convenzione si applica ai cicli di studi attivati negli anni accademici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 e ha una durata di cinque anni accademici (fino all'a.a. 2026/2027) per consentire il completamento di tre cicli didattici completi. Verrà comunque garantita la conclusione degli studi per gli studenti fuori corso; potrà inoltre essere rinnovata per tre ulteriori cicli di studio previa verifica positiva dell'andamento del Corso di studio da effettuarsi in sede di riesame: il rinnovo sarà formalizzato previa delibere dei rispettivi Organi competenti. L'applicazione della convenzione è in ogni caso subordinata all'effettiva istituzione e attivazione del Corso.

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 37 di 104

La Presidente della Scuola di Scienze, con nota del 16 novembre 2021 prot. n. 294, si è espressa favorevolmente per l'approvazione della convenzione in esame (Allegato n. 2/1-2)

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), con decreto del Direttore rep. n. 276/2021 del 15 novembre 2021, ha approvato la convenzione in esame (Allegato n. 3/1-2).

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la nota della Presidente della Scuola di Scienze prot. n. 294 del 16 novembre 2021;
- Richiamato il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) rep. n. 276 del 15 novembre 2021;
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea interateneo in "Human and environmental health" (Classe L-13);

**Delibera**

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea interateneo in "Human and environmental health" (Classe L-13) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova per la costituzione di un Osservatorio per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità</b>			
N. o.d.g.: <b>04/02</b>	Rep. n. <b>340/2021</b>	Prot. n. <b>227208/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 38 di 104

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione il Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, proposto dal Comune, per la costituzione di un Osservatorio per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'infiltrazione della criminalità (Allegato n. 1/1-6).

Il fenomeno della presenza delle organizzazioni criminali di tipo mafioso nel territorio Veneto ed in particolare nella provincia di Padova è confermato da numerose indagini. L'emergenza sanitaria e la connessa crisi di ricavi e di liquidità rappresentano, inoltre, un importante fattore di rischio per il tessuto socio-economico provinciale. In questo contesto il Comune, la Camera di Commercio, l'Ordine dei commercialisti e l'Ateneo hanno deciso di collaborare per favorire una lettura attenta e condivisa dei segnali e delle criticità espresse dal territorio, al fine di promuovere una cultura della legalità e favorire lo sviluppo economico e sociale.

L'istituzione di Osservatori provinciali dedicati è una delle possibili forme attraverso cui può realizzarsi la predetta collaborazione tra le istituzioni per una coordinata ed efficace azione di tutela della realtà locale nelle sue diverse espressioni.

Con il Protocollo di intesa in oggetto viene costituito, presso il Comune di Padova, l'Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità, con i seguenti compiti:

- intercettare i rappresentanti territoriali delle categorie produttive, delle parti sociali e del sistema finanziario e creditizio, i segnali di disagio espressi dalla realtà economica e sociale provinciale con particolare attenzione alle criticità delle categorie più deboli;
- acquisire ed elaborare, per la successiva adozione di interventi mirati, ogni indicatore utile ad evidenziare la possibile infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto produttivo provinciale;
- promuovere l'apporto informativo delle Associazioni imprenditoriali, degli Ordini e Collegi professionali quali osservatori privilegiati del sistema economico e delle transazioni commerciali, in ordine a possibili fenomeni sintomatici di condizioni di illegalità;
- promuovere attività formative finalizzate a favorire la conoscenza e la comprensione dei meccanismi operativi con cui le organizzazioni criminali si radicano nella realtà economica;
- favorire la segnalazione di eventuali fenomeni illegali da parte delle vittime di attività usuarie o estorsive mediante la messa a disposizione di strumenti idonei a garantire la sicurezza e l'anonimato del segnalante;
- favorire la segnalazione delle operazioni sospette da parte degli operatori economici e dei professionisti;
- acquisire e valutare tutti i possibili indicatori di rischio di condizionamento dei processi decisionali pubblici funzionali all'assegnazione degli appalti;
- promuovere la semplificazione dei rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione per agevolare la ripresa e la competitività del sistema produttivo provinciale;
- monitorare l'andamento delle misure di sostegno alla liquidità previste dalla normativa emergenziale, al fine di salvaguardare l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie;

L'organizzazione, il funzionamento ed i costi dell'Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità saranno disciplinati da apposito Statuto, che i sottoscrittori del protocollo si riservano di definire compiutamente.

I sottoscrittori del Patto, ognuno per la sua parte e nel rispetto delle specifiche competenze, assumono altresì l'impegno di promuovere una conoscenza ampia e diffusa delle modalità di presenza e di operatività delle mafie. L'Osservatorio intende promuovere una forte consapevolezza, anche tra gli operatori economici, delle distorsioni generate dalle organizzazioni di tipo mafioso e

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 39 di 104

favorire la consapevolezza circa gli strumenti di tutela e di contrasto esistenti. In particolare, l'Osservatorio intende:

- promuovere la creazione di una rete integrata di sportelli di “prossimità” (secondo il modello già sperimentato dalla Camera di Commercio di Padova attraverso lo sportello Mentore) in grado di intercettare il disagio economico delle imprese e delle famiglie e di fornire adeguato supporto informativo:
  - per la diffusione delle varie opportunità di accesso al credito bancario e alle misure di sostegno alla liquidità introdotte dalla recente normativa, in tema di emergenza COVID-19;
  - sulle opportunità previste dai Fondi antiusura, ex art. 15 della Legge 108/96;
  - sulle azioni di microcredito promosse sul territorio;
- individuare tutti quegli attori istituzionali, sociali ed economici che si rendono disponibili a creare la predetta rete integrata di sportelli di “prossimità”;
- promuovere la conoscenza delle modalità di infiltrazione e radicamento delle organizzazioni criminali e dei costi sociali ed economici connessi alla illegalità che ne derivano;
- di promuovere la conoscenza del fenomeno dell'usura e delle sue cause nonché le iniziative volte a contrastare la pubblicità ingannevole in tema di concessioni di credito;
- promuovere la conoscenza delle principali distorsioni e dei fenomeni di concorrenza sleale generate dalle organizzazioni criminali, promuovendo iniziative volte al loro contrasto;
- promuovere iniziative per incrementare l'attività di microcredito finalizzata all'autosufficienza economica delle fasce deboli della popolazione;
- promuovere campagne informative sull'utilizzo dei fondi di prevenzione antiusura ricercando la collaborazione dei Confidi, delle fondazioni e delle associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, nonché dell'Associazionismo;
- definire interventi, a livello locale, affinché tutti i soggetti, in particolare famiglie e microimprese, attraverso iniziative e programmi di educazione finanziaria, da realizzarsi anche nelle scuole superiori del territorio, possano approfondire la conoscenza circa le modalità per una gestione corretta e responsabile del denaro e indirizzare al meglio le proprie scelte di risparmio e investimento;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei servizi proposti dagli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla Legge n. 3/2012;
- promuovere la realizzazione di iniziative sulla cultura della legalità ed il contrasto ai fenomeni criminosi nell'economia;
- favorire la conoscenza reciproca delle azioni svolte per il contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico provinciale;
- promuovere e coordinare le opportune misure di sostegno a situazioni di disagio sociale ed economico anche attraverso iniziative di solidarietà a vantaggio delle fasce di cittadini con maggiori difficoltà;
- diffondere l'adesione al presente protocollo, su base provinciale, del più ampio novero di soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le iniziative dei sottoscrittori.

Il protocollo è aperto all'adesione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che ne abbiano interesse anche successivamente alla sua prima sottoscrizione facendone richiesta al Comune di Padova. Ad un anno di distanza dalla sottoscrizione del Protocollo, verrà effettuata collegialmente la verifica dei risultati raggiunti, anche al fine di apportare le eventuali modifiche allo stesso, nell'intento di renderlo sempre più incisivo per il conseguimento delle finalità indicate.

L'Università parteciperà all'attuazione del Protocollo coinvolgendo il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali (DSEA), che, con nota della Direttrice Prof.ssa Paola Valbonesi del 19 dicembre 2021, ha segnalato la disponibilità e l'interesse per le iniziative del nascente Osservatorio per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità, in considerazione delle competenze già esistenti in DSEA e delle collaborazioni in corso di costruzione con

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 40 di 104

altri dipartimenti in ambito nazionale su tematiche relative agli effetti economici delle mafie (Allegato n. 2/1-1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del Protocollo di Intesa pervenuto dal Comune di Padova (Allegato 1);
- Preso atto della nota della Direttrice del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali (DSEA) del 19 dicembre 2021, con la quale si segnala l'interesse del Dipartimento a partecipare all'Osservatorio per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità;
- Ritenuto opportuno aderire al Protocollo medesimo;
- Ritenuto opportuno individuare un Referente per l'Università per l'attuazione del Protocollo e il coinvolgimento delle Strutture interessate

#### Delibera

1. di approvare il Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, per la costituzione di un Osservatorio per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'infiltrazione della criminalità (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di individuare il Prof. Antonio Parbonetti quale Referente per l'Università;
3. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del predetto Protocollo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Donazione da parte del Dott. Andrea Chiesi del valore complessivo di 75.000 euro a favore del Dipartimento di Biologia</b>			
N. o.d.g.: <b>04/03</b>	Rep. n. <b>341/2021</b>	Prot. n. <b>227209/2021</b>	<b>UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING</b>

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con lettera data 22 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-4), il Dott. Andrea Chiesi ha manifestato la volontà di dona-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 41 di 104

re 25.000 euro per tre anni (pari a complessivi 75.000 euro) a favore del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova al fine di supportare, tramite un assegno di ricerca triennale, il progetto di ricerca *"Italy, a world hotspot of biocultural diversity: common patterns for biological and cultural evolution"*, di cui è responsabile scientifico il Prof. Dietelmo Pievani.

Il donatore ha altresì precisato che si tratta di donazione di modico valore e che, pertanto, non necessita dell'atto notarile.

Il Direttore di Dipartimento, con proprio decreto d'urgenza del 30 novembre 2021, ha precisato che nulla osta all'accoglimento della donazione così come indicata dal donante e che tale statuizione verrà portata in ratifica al primo Consiglio di Dipartimento (Allegato n. 2/1-2).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a firma del Dott. Andrea Chiesi, datata 22 novembre 2021, con la quale lo stesso manifestava la propria volontà di donare, in tre tranches annuali pari a 25.000 euro cadauna, la somma complessiva di 75.000 euro, per i fini precisati in narrativa (Allegato 1);
- Preso atto della dichiarazione del Dott. Andrea Chiesi, ai sensi della quale la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali dello stesso e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Direttore di Dipartimento, con proprio decreto d'urgenza del 30 novembre 2021, ha precisato che nulla osta all'accoglimento della donazione così come indicata dal donante e tale statuizione verrà portata in ratifica al primo Consiglio di Dipartimento (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione pari a complessivi 75.000 euro, da parte del Dott. Andrea Chiesi a favore del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova;
- Tenuto conto che la donazione rientra nell'ambito del finanziamento di assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca e che pertanto non prevede alcuna ritenuta a favore dell'Ateneo di Padova;

#### Delibera

1. di accettare la proposta di donazione pari a complessivi 75.000 euro, da corrispondersi in tre tranches annuali pari a 25.000 euro cadauna, da parte del Dott. Andrea Chiesi per i fini specificati in narrativa.

<b>OGGETTO: Donazione da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma – Sezione AIL di Padova ODV di 91.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED</b>			
N. o.d.g.: <b>04/04</b>	Rep. n. <b>342/2021</b>	Prot. n. <b>227210/2021</b>	UOR: <b>AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING</b>

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 42 di 104

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con comunicazione datata 19 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-1), l'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma – Sezione AIL di Padova ODV ha manifestato la volontà di voler donare la somma di 91.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina a supporto delle borse di studio / assegni di ricerca del dipartimento DIMED, in particolare per l'attività di ricerca attualmente in essere nell'Unità Operativa d Ematologia, diretta dal Prof. Livio Trentin, quali: la valutazione delle cellule T,B ed NK in pazienti con patologie oncoematologiche, trasduzione del segnale in patologie linfoproliferative, pazienti con malattie linfoproliferative, valutazione del microambiente in patologie oncoematologiche, valutazione della malattia minima residua in patologie oncoematologiche, aspetti psicologici in pazienti con malattie neoplastiche ematologiche.

L'Associazione in parola, con comunicazione datata 23 novembre 2021, ha altresì precisato che la suddetta donazione, da intendersi di modico valore, verrà elargita in due tranches: la prima a gennaio 2022 pari a 46.000 euro, la seconda a giugno 2022 pari a 45.000 euro (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, riunitosi in data 25 novembre 2021, ha deliberato l'accoglimento della proposta di donazione così come specificata dalla suddetta Associazione tenendo, dunque, conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita e delle relative modalità di utilizzo (Allegato n. 3/1-9).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Tuttavia il Dipartimento di Medicina ha previamente comunicato l'accettazione all'Associazione donante, con lettera del 29 novembre 2021 (Allegato n. 4/1-2).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Medicina da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma – Sezione AIL di Padova ODV, come descritta in narrativa;
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, come dichiarato dal donante (Allegato 2);
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, in data 25 novembre 2021, ha accolto la suddetta proposta di donazione (Allegato 3);
- Tenuto conto che la donazione rientra nell'ambito di borse di studio / assegni di ricerca e che pertanto non prevede alcuna ritenuta a favore dell'Ateneo;

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 43 di 104

- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Preso atto che il Dipartimento di Medicina ha previamente comunicato l'accettazione all'Associazione donante, con lettera del 29 novembre 2021 (Allegato 4);
- Ritenuto, ad ogni modo, opportuno accettare la proposta di donazione di 91.000 euro, da corrispondersi in due soluzioni (a gennaio 2022 pari a 46.000 euro e a giugno 2022 pari a 45.000 euro), da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma – Sezione AIL di Padova ODV a favore del Dipartimento di Medicina;
- Ritenuto di porre a carico del Dipartimento di Medicina ogni eventuale quota di costo per l'attivazione di borse di studio / assegni di ricerca ulteriore rispetto l'importo finanziato di 91.000 euro;

**Delibera**

1. di ratificare l'atto posto in essere dal Dipartimento di Medicina (Allegato 4) e, conseguentemente, di accettare la proposta di donazione di 91.000 euro, da corrispondersi in due soluzioni (a gennaio 2022 pari a 46.000 euro e a giugno 2022 pari a 45.000 euro), da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma – Sezione AIL di Padova ODV a favore del Dipartimento di Medicina per le finalità descritte in narrativa;
2. di porre a carico del Dipartimento di Medicina l'eventuale restante quota del costo per l'attivazione di borse di studio / assegni di ricerca ulteriore rispetto l'importo finanziato di euro 91.000.

<b>OGGETTO: Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione (fondo PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – D.M. 1061 del 10 agosto 2021) – Graduatorie approvate, quantificazione degli impegni del MUR e di Ateneo</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>343/2021</b>	Prot. n. <b>227211/2021</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, come già comunicato nelle sedute del 14 settembre 2021 e del 12 ottobre 2021, in data 10 agosto 2021 il

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 44 di 104

MUR ha pubblicato il D.M. 1061 avente a oggetto “Dottorati di ricerca su tematiche green e dell’innovazione: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”. Il Decreto prevede l’assegnazione di 782.166,45 euro per l’attivazione di 13 borse di dottorato sull’innovazione (Azione IV.4) e 8.101.009,54 euro per l’attivazione di 136 borse di dottorato sulle tematiche green (Azione IV.5).

Il soggetto destinatario della borsa dovrà obbligatoriamente svolgere il periodo minimo di attività di ricerca fissato dal D.M. (non inferiore a 6 mesi) presso soggetti che svolgano attività di impresa e i percorsi di dottorato dovranno essere avviati entro il 1° gennaio 2022.

Con Decreto del Rettore rep. n. 3272, prot. n. 147312 del 17 settembre 2021 è stato quindi emanato un bando rivolto a docenti e ricercatori per raccogliere Espressioni di interesse all’attivazione di posti di dottorato aggiuntivi, i cui esiti sono stati comunicati nella seduta del 12 ottobre 2021.

Con successivi Decreti della Rettrice rep. n. 3683/2021, prot. n. 188833 e rep. n. 3682/2021, prot. n. 188831 del 19 ottobre 2021 sono stati approvati rispettivamente l’Avviso di selezione per l’assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche green (Azione IV.5) nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 – a.a. 2021/2022 - XXXVII ciclo e l’Avviso di selezione per l’assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche dell’innovazione (Azione IV.4) nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 – a.a. 2021/2022 - XXXVII ciclo.

Inoltre con Decreto della Rettrice rep. n. 3771, prot. n. 191872 del 25 ottobre 2021 è stato approvato il Provvedimento ricognitivo per l’assegnazione di una borsa di dottorato di ricerca aggiuntiva su tematiche dell’innovazione (Azione IV.4) nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 per il Corso di Dottorato in Oncologia Clinica e Sperimentale e immunologia a.a. 2021/2022 - XXXVII ciclo.

Si informa che sono quindi state nominate apposite commissioni di selezione, una per ciascun avviso, i cui membri sono stati indicati dai Coordinatori di Corso di dottorato in modo da garantire la paritaria rappresentanza delle tre Macraree di Ateneo.

Con Decreto rep. n. 4116/2021, prot. n. 208094 del 18 novembre 2021 sono stati approvati gli atti della commissione di selezione per l’assegnazione di borse di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche Green (Azione IV.5) XXXVII ciclo e le relative graduatorie (Allegato n. 1/1-7) da cui risultano correttamente assegnate tutte le 136 borse di dottorato green a disposizione.

Con Decreto rep. 4117/2021, prot. n. 208096 del 18 novembre 2021 sono stati approvati gli atti della commissione di selezione per l’assegnazione di borse di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche dell’innovazione (Azione IV.4) XXXVII ciclo, le relative graduatorie (Allegato n. 2/1-1) e gli atti relativi alla procedura ricognitiva per l’assegnazione di una borsa di dottorato aggiuntiva su tematiche dell’innovazione (Azione IV.4) per il Corso di Dottorato in Oncologia Clinica e Sperimentale e immunologia, da cui risultano correttamente assegnate tutte le 13 borse di dottorato a disposizione.

L’art. 3 co. 4 del D.M. 1061/2021 prevede la presa d’atto di tutte le graduatorie approvate da parte degli organi accademici – Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione – e la quantificazione dell’importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell’ambito delle risorse assegnate ai sensi dell’art. 1 e di impegno, a valere delle risorse del proprio Bilancio, ai fini della copertura dell’importo complessivo delle borse assegnate relativo al periodo successivo al 31 dicembre 2023. Infatti, a causa dei vincoli comunitari per l’ammissibilità delle spese, fissati anche per l’iniziativa REACT-EU al 31 dicembre 2023, le borse di dottorato riceveranno il finanziamento per due delle tre annualità previste mentre le risorse necessarie al completamento delle suddette attività per l’anno 2024 saranno a carico degli atenei che ne dovranno, pertanto, garantire il cofinanziamento.

Per ogni borsa aggiuntiva il Disciplinare di attuazione allegato al D.M. n. 1061/2021 prevede il riconoscimento di 2.198,54 euro mensili, comprensivi dell’importo mensile della borsa destinata al

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 45 di 104

dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS), e un 40% di *overhead* per “i restanti costi ammissibili”, aumentato a 3.297,81 euro per ogni mese trascorso all'estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell'importo della borsa percepita dal dottorando e a questi destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero.

Con delibera rep. n. 248 del 28 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, ai fini della copertura della terza annualità delle borse di dottorato aggiuntive, un massimo di 2.820.111,48 euro da inserire nel bilancio di previsione per l'anno 2024 vincolando l'importo fra le riserve vincolate di patrimonio netto.

A seguito della procedura di immatricolazione, risultano regolarmente iscritti 13 dottorandi e dottorande per le borse aggiuntive su tematiche dell'innovazione e 131 dottorandi e dottorande per le borse aggiuntive su tematiche green (Allegati n. 3/1-1 e n. 4/1-10). Nel prospetto (Allegato n. 5/1-1) viene quindi riportata la quantificazione dell'importo complessivo definitivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 del D.M. 1061/2021 per le Azioni IV.4 e IV.5 che risulta essere rispettivamente di 765.092 euro e 7.495.922 euro nonché dell'impegno complessivo massimo dell'Ateneo per la copertura della terza annualità, per entrambe le Azioni, che risulta pari a 2.713.625 euro.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo emanato con D.R. rep. n. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.M. 1061/2021 di riparto delle risorse del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione” e IV.5 “Dottorati su tematiche Green”, per l'attivazione di posti di dottorato aggiuntivi;
- Preso atto del Disciplinare di attuazione allegato al D.M. 1061/2021, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Preso atto della circolare esplicativa emanata dal MUR in data 8 settembre 2021;
- Preso atto che all'Università di Padova sono state assegnate risorse pari a 782.166,45 euro per borse di dottorato sui temi dell'innovazione (Azione IV.4) e 8.101.009,54 euro per borse di dottorato su tematiche Green (Azione IV.5), sufficienti a finanziare 13 borse di dottorato sulle tematiche dell'innovazione e 136 borse di dottorato sulle tematiche Green;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3272, prot. n. 147312 del 17 settembre 2021 con cui è stato emanato un bando per la raccolta di Espressioni di interesse;
- Richiamati i Decreti Rettorali rep. n. 4116/2021, prot. n. 208094 e rep. 4117/2021, prot. n. 208096 del 18 novembre 2021 con cui sono stati approvati gli atti di selezione e le relative graduatorie (Allegati 1 e 2);
- Preso atto che, al termine delle procedure di immatricolazione, risultano regolarmente iscritti/e 13 dottorandi e dottorande per le borse aggiuntive su tematiche dell'innovazione e 131 dottorandi e dottorande per le borse aggiuntive su tematiche green;
- Richiamato il prospetto contenente l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 del DM 1061/2021 per le Azioni IV.4 e IV.5 (Allegato 5);
- Verificato che ai fini della copertura dell'importo complessivo delle borse assegnate relativo al periodo successivo al 31 dicembre 2023 si è quantificato un impegno massimo per l'Ateneo pari a 244.980 euro per le borse di dottorato sulle tematiche dell'Innovazione (Azione IV.4) e 2.468.645 euro per le borse di dottorato sulle tematiche green (Azione IV.5);

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 46 di 104

**Delibera**

1. di prendere atto delle graduatorie approvate con i D.R. rep. n. 4116/2021, prot. n. 208094 e rep. 4117/2021, prot. n. 208096 del 18 novembre 2021 (Allegati 1 e 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di quantificare l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 del D.M. 1061/2021 in 765.092 euro per le borse di dottorato sulle tematiche dell'Innovazione (Azione IV.4) e in 7.495.922 euro per le borse di dottorato sulle tematiche green (Azione IV.5);
3. di quantificare l'impegno dell'Ateneo, a valere sulle riserve vincolate di patrimonio netto, ai fini della copertura dell'importo complessivo delle borse assegnate relativo al periodo successivo al 31 dicembre 2023 in 244.980 euro per le borse di dottorato sulle tematiche dell'Innovazione (Azione IV.4) e in 2.468.645 euro per le borse di dottorato sulle tematiche green (Azione IV.5), per un totale di massimo 2.713.625 euro, come da prospetto di cui all'Allegato 5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Disciplinare quadro con UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova per regolare gli aspetti generali della collaborazione con l'Università</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>344/2021</b>	Prot. n. <b>227212/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, e al Dott. Fabio Poles, Direttore Generale di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, i quali ricordano che con delibera rep. n. 91 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione della Fondazione Universitaria "UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova" mediante la trasformazione della preesistente società in-house dell'Ateneo "UniSMART Padova Enterprise srl".

Gli scopi e le attività assegnati alla Fondazione dall'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2001, sono definiti dagli artt. 2 e 3 dello statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 229/2019.

Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, UniSMART, ente strumentale dell'Università, ha tra i suoi scopi:

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 47 di 104

- a) la promozione e l'attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettuale;
- b) il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università, lo sviluppo dei rapporti tra l'Università e l'esterno, l'attività di ricerca e consulenza anche per il tramite di collaborazioni con l'Università ai fini dell'attività di gestione di progetti (project management);
- c) il supporto dell'Università nell'organizzazione di corsi di formazione post lauream e altre attività formative di life long learning, nonché di iniziative di formazione a distanza;
- d) il supporto dell'Università nelle attività di promozione, realizzazione di manifestazione ed eventi, coinvolgimento pubblico;
- e) la promozione dell'internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Università tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, comunitari stranieri o internazionali;
- f) la promozione e lo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
- g) la realizzazione e la gestione, nell'ambito della programmazione universitaria, di strutture di residenzialità universitaria e altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'Università degli Studi di Padova;
- h) la promozione della raccolta di fondi e la richiesta di contributi da parte di persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Università;
- i) la promozione o partecipazione, nell'interesse dell'Università e nei limiti previsti dalla normativa, a società, consorzi, associazioni o fondazioni che condividono gli scopi della Fondazione, nonché a strutture di ricerca, di alta formazione e di trasferimento tecnologico, in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la quota della Fondazione non può superare il 50% del capitale sociale;
- l) la promozione del coinvolgimento di soggetti, pubblici o privati, locali, nazionali, comunitari, esteri o internazionali nel perseguimento degli scopi istituzionali dell'Università.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del suo statuto, può inoltre svolgere, nell'interesse dell'Università, tutte le attività strumentali alla realizzazione degli scopi di cui all'art. 2.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 157 del 19 giugno 2018, ritenendo opportuno inquadrare tutte le collaborazioni tra UniSMART e le strutture universitarie (dipartimenti, centri e uffici) nell'ambito di un accordo generale, ha approvato il disciplinare tra l'allora società "Unismart Padova Enterprise s.r.l." e l'Università. Con la successiva trasformazione della società in Fondazione Universitaria, avvenuta con delibera rep. n. 229 del 24 settembre 2019, si è stabilito di mantenere in essere tutti i contratti, le attività e i rapporti esistenti tra l'Università di Padova e la società "Unismart Padova Enterprise s.r.l.", come disposto altresì dall'atto notarile di trasformazione registrato all'Ufficio Entrate di Padova al n. 13088 Serie 1T il 16 ottobre 2019.

Al fine di adeguare tale disciplinare alla nuova realtà di UniSMART, divenuta Fondazione universitaria a decorrere dal riconoscimento prefettizio con decreto prot. 100/338/2020 del 3 gennaio 2020, il Consiglio di amministrazione di UniSMART, in data 30 novembre 2021, ha approvato una proposta di nuovo disciplinare (Allegato n. 1/1-1), che continuerebbe a regolare gli aspetti di carattere generale del rapporto esistente tra Ateneo e Fondazione, nel perseguimento degli scopi istituzionali dell'Università, andando a sostituire quello approvato con delibera rep. n. 157/2018.

Nello specifico, tale nuovo accordo (Allegato n. 2/1-5) regola gli aspetti generali dei rapporti tra UniSMART e Università (in seguito "le Parti") e le modalità di affidamento di incarichi ad UniSMART da parte dell'Università per la fornitura di servizi (nel prosieguo le "Attività"), che comprendono quelle specificamente previste dai Piani Annuale e Triennale di UniSMART approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, su proposta del Consiglio di Amministrazione di UniSMART.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 48 di 104

Il disciplinare regola altresì le Attività svolte da UniSMART a favore di soggetti terzi, che siano comunque funzionali al perseguimento degli interessi dell'Università, salvo ove diversamente previsto, e le Parti dovranno fare riferimento al disciplinare in sede di stipula di futuri atti integrativi e/o attuativi, nel rispetto della normativa di riferimento.

Tra le modifiche o integrazioni apportate rispetto al precedente disciplinare, così come evidenziate nel testo sinottico in allegato (Allegato n. 3/1-10), le principali sono le seguenti:

**1) Esecuzione del disciplinare (art. 2):** in ciascun incarico saranno definiti gli elementi della collaborazione, i suoi contenuti, i tempi per la realizzazione e, ove previsti, la definizione dei contributi versati dall'Università. Negli atti attuativi del disciplinare potranno essere regolamentati anche i diritti di proprietà intellettuale delle Parti ed ogni altro aspetto che le Parti riterranno opportuno. Ove l'incarico venga disciplinato da uno specifico accordo tra le Parti, inclusi gli accordi relativi ad attività previste nel Piano Annuale o Triennale di UniSMART, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, questo sarà sottoscritto per UniSMART dall'Organo amministrativo o da un suo delegato, per l'Università dalla persona avente i poteri di firma ai sensi della normativa interna;

**2) Attività affidate ad UniSMART (art. 3):** l'Università affida ad UniSMART le attività specificate nel Piano Triennale e nel Piano Annuale, le cui macroaree sono: trasferimento tecnologico, formazione, Community, internazionalizzazione, comunicazione ed eventi, altri servizi a favore dell'Università. Si specifica altresì che le attività descritte nel Piano Triennale e nel Piano Annuale sono da considerarsi quali attività istituzionali, salva diversa ed esplicita indicazione. Il Piano Triennale e il Piano Annuale sono considerati parte integrante del disciplinare nella versione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università relativa all'anno/anni di riferimento;

**3) Durata e diritto di recesso (art. 5):** si propone che il disciplinare abbia la durata di 5 anni (anziché 3 come previsto nel precedente disciplinare), rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni previa deliberazione degli organi competenti. L'esito della deliberazione dell'Ateneo dovrà essere comunicato ad UniSMART almeno 12 mesi prima della scadenza. È prevista inoltre la possibilità per l'Università di recedere dal disciplinare *ad nutum* con un preavviso di almeno 6 mesi;

**4) Contributi dell'Università (art. 6 e Allegato B (Allegato n. 4/1-1)):** si propone che l'Università, oppure il Dipartimento o l'Area specificamente competente, versino ad UniSMART, i seguenti contributi sulla base di quanto verrà approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nel Piano Annuale e Triennale della Fondazione:

- in caso di accordi tra l'Università e UniSMART aventi ad oggetto attività di negoziazione e di gestione dei rapporti con i terzi eseguite da UniSMART in riferimento a progetti acquisiti dall'Università e/o da UniSMART (e.g.: progetti di ricerca o contratti conto terzi), in cui UniSMART non sia parte contrattuale del progetto, si propone la remunerazione delle attività eseguite e la contribuzione ai costi generali di UniSMART, nella misura del 10%. Tali contributi verranno versati dall'Università a UniSMART secondo il piano di pagamenti previsto nel contratto relativo al singolo progetto;

- i contributi previsti nei contratti o negli accordi-quadro, nei disciplinari che regolamentano nello specifico le attività svolte da UniSMART (ad esempio, per la gestione della formazione istituzionale di UniSMART, per la convenzione per le borse di dottorato ecc.) o nei decreti dell'Università, di cui all'art. 2.1. del disciplinare;

- eventuali contributi ai Fondi di Gestione secondo il contenuto dell'art. 5 dello Statuto.

La proposta della Fondazione non prevede pertanto un unico contributo annuale per la gestione dei costi connessi alle Attività indicate nel disciplinare ma la possibilità di attingere le proprie risorse direttamente da tali contributi.

Si propone inoltre che, ai sensi dell'art. 8 dell'Atto integrativo per la valorizzazione della proprietà intellettuale e relativo mandato (Allegato n. 5/1-6), l'Università versi ad UniSMART:

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 49 di 104

a) un contributo corrispondente al 10% (dieci per cento) di tutti i proventi, anche ricorsivi, continuati o periodici, comunque denominati, derivanti dalle attività di Valorizzazione maturati e percepiti dall'Università per la durata degli accordi di valorizzazione;

b) un contributo annuale per le spese di consulenza specialistica relative all'attività di valorizzazione della Proprietà Intellettuale, il quale sarà determinato annualmente dall'Università, in coerenza con la periodica redazione del Piano Annuale e Triennale di UniSMART.

**5) Sede delle attività (art. 7):** si prevede che la concessione da parte di UniSMART dell'utilizzo di propri spazi, strumenti, attrezzature, infrastrutture informatiche e di telecomunicazione, banche dati, strumenti di gestione e piattaforme non avvenga più a titolo gratuito, come in precedenza, ma possa anche avvenire dietro la corresponsione di eventuali oneri, la cui consuntivazione avverrà alla fine di ogni anno solare.

**6) Assicurazione e contratti (art. 9):** si propone che, nell'ambito delle attività previste dal disciplinare, l'Università garantisca che il proprio personale, compresi i collaboratori e gli studenti, impegnato nelle Attività presso le strutture di UniSMART sia assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni. Allo stesso modo, nell'ambito delle attività previste dal disciplinare, UniSMART garantisce che il proprio personale, compresi i collaboratori e gli stagisti, impegnato nelle Attività presso le strutture dell'Università sia assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

**7) Riservatezza (art. 10):** ciascuna Parte adotterà le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione scambiate.

**8) Trattamento e protezione dei dati personali (art. 11):** le Parti si impegnano a trattare i dati personali necessari ai fini dell'esecuzione del presente disciplinare nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nonché a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi di legge. Nell'esecuzione del disciplinare, UniSMART opera quale Responsabile del trattamento per conto dell'Università, in forza del contratto di nomina a Responsabile del trattamento stipulato in data 18 giugno 2021.

**9) Uso del sigillo istituzionale dell'Università (art. 12):** si propone l'aggiunta di tale articolo il quale prevede che l'Università autorizzi UniSMART ad utilizzare il proprio sigillo istituzionale, nello svolgimento delle Attività oggetto del presente disciplinare. UniSMART si impegna ad utilizzare il sigillo istituzionale dell'Università nel rispetto del Regolamento vigente e in contesti compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università stessa.

**10) Disposizioni finali (art. 15):** Il disciplinare entra in vigore a seguito della sua approvazione e sostituisce il precedente disciplinare e il precedente contratto per la valorizzazione della proprietà intellettuale e relativo mandato. La data di efficacia sarà la medesima della delibera di Ateneo.

Considerate tali premesse, si propone di procedere all'approvazione del disciplinare (Allegato 2) nonché dell'Allegato A – Atto integrativo per la valorizzazione della proprietà intellettuale e relativo mandato (Allegato 5) e dell'Allegato B – Prospetto dei contributi dell'Università (Allegato 4) che fanno parte integrante e sostanziale del disciplinare quadro.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con DPR 24 maggio 2001, n. 254;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato lo Statuto di "UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova";
- Richiamate le delibere rep. 321 del 19 luglio 2016 e rep. 334 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha disciplinato rispettivamente l'attività di valorizzazione della

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 50 di 104

proprietà intellettuale e l'affidamento di contratti di ricerca conto terzi svolte da UniSMART a favore dell'Università;

- Richiamata la delibera rep. 229 del 24 settembre 2019 e l'atto notarile di trasformazione mediante i quali la società "UniSMART Padova Enterprise srl" è stata trasformata in Fondazione Universitaria "UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova";
- Richiamata la delibera rep. 171 del 29 giugno 2021 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano annuale 2021 e aggiornato quello del triennio 2020/2022;
- Vista la proposta del Consiglio di Amministrazione di UniSMART del 30 novembre 2021;
- Esaminato il disciplinare quadro tra Università degli Studi di Padova e "UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova" e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del disciplinare stesso;
- Ritenuto opportuno inquadrare tutte le collaborazioni tra UniSMART e le strutture universitarie (dipartimenti, centri e uffici) nell'ambito di un accordo generale nella forma di un disciplinare tra UniSMART e l'Università;

#### Delibera

1. di approvare il disciplinare tra UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova e l'Università con relativi allegati (Allegati 2, 4 e 5), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che il disciplinare e i relativi allegati abbiano efficacia a seguito della sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario facendo seguito all'approvazione del disciplinare con la presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 51 di 104

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>345/2021</b>	Prot. n. <b>227213/2021</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 4302 del 25 novembre 2021	2 dicembre 2021	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Sergi Giuseppe	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Medicina animale, produzioni e salute	n. 4103 del 17 novembre 2021	14 dicembre 2021	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Drigo Michele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4333 del 26 novembre 2021	16 dicembre 2021	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Sedita Silvia Rita	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4586 del 15 dicembre 2021	16 dicembre 2021	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Caggiano Giovanni	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 52 di 104

Ingegneria industriale	n. 4418 del 2 dicembre 2021	16 dicembre 2021	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia	Benato Roberto	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Ingegneria industriale	n. 4390 del 1° dicembre 2021	16 dicembre 2021	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	Ghiotti Andrea	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 4559 del 13 dicembre 2021	16 dicembre 2021	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	Fedeli Monica	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 4302 del 25 novembre 2021	2 dicembre 2021	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Sergi Giuseppe	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Medicina animale, produzioni e salute	n. 4103 del 17 novembre 2021	14 dicembre 2021	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Drigo Michele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4333 del 26 novembre 2021	16 dicembre 2021	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Sedita Silvia Rita	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 53 di 104

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4586 del 15 dicembre 2021	16 dicembre 2021	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Caggiano Giovanni	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Ingegneria industriale	n. 4418 del 2 dicembre 2021	16 dicembre 2021	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia	Benato Roberto	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Ingegneria industriale	n. 4390 del 1° dicembre 2021	16 dicembre 2021	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	Ghiotti Andrea	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 4559 del 13 dicembre 2021	16 dicembre 2021	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	Fedeli Monica	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022

<b>OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>346/2021</b>	Prot. n. <b>227214/2021</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 54 di 104

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale Vengono impegnati	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n.4104 del 17 novembre 2021	18 novembre 2021	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia	Dambone Sessa Sebastian	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4165 del 19 novembre 2021	23 novembre 2021	07/ G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale	Raffrenato Emiliano	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 3669 del 19 novembre 2021	18 novembre 2021	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Romaioli Diego	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Studi linguistici e letterari	n. 3835 del 2 novembre 2021	1° dicembre 2021	10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione -lingua francese	Piacentini Mirrella	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 83/2020
Ingegneria industriale	n. 4352 del 26 novembre 2021	16 dicembre 2021	09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/03 – Meccanica del volo	Colombatti Giacomo	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Medicina	n. 4319 del 26 novembre 2021	3 dicembre 2021	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Oliviero Francesca	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Diritto privato e critica del diritto	n. 3964 dell'8 novembre 2021	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento rep. n. 111 del 9 dicembre 2021	12/B2 – Diritto del lavoro	IUS/07 – Diritto del lavoro	Pensabene Lioni Giuseppina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 83/2020
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 3945 del 5 novembre 2021	18 novembre 2021	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Raffaghelli Juliana Elisa	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4578 del 14 dicembre 2021	16 dicembre 2021	13/A4 – Economia applicata	SECSP/06 – Economia applicata	Ganau Roberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 55 di 104

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

**Delibera**

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n.4104 del 17 novembre 2021	18 novembre 2021	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia	Dambone Sessa Sebastian	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4165 del 19 novembre 2021	23 novembre 2021	07/ G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale	Raffrenato Emiliano	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 3669 del 19 novembre 2021	18 novembre 2021	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Romaioli Diego	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Studi linguistici e letterari	n. 3835 del 2 novembre 2021	1° dicembre 2021	10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione -lingua francese	Piacentini Mirella	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 83/2020
Ingegneria industriale	n. 4352 del 26 novembre 2021	16 dicembre 2021	09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/03 – Meccanica del volo	Colombatti Giacomo	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 56 di 104

Medicina	n. 4319 del 26 novembre 2021	3 dicembre 2021	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Oliviero Francesca	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Diritto privato e critica del diritto	n. 3964 dell'8 novembre 2021	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento rep. n. 111 del 9 dicembre 2021	12/B2 – Diritto del lavoro	IUS/07 – Diritto del lavoro	Pensabene Lioni Giuseppina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 83/2020
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 3945 del 5 novembre 2021	18 novembre 2021	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Raffaghelli Juliana Elisa	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4578 del 14 dicembre 2021	16 dicembre 2021	13/A4 – Economia applicata	SECSP/06 – Economia applicata	Ganau Roberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

<b>OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. n. <b>347/2021</b>	Prot. n. <b>227215/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 57 di 104

2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	n. 3962 dell'8 novembre 2021	2 dicembre 2021	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Di Vincenzo Angelo	€ 100.000,00 Fondi del Prof. Vettor provenienti dal PRIN 2017 codice 2017L8Z2EM_001; € 50.000,00 Fondazione CARIPARO per il progetto Covidimed	Fondi esterni
Salute della donna e del bambino	n. 4259 del 24 novembre 2021	30 novembre 2021	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 – Endocrinologia	Manso Jacopo	Budget docenza del Dipartimento – Programmazione triennale 2016-2018	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4475 del 6 dicembre 2021	14 dicembre 2021	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Cicerchia Magda	Progetto Ambito Strategico Didattica	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 4043 del 12 novembre 2021	16 dicembre 2021	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Belluzzi Elisa	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 4474 del 6 dicembre 2021	16 dicembre 2021	09/A2 – Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine	Tamellin Iacopo	Residui per cessazioni anticipate RTDA budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4457 del 6 dicembre 2021	15 dicembre 2021	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Goffi Alessandro	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 58 di 104

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota del MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013, ha accertato la copertura finanziaria del contratto del Dott. Di Vincenzo Angelo, in data 29 ottobre 2020, con verbale n. 11/2020;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	n. 3962 dell'8 novembre 2021	2 dicembre 2021	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Di Vincenzo Angelo	€ 100.000,00 Fondi del Prof. Vettor provenienti dal PRIN 2017 codice 2017L8Z2EM_001; € 50.000,00 Fondazione CARIPARO per il progetto Covidimed	Fondi esterni
Salute della donna e del bambino	n. 4259 del 24 novembre 2021	30 novembre 2021	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 – Endocrinologia	Manso Jacopo	Budget docenza del Dipartimento - Programmazione triennale 2016-2018	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4475 del 6 dicembre 2021	14 dicembre 2021	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Cicerchia Magda	Progetto Ambito Strategico Didattica	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 59 di 104

Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 4043 del 12 novembre 2021	16 dicembre 2021	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Belluzzi Elisa	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 4474 del 6 dicembre 2021	16 dicembre 2021	09/A2 – Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine	Tamellin Iacopo	Residui per cessazioni anticipate RTDA budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4457 del 6 dicembre 2021	15 dicembre 2021	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Goffi Alessandro	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Bilancio di Ateneo

<b>OGGETTO: Proposta di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini</b>			
N. o.d.g.: <b>09/04</b>	Rep. n. <b>348/2021</b>	Prot. n. <b>227216/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di reclutare professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca. Tra i suddetti programmi rientra il Programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" dello stesso ministero.

Si informa che il MIUR con decreto n. 738/2019 ha messo a disposizione delle risorse per proseguire il Programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", con decreto n. 928/2020 ha bandito il programma per l'anno 2019 e con decreto n. 1152/2021 ha individuato i

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 60 di 104

vincitori del programma stesso. Con nota del 10 novembre 2021 n. 15284 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha segnalato i nominativi dei vincitori del programma che hanno scelto questo Ateneo quale istituzione ospitante (Allegato n. 1/1-3).

In relazione alla nota citata, sono pervenute le seguenti proposte di chiamata diretta dei vincitori del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2019:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare; settore concorsuale
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – Decreto d'urgenza del Direttore del 13 dicembre 2021 (Allegato n. 2/1-2)	Ciardelli Ivano Alessandro	M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza; 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei" – Delibera del 14 dicembre 2021 (Allegato n. 3/1-5)	Di Liberto Marco Fedele	FIS/03 – Fisica della materia; 02/B2 – Fisica teorica della materia
Scienze chimiche – Delibera del 10 dicembre 2021 (Allegato n. 4/1-3)	Pezzato Cristian	CHIM/06 – Chimica organica; 03/C1 – Chimica organica

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 3 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 6 del decreto MIUR 8 agosto 2019, n. 738;
- Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2020 n. 928 "Programma reclutamento giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2019";
- Visto il decreto MUR del 13 ottobre 2021, n. 1152;
- Ritenuto opportuno approvare le suindicate proposte dei Dipartimenti;
- Ravvisata la necessità di inviare al Ministero dell'Università e della Ricerca tali proposte di chiamata entro il termine del 25 dicembre 2021, come previsto dalla nota ministeriale del 10 novembre 2021 n. 15284;
- Considerato che per tali proposte di chiamata il Ministero ha previsto di finanziare i costi relativi all'esecuzione delle attività di ricerca e alla corresponsione del trattamento economico al vincitore del programma;
- Ritenuto opportuno prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del secondo o terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di 0,6 punti organico, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5 e comma 5-bis della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata dei vincitori del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2019 a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

**Verbale n. 1/2022**

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 61 di 104

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare; settore concorsuale
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – Decreto d'urgenza del Direttore del 13 dicembre 2021	Ciardelli Ivano Alessandro	M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza; 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei" – Delibera del 14 dicembre 2021	Di Liberto Marco Fedele	FIS/03 – Fisica della materia; 02/B2 – Fisica teorica della materia
Scienze chimiche – Delibera del 10 dicembre 2021	Pezzato Cristian	CHIM/06 – Chimica organica; 03/C1 – Chimica organica

2. di prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del secondo o terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di 0,6 punti organico, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5 e comma 5-bis della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo.

<b>OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230</b>			
N. o.d.g.: <b>09/05</b>	Rep. n. <b>349/2021</b>	Prot. n. <b>227217/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021, confermando tra le linee di in-

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 62 di 104

intervento del Fondo Budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati, vengono presentate 2 richieste di chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta / vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Salute della donna e del bambino – 27 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-13) e 9 dicembre 2021 (Allegato n. 2/1-20)	Morotti Matteo	Premier Assistant Universitaire – Svizzera	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	MED/40 – Ginecologia e ostetricia / 06/H1 – Ginecologia e ostetricia	0,25 Dipartimento; 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Medicina molecolare – 14 dicembre 2021 (Allegato n. 3/1-31)	Poletto Chiara	Chargé de Rechercher presso Institut Pierre Luis d'Epidémiologie et de Santé Publique, INSERM & Sorbonne Université – France	Professore Associato	02/D1 – Fisica applicata, didattica e storia della fisica / FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	0,085 Dipartimento di Medicina Molecolare; 0,02 Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; 0,595 Fondo Budget di Ateneo

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. n. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Considerato il curriculum del Dott. Matteo Morotti (Allegati 1 e 2) e quello della Dott.ssa Chiara Poletto (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei suddetti Consigli di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le proposte dei suindicati Consigli di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 63 di 104

all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

**Delibera**

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata a Professore Associato e a Ricercatore a tempo determinato di studiosi stabilmente impegnati all'estero ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230:

<b>Dipartimento e data delibera</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica ricoperta / vincitore programma di ricerca</b>	<b>Qualifica proposta</b>	<b>Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale</b>	<b>Copertura in termini di punti organico</b>
Salute della donna e del bambino – 27 ottobre 2021 e 9 dicembre 2021	Morotti Matteo	Premier Assistant Universitaire – Svizzera	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	MED/40 – Ginecologia e ostetricia / 06/H1 – Ginecologia e ostetricia	0,25 Dipartimento; 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Medicina molecolare – 14 dicembre 2021	Poletto Chiara	Chargé de Rechercher presso Institut Pierre Luis d'Epidémiologie et de Santé Publique, INSERM & Sorbonne Université – France	Professore Associato	02/D1 – Fisica applicata, didattica e storia della fisica / FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	0,085 Dipartimento di Medicina Molecolare; 0,02 Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; 0,595 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero le sopraindicate proposte di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto della Rettore.

Rientra la rappresentanza studentesca.

**OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2021/2022**

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 64 di 104

N. o.d.g.: <b>09/06</b>	Rep. n. <b>350/2021</b>	Prot. n. <b>227218/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-22)	Shurr Francesco A.	Universität Innsbruck (Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 7.900,00= in presenza € 6.200,00= a distanza

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 65 di 104

Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2021 (Allegato n. 2/1-23)	Christandl Gregor	Universität Innsbruck (Austria)	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.300,00= in presenza € 3.200,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2021 (Allegato n. 3/1-15)	Helfer Margareth	Universität Innsbruck (Austria)	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.100,00= in presenza € 3.000,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 dicembre 2021 (Allegato n. 4/1-30)	Murga Juan Pablo Fernandez	Universidad de Sevilla (Spagna)	European contract law: principles and cases (8 ore – 1 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 1.500,00= in presenza € 1.000,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 dicembre 2021 (Allegato n. 5/1-8)	Thery Philippe M.	l'Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.300,00= in presenza € 3.200,00= a distanza

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. n. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Diparti-

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 66 di 104

menti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;

**Delibera**

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

<b>Dipartimento</b>	<b>Data di approvazione</b>	<b>Docente</b>	<b>Istituzione di appartenenza</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Corso di Studi</b>	<b>Compenso lordo ente</b>
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2021	Shurr Francesco A.	Universität Innsbruck (Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 7.900,00= in presenza € 6.200,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2021	Christandl Gregor	Universität Innsbruck (Austria)	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.300,00= in presenza € 3.200,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2021	Helfer Margareth	Universität Innsbruck (Austria)	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.100,00= in presenza € 3.000,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 dicembre 2021	Murga Juan Pablo Fernandez	Universidad de Sevilla (Spagna)	European contract law: principles and cases (8 ore – 1 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 1.500,00= in presenza € 1.000,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento dell'11 dicembre 2021	Thery Philippe M.	l'Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.300,00= in presenza € 3.200,00= a distanza

**Verbale n. 1/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/12/2021**

pag. 67 di 104

2. di stabilire che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto negli anni 2017, 2018 e 2019 e versamento al Fondo per la Premialità degli scatti non attribuiti</b>			
N. o.d.g.: <b>09/07</b>	Rep. n. <b>351/2021</b>	Prot. n. <b>227219/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: *"I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la ri-*

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 68 di 104

chiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9".

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e in data 30 luglio 2018 e 11 luglio 2019, sono stati emanati rispettivamente i Decreti Rettorali rep. n. 2636/2018 e n. 2464/2019, per l'attivazione della procedura di accertamento, anno 2017; in data 22 maggio 2019 è stato emanato il Decreto Rettorale rep. n. 1808/2019 per l'attivazione della procedura di accertamento, anno 2018; ed in data 3 giugno 2020, è stato emanato il Decreto Rettorale rep. n. 1824/2020 per l'attivazione della procedura di accertamento, anno 2019.

Si ricorda che, con il Decreto Rettorale rep. n. 2206 dell'11 giugno 2021, è stata indetta la riapertura dei termini delle procedure di accertamento, riservate ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e dell'articolo 8 della citata Legge 240/2010 – anni 2017, 2018 e 2019 per 23 docenti che, a seguito di verifiche amministrative relative alla carriera, o per valutazione negativa o per mancata presentazione della domanda, o a seguito di riconoscimento dei servizi pre-ruolo hanno diritto a partecipare alle relative procedure di accertamento per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale.

Con il medesimo Decreto Rettorale è stata incaricata la Commissione, già nominata con Decreto Rettorale rep. n. 2683 del 3 agosto 2020, di accertare i compiti relativi all'attività di didattica e di ricerca svolti dai 23 docenti ammessi a presentare domanda.

Hanno presentato domanda 15 docenti.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, ha concluso i lavori di valutazione delle domande pervenute in data 11 novembre 2021 e i relativi atti sono stati approvati con Decreto Rettorale rep. n. 4290 del 24 novembre 2021.

La Commissione ha verificato la presenza dei requisiti stabiliti dal bando 2017 per 4 docenti, dal bando 2018 per 2 docenti e dal bando 2019 per 8 docenti, stabilendo che 1 docente per il bando 2019 non risulta in possesso dei requisiti richiesti per la didattica.

Alla docente risultata non in possesso dei requisiti richiesti è stato comunicato l'esito negativo dell'accertamento con nota del 12 ottobre 2021, assegnando il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della nota di accertamento negativo, previsto dal Regolamento di Ateneo, per presentare eventuali osservazioni.

Entro tale termine la docente non ha presentato alcuna istanza di riesame; la Commissione in data 11 novembre 2021 ha confermato, pertanto, il parere negativo.

Il citato Regolamento prevede, all'articolo 4, che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata dalla certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.

L'ammontare degli scatti stipendiali per i 14 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-1) è pari ad euro 88.001,00.

La somma graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

#### **BANDO 2017: 4 Ricercatori Universitari**

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2017-2018-2019-2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2017-2018-2019-2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>Ricercatori Universitari a t.i.</b>	20.335,86	7.599,51	<b>27.935,37</b>

**Verbale n. 1/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/12/2021**

pag. 69 di 104

**BANDO 2018: 2 Ricercatori Universitari**

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2018-2019-2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2018-2019-2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>Ricercatori Universitari a t.i.</b>	6.239,96	2.331,87	<b>8.571,83</b>

**BANDO 2019: 8 docenti**

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2019-2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2019-2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>Professori Ordinari</b>	12.085,77	4.516,45	16.602,22
<b>Professori Associati</b>	10.446,63	3.903,90	14.350,53
<b>Ricercatori Universitari a t.i.</b>	14.953,08	5.587,97	20.541,04
<b>TOTALE</b>	<b>37.485,48</b>	<b>14.008,32</b>	<b>51.493,80</b>

Si ricorda che, in base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti confluiscono al Fondo di Ateneo per la Premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo relativo alle 8 domande non presentate e alla domanda con accertamento negativo dei requisiti risulta pari a euro 17.696,92, secondo la seguente ripartizione:

**BANDI 2017-2019: 8 domande non presentate + 1 valutazione negativa (no Prof. Ordinari)**

	<b>Arretrati retribuzioni 2017-2018-2019-2020</b>	<b>Oneri carico ente 2017-2018-2019-2020</b>	<b>Versamento a Fondo Premialità</b>
<b>Professori Associati</b>	10.513,68	3.928,96	14.442,64
<b>Ricercatori Universitari a t.i.</b>	2.368,99	885,29	3.254,28
<b>TOTALE</b>	<b>12.882,67</b>	<b>4.814,25</b>	<b>17.696,92</b>

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2206 dell'11 giugno 2021, con cui è stata indetta la riapertura dei termini delle procedure di accertamento, riservate ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e dell'articolo 8 della citata Legge 240/2010 – anni 2017, 2018 e 2019 per n. 23 docenti che, a seguito di verifiche amministrative relative alla carriera, o per valutazione negativa o per mancata presentazione della domanda, o a seguito di riconoscimento dei servizi pre-ruolo hanno diritto a partecipare alle relative procedure di accertamento per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale;

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 70 di 104

- Dato atto dei lavori della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nominata con Decreto Rettorale rep. n. 2683 del 3 agosto 2020;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 4290 del 24 novembre 2021 di approvazione degli atti della Commissione;
- Preso atto che 14 docenti risultano aver ottenuto una valutazione positiva, e nello specifico 4 docenti per il Bando 2017, 2 docenti per il Bando 2018 e 8 docenti per il Bando 2019;
- Preso atto che per 1 docente risulta confermata la valutazione di assenza dei requisiti per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale;
- Preso atto che 8 docenti non hanno presentato la loro domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale, e nello specifico 1 per il Bando 2017, 3 per il Bando 2018 e 4 per il Bando 2019;
- Determinati gli importi degli scatti triennali non attribuiti ai docenti a seguito di valutazione negativa o mancata presentazione della domanda, da far confluire al Fondo per la Premialità;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

#### Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 14 docenti idonei, che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, e nello specifico 4 docenti nell'anno 2017, 2 docenti nell'anno 2018 e 8 docenti nell'anno 2019, come riportato all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali per i 14 docenti aventi titolo, di cui al punto 1, per l'importo complessivo di euro 88.001,00, che graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

#### BANDO 2017:

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2017-2018-2019-2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2017-2018-2019-2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>TOTALE</b>	20.335,86	7.599,51	<b>27.935,37</b>

#### BANDO 2018:

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2018-2019-2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2018-2019-2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>TOTALE</b>	6.239,96	2.331,87	<b>8.571,83</b>

#### BANDO 2019:

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2019-2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2019-2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>TOTALE</b>	37.485,48	14.008,32	<b>51.493,80</b>

3. di dare atto che confluisce al Fondo per la Premialità di Ateneo di cui all'articolo 9 della Legge 240/2010, così come previsto all'art. 6 comma 4 del Regolamento sugli scatti stipendiali, la

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 71 di 104

somma complessiva pari a euro 17.696,92 relativa agli scatti non attribuiti a seguito di mancata presentazione della domanda e di valutazione negativa, secondo la seguente ripartizione:

#### BANDI 2017-2019:

	Arretrati retribuzioni 2017-2018	Oneri carico ente 2017-2018	Versamento a Fondo Premialità
<b>TOTALE</b>	12.882,67	4.814,25	<b>17.696,92</b>

<b>OGGETTO: Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2020 e versamento al Fondo Premialità degli scatti non attribuiti</b>			
N. o.d.g.: <b>09/08</b>	Rep. n. <b>352/2021</b>	Prot. n. <b>227220/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: "I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9."

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e, in data 9 luglio 2021, è stato emanato il Decreto Rettoriale rep. n. 2562/2021 per l'attivazione della procedura di accertamento, anno 2020. Tale procedura era riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato che avevano concluso il triennio di effettivo servizio entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

**Verbale n. 1/2022****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021**

pag. 72 di 104

I professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto triennale nell'anno 2020, invitati a presentare domanda, sono 420; hanno presentato domanda 369 docenti.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 3320/2021 del 23 settembre 2021, nella seduta del 4 novembre 2021, ha proceduto alla valutazione delle domande e ha verificato la presenza di un primo gruppo di docenti in possesso dei requisiti stabiliti dal bando. Tale gruppo è composto da 333 docenti.

La Commissione competente alla valutazione si è riservata di procedere all'esame delle restanti 36 domande al fine di acquisire elementi integrativi in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti stabiliti dal bando da parte degli interessati e da parte dei dipartimenti di afferenza degli stessi.

Il verbale della riunione del 4 novembre 2021 è stato approvato con Decreto Rettorale rep. n. 4289 del 24 novembre 2021.

Il citato Regolamento prevede, all'articolo 4, che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata della certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.

L'ammontare degli scatti stipendiali per i 333 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-4) è pari ad euro 2.783.175,78.

La somma graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>Professori Ordinari</b>	1.043.018,53	389.776,03	1.432.794,56
<b>Professori Associati</b>	801.127,14	299.381,21	1.100.508,35
<b>Ricercatori Universitari a t.i.</b>	181.897,70	67.975,17	249.872,87
<b>TOTALE</b>	<b>2.026.043,37</b>	<b>757.132,41</b>	<b>2.783.175,78</b>

Si ricorda che, in base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti confluiscono al Fondo di Ateneo per la Premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo relativo alle 51 domande non presentate risulta pari a euro 168.069,88 secondo la seguente ripartizione:

	<b>Arretrati retribuzioni 2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2020-2021</b>	<b>Versamento a Fondo Premialità</b>
<b>Professori Ordinari</b>	38.160,18	14.260,46	57.183,97
<b>Professori Associati</b>	41.627,70	15.556,27	52.420,64
<b>Ricercatori Universitari a t.i.</b>	42.560,43	15.904,83	58.465,26
<b>TOTALE</b>	<b>122.348,31</b>	<b>45.721,56</b>	<b>168.069,88</b>

**Il Consiglio di Amministrazione**

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 73 di 104

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2562/2021 relativo all'attivazione della procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno 2020;
- Preso atto dei lavori della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nominata con Decreto Rettorale rep. n. 3320/2021;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 4289/2021 di approvazione degli atti della Commissione;
- Preso atto che 333 docenti risultano aver ottenuto una valutazione positiva;
- Preso atto che 51 docenti non hanno presentato la loro domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale;
- Preso atto che la Commissione si è riservata di procedere alla valutazione delle ulteriori 36 posizioni in un secondo momento;
- Determinati gli importi degli scatti triennali non attribuiti ai docenti a seguito di mancata presentazione della domanda, da far confluire al Fondo per la Premialità;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

#### Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 333 docenti idonei, che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2020, come riportato all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali per i 333 docenti aventi titolo, di cui al punto 1, per l'importo complessivo di euro 2.783.175,78, che graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

	<b>Arretrati retribuzioni lordo dip. 2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2020-2021</b>	<b>Costo totale</b>
<b>TOTALE</b>	2.026.043,37	757.132,41	<b>2.783.175,78</b>

3. di dare atto che confluisce al Fondo per la Premialità di Ateneo di cui all'art. 9 della Legge 240/2010, così come previsto all'art. 6 comma 4 del Regolamento sugli scatti stipendiali, la somma complessiva pari a euro 168.069,88 relativa agli scatti non attribuiti a seguito di mancata presentazione della domanda, secondo la seguente ripartizione:

	<b>Arretrati retribuzioni 2020-2021</b>	<b>Oneri carico ente 2020-2021</b>	<b>Versamento a Fondo Premialità</b>
<b>TOTALE</b>	122.348,31	45.721,56	<b>168.069,88</b>

4. di invitare la Commissione competente alla valutazione a concludere l'istruttoria per le 36 posizioni rimanenti nel più breve tempo possibile.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 74 di 104

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/09</b>	Rep. n. <b>353/2021</b>	Prot. n. <b>227221/2021</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4384 del 1° dicembre 2021	16 dicembre 2021	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Tosetti Elisa	0,7	Progetto di Eccellenza 2018-2022 "Alla ricerca della produttività perduta"; Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 75 di 104

- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

#### Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4384 del 1° dicembre 2021	16 dicembre 2021	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Tosetti Elisa	0,7	Progetto di Eccellenza 2018-2022 "Alla ricerca della produttività perduta"; Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2022

Rientra la rappresentanza studentesca.

<b>OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>354/2021</b>	Prot. n. <b>227222/2021</b>	<b>UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO</b>

Responsabile del procedimento: Luca Rosso  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti			X	
Sig.ra Anna Tesi			X	

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 76 di 104

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre u.s., sono stati illustrati ed approvati gli Equilibri generali del Bilancio di previsione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024.

La determinazione degli Equilibri di Bilancio precede la fase di predisposizione del budget ed è finalizzata alla quantificazione delle risorse complessivamente acquisite dall'Ateneo e disponibili per la copertura delle spese generali e di funzionamento dell'Ateneo, delle assegnazioni alle Strutture, delle politiche e degli impegni già assunti dagli Organi. Sulla base di tali stime si determina l'eventuale margine destinabile a interventi specifici dell'Ateneo.

Le Aree Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale e le Strutture con autonomia di gestione hanno, quindi, formulato la proposta di budget economico e budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale sulla base delle assegnazioni approvate in sede di Equilibri di bilancio e delle risorse disponibili derivanti da progetti acquisiti negli anni precedenti.

Il budget complessivo di Ateneo deriva dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale nonché del rispetto dei limiti di spesa introdotti con la Legge di Bilancio 2020.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024 (Allegato n. 1/1-8) è composto da:

- Budget economico dell'esercizio 2022
- Budget degli investimenti dell'esercizio 2022
- Budget economico del triennio 2022-2024
- Budget degli investimenti del triennio 2022-2024.

Alla documentazione di bilancio presentata è allegata anche la Nota illustrativa che espone in maniera dettagliata la composizione delle diverse voci di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato n. 2/1-76).

È importante evidenziare come, a differenza del Budget dell'esercizio 2022, il Budget triennale non ha natura autorizzatoria, ma concorre a definire il quadro generale entro cui la programmazione di ricavi e costi trova il suo sviluppo pluriennale.

In particolare, con riferimento ai ricavi è rilevante evidenziare come il valore complessivo e l'evoluzione temporale riflettano la dinamica di acquisizione e utilizzo dei fondi derivanti da progetti di ricerca, oltre alle previsioni di utilizzo delle riserve derivanti dall'avanzo di contabilità finanziaria.

In particolare, i ricavi riconducibili ai progetti di ricerca sono determinati sulla base delle risorse acquisite che si prevede verranno utilizzate nel corso del triennio 2022-2024. In considerazione della natura autorizzatoria del Budget 2022, le previsioni di costi e ricavi sono maggiori nel primo anno di budget, a discapito delle previsioni degli anni successivi.

Ciò comporta una riduzione nel triennio sia dei ricavi sia dei costi, legati principalmente a costi di gestione (altri costi, acquisto di servizi, trasferimenti a partner, materiale di laboratorio e altri beni di consumo) e a costi di personale e assegni di ricerca finanziati sui progetti.

Si tratta di valutazioni prudenziali che si basano sulle acquisizioni ad oggi previste dalle strutture sulla base di contratti attivi o in via di acquisizione, ma che non considerano le ulteriori acquisizioni, non ancora certe, che si verificheranno nel corso del triennio. In tale prospettiva, non si è tenuto conto dei contributi che verranno erogati, direttamente o indirettamente, all'Ateneo a valere sui **finanziamenti del PNRR**. Tale importante strumento di rilancio comporterà certamente impatti rilevanti sul bilancio dell'Ateneo, in misura ad oggi non ancora prevedibile. Ci si aspetta, in ogni caso, una ingente assegnazione di fondi che comporterà un aggiornamento del Bilancio di previsione, da effettuarsi non appena saranno noti i contributi assegnati e i relativi costi correlati.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 77 di 104

#### Il budget autorizzatorio annuale 2022 e triennale 2022-2024

Il Budget annuale autorizzatorio 2022 e il Budget triennale 2022-2024 sono riportati in forma sintetica come segue:

VOCE	2022	2023	2024
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>714.267.033</b>	<b>649.680.621</b>	<b>650.411.687</b>
I. PROVENTI PROPRI	163.977.746	134.862.222	133.869.850
II. CONTRIBUTI	510.080.084	484.762.751	486.685.614
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	23.446.722	23.500.830	23.500.830
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.762.481	6.554.818	6.355.394
di cui : 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	9.155.224	659.094	312.901
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>714.267.033</b>	<b>649.680.621</b>	<b>650.411.687</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>701.183.421</b>	<b>629.188.695</b>	<b>632.135.547</b>
VIII. COSTI DEL PERSONALE	334.947.702	318.171.181	317.714.443
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	316.180.751	260.971.050	261.750.534
di cui interventi straordinari già deliberati finanziati con utilizzo di riserve COEP	7.950.000	400.000	2.713.625
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	44.861.547	44.873.923	47.481.200
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.000.000	2.000.000	2.000.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.193.420	3.172.541	3.189.371
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>701.183.421</b>	<b>629.188.695</b>	<b>632.135.547</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>13.083.612</b>	<b>20.491.926</b>	<b>18.276.140</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.065.635</b>	<b>-823.121</b>	<b>-691.854</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)</b>	-	-	-
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	-	-	-
<b>IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)</b>	<b>19.967.976</b>	<b>20.068.805</b>	<b>20.297.912</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-7.950.000</b>	<b>-400.000</b>	<b>-2.713.625</b>
UTILIZZO GIA' AUTORIZZATO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	7.950.000	400.000	2.713.625
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Analisi delle principali voci

Le principali classi di valori relativi ai Proventi operativi sono: i Proventi propri e i Contributi.

#### 1. RICAVI

##### 1.1 Proventi propri

I *Proventi propri* comprendono: proventi per la didattica per un importo pari a **107,9 milioni di euro**, tra cui la contribuzione studentesca; le risorse acquisite mediante la partecipazione a bandi competitivi finanziati sia dal settore pubblico sia da quello privato (Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi) per **46,2 milioni di euro**; i ricavi per convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche (circa 9 milioni di euro) e i corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare (Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico).

I proventi da ricerche per il 2023 e 2024, come detto in precedenza, riflettono le dinamiche di acquisizione e utilizzo dei progetti di ricerca.

VOCE	2022	2023	2024
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>163.977.746</b>	<b>134.862.222</b>	<b>133.869.850</b>
1) Proventi per la didattica	107.965.359	107.762.267	109.159.425
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.779.083	4.261.410	4.450.778
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	46.233.304	22.838.546	20.259.647

# Verbale n. 1/2022

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 78 di 104

### 1.2 Contributi

La voce Contributi accoglie le risorse erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (conto esercizio) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (investimenti). La voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali" ricomprende l'importo relativo al FFO per l'esercizio 2022 pari a **euro 343.680.797** ai quali si sommano **euro 20.431.274** relativi al finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza (solo per l'esercizio 2022) nonché trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (contratti per medici specialistici, contributo per attività sportiva, etc.) che finanziano le attività di ricerca e didattica. A partire dal 2023 i finanziamenti per i Dipartimenti di Eccellenza saranno presenti solo per la quota residua destinata a coprire i reclutamenti effettuati su tali fondi.

VOCE	2022	2023	2024
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>510.080.084</b>	<b>484.762.751</b>	<b>486.685.614</b>
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	459.432.282	446.753.470	449.851.039
<i>di cui finanziamento per Dipartimenti di Eccellenza</i>	<i>20.431.274</i>	-	-
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.213.247	7.704.902	7.580.985
3) Contributi altre Amministrazioni locali	629.844	74.897	95.805
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	15.886.321	11.838.018	11.515.165
5) Contributi da altre Università	518.690	86.936	48.816
6) Contributi da altri soggetti pubblici	2.842.439	1.787.244	1.653.996
7) Contributi da soggetti privati	20.557.260	16.517.285	15.939.807

Si evidenzia come in fase di previsione, sono stati inseriti nel triennio 2022-2024 solo i progetti già approvati e non conclusi. Per tale motivo, il valore complessivo dei contributi previsti si riduce in maniera lineare per tutte le voci.

### 1.3 Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Comprendono la parte di tassa regionale incassata per conto della Regione Veneto e il Fondo Integrativo Statale e Regionale per finanziare le borse di studio da erogare agli studenti per un totale pari a 23,4 milioni di euro.

## 2. COSTI

### 2.1 Costo del Personale

Il costo del personale docente e tecnico amministrativo, pari a **euro 334.947.702** è stato determinato in modo puntuale per il 2022, a partire dal dato consuntivo disponibile (2020) e previsionale al 31 dicembre 2021. Per il 2022, inoltre, è stata considerata la determinazione delle consistenze del personale 2021 da piano di programmazione, nonché la stima delle nuove posizioni derivanti dalle procedure in corso o da bandire per il personale docente, del turnover del personale e degli adeguamenti ISTAT per il personale docente, come previsto dalla normativa.

VOCE	2022	2023	2024
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>334.947.702</b>	<b>318.171.181</b>	<b>317.714.443</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	236.982.389	219.828.642	217.893.820
a) Personale docente e ricercatore	192.567.104	193.870.567	195.886.777
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	32.902.710	18.456.707	14.700.224
c) Docenti a contratto	3.309.302	2.804.011	2.778.764
d) Esperti linguistici	1.684.126	1.736.096	1.736.096
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	6.519.148	2.961.260	2.791.958
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	97.965.313	98.342.538	99.820.623

Il dato complessivo del costo del personale registra un'apparente diminuzione a causa delle richiamate dinamiche connesse ai progetti di ricerca. Tale diminuzione è frutto del principio di prudenza, come precedentemente illustrato, e impatta, di fatto, sulle figure professionali diret-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 79 di 104

tamente connesse allo svolgimento di progetti di ricerca (collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca).

Al contrario, per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo si evidenzia un aumento dei costi negli esercizi 2023 e 2024. Tale incremento è dovuto, in parte, all'applicazione delle disposizioni contenute nella circolare MEF n. 31 del 29 novembre 2018 in materia di ripresa della dinamica salariale, ma soprattutto alle nuove assunzioni previste dalla programmazione triennale del personale.

#### 2.2 Costi della gestione corrente

All'interno di questa categoria sono ricompresi i "Costi per il sostegno agli studenti" (borse di dottorato, contratti di formazione specialistica, borse di studio, programmi di mobilità e scambi culturali studenti incoming e outgoing), l'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature, tutte le utenze ed i canoni dell'Ateneo, tutti i servizi generali), i "Costi per il godimento di beni di terzi" (principalmente le locazioni passive e le licenze software annuali), i "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" e l'"Acquisto materiale di consumo per laboratorio" che sono costi caratteristici dell'Ateneo, riferibili all'attività di ricerca.

Nella categoria "Altri costi" vengono infine rappresentati i costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione (ad esempio, e come esposto in dettaglio nella Nota Illustrativa, welfare e interventi a favore del personale, missioni, formazione del personale tecnico amministrativo, compensi per le commissioni di concorso, servizio mensa, ecc.). La complessiva diminuzione prevista nel triennio è stata esplicitata nel paragrafo dedicato alla costruzione del budget triennale.

VOCE	2022	2023	2024
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>316.180.751</b>	<b>260.971.050</b>	<b>261.750.534</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	130.016.233	125.710.043	134.321.682
<i>di cui interventi straordinari già deliberati finanziati con utilizzo di riserve COEP</i>	<i>6.650.000</i>	<i>-</i>	<i>2.713.625</i>
2) Costi per il diritto allo studio	30.748.535	31.000.000	31.000.000
3) Costi per l'attività editoriale	4.339.363	2.232.491	2.108.900
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	12.627.981	2.762.312	1.423.105
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	21.668.511	10.715.280	6.644.876
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	238.066	86.650	84.245
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	70.511.005	57.177.865	56.152.979
<i>di cui interventi straordinari 800 anni già deliberati finanziati con utilizzo di riserve COEP</i>	<i>700.000</i>	<i>260.000</i>	<i>-</i>
9) Acquisto altri materiali	8.071.627	4.543.313	4.387.951
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.287.731	4.706.883	4.541.367
12) Altri costi	31.671.699	22.036.212	21.085.429
<i>di cui interventi straordinari 800 anni già deliberati finanziati con utilizzo di riserve COEP</i>	<i>600.000</i>	<i>140.000</i>	<i>-</i>

Come si evince dalla tabella sopraesposta, alcuni costi previsti nel triennio saranno coperti dall'utilizzo delle riserve COEP già deliberate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, nel 2022 le riserve COEP saranno utilizzate a copertura di interventi straordinari a favore degli studenti e per le celebrazioni degli 800 anni. Nel 2024 è prevista, inoltre, la copertura a valere sulle riserve patrimoniali della terza annualità delle Borse di dottorato finanziate con il DM 1061/2021.

Dal punto di vista del Patrimonio Netto, le previsioni di budget comprendono un utilizzo di euro 17.105.224 nel 2022, di cui euro 7.950.000 derivanti dalla Contabilità economico-patrimoniale (COEP) già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione ed euro 9.155.224 dalla Contabilità finanziaria (COFI), previsti dalle Strutture; nel triennio 2022-2024 l'utilizzo di riserve ammonta a

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 80 di 104

complessivi euro 21.190.844, di cui euro 11.063.625 COEP ed euro 10.127.219 COFI. Gli utilizzi COFI sono evidenziati nei Ricavi (voce Altri Ricavi) del Conto Economico.

A fronte di queste previsioni, il Patrimonio Netto (come riportato a pagina 59 della Nota illustrativa), mostra un decremento previsionale. In fase consuntiva, tuttavia, anche a seguito dei risultati di bilancio che l'Ateneo consegue, dette riserve vengono utilizzate solo parzialmente.

A conferma di ciò, vale la pena rilevare che il Patrimonio Netto dell'Ateneo, al netto dell'operazione obbligatoria di riclassificazione dei beni demaniali avvenuta nel 2018, si è incrementato di oltre 31 milioni di euro nel periodo 2016-2020.

Alla esposizione dei costi per natura, richiesta dalla normativa di riferimento, si aggiunge, di seguito, una esposizione dei costi per destinazione e per centro di spesa.

#### **Costi a gestione Centrale**

Il totale complessivo dei fondi assegnati alle **Aree Dirigenziali** dell'Amministrazione Centrale per lo svolgimento delle attività correnti è pari a **66,7 milioni di euro** di cui 6 a valere su risorse esterne e 1,3 su riserve COEP già autorizzate. Oltre ai costi di funzionamento propriamente detti, le Aree hanno in gestione anche i seguenti costi:

- **costi del personale** dipendente che gravano direttamente sul budget dell'Amministrazione Centrale: 300,1 milioni di euro (lordo ente) di cui 3,8 su risorse esterne (il dato non comprende il costo del personale non strutturato);
- costi per **sostegno agli studenti** (contratti di formazione specialistica, borse di dottorato, internazionalizzazione e programmi di mobilità, borse regionali): 151 milioni di euro, di cui 36,5 finanziati con fondi di Ateneo (tra i quali 6,6 milioni su riserve COEP già autorizzate e 2,9 milioni per l'attuazione di Interventi specifici di Ateneo);
- **costi obbligatori** (imposte, interessi passivi su mutui e versamenti al bilancio dello Stato): 4,9 milioni di euro;
- **investimenti** per un totale di 116,2 milioni di euro, di cui 87,5 a valere sul Piano triennale degli investimenti edilizi e 1 milione per l'attuazione di Interventi specifici di Ateneo.

Nel budget dell'Amministrazione Centrale sono state, infine, previste anche le assegnazioni che saranno ripartite alle Strutture in corso d'anno (BIRD, docenza mobile, scuole di specializzazione, progetti di didattica innovativa) per complessivi 17,5 milioni di euro, nonché i costi per politiche di Ateneo in continuità e ulteriori nuovi interventi specifici, pari complessivamente a 11,7 milioni di euro.

Il totale complessivo dei costi gestiti dalle Aree dell'Amministrazione Centrale è pari a **668,1 milioni di euro**.

#### **Costi a gestione dei Centri autonomi**

Le risorse assegnate ai **Dipartimenti e ai Centri di Ateneo**, determinate in complessivi **50,6 milioni di euro**, sono state direttamente correlate alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto. Di seguito una illustrazione sintetica delle assegnazioni:

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 81 di 104

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2022
<b>BIFeD</b>	
Fondo di dotazione	4.758.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	13.200.000
Docenza mobile	2.656.824
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.053.000
Funzionamento Dottorati di ricerca	500.000
<b>Totale BIFeD</b>	<b>23.667.996</b>
<b>BIRD e Terza missione</b>	<b>13.500.000</b>
<b>SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>3.176.699</b>
<b>Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI</b>	<b>40.344.695</b>
<b>Funzionamento CAB</b>	<b>7.930.076</b>
<b>Funzionamento altri CENTRI</b>	<b>2.320.000</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE</b>	<b>50.594.771</b>

Le suddette risorse, dettagliate nelle tabelle allegate (Allegato n. 3/1-14), sono state approvate nella seduta di definizione degli Equilibri di bilancio del 26 ottobre u.s. e messe a disposizione delle Strutture in fase di predisposizione del budget, fatta eccezione delle Scuole di specializzazione e della Docenza mobile, i cui criteri di ripartizione sono stati oggetto di specifiche delibere degli organi, e del BIRD, la cui ripartizione tra Strutture è stata approvata in data odierna. Tali assegnazioni saranno rese disponibili alle Strutture all'apertura dell'esercizio 2022.

### 3. Budget degli investimenti

Il Budget degli investimenti offre una rappresentazione sintetica e quantitativo-monetaria degli investimenti di Ateneo, derivante principalmente dal programma triennale dei lavori pubblici e dal piano degli acquisti di beni ammortizzabili. Gli investimenti previsti dall'Ateneo sono riassunti come segue:

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

VOCE	2022	2023	2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>53.895.595</b>	<b>53.174.017</b>	<b>43.628.062</b>
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.140.006	768.670	649.490
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	5.772.872	5.602.793	5.669.531
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	30.048.000	25.302.500	15.652.500
Altre immobilizzazioni immateriali	16.934.716	21.500.053	21.656.541
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>81.951.153</b>	<b>80.662.868</b>	<b>83.328.176</b>
Terreni e fabbricati	4.212.685	9.957.443	21.976.675
Impianti e attrezzature	11.994.928	14.210.329	9.864.046
Attrezzature scientifiche	12.707.830	9.046.005	2.587.958
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.163.400	1.075.392	1.073.972
Mobili e arredi	4.978.500	3.506.259	2.416.500
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	37.025.500	38.817.000	41.546.000
Altre immobilizzazioni materiali	9.868.309	4.050.442	3.863.025
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>135.846.747</b>	<b>133.836.885</b>	<b>126.956.238</b>

Le voci "Immobilizzazioni materiali in corso" (euro 37.025.500) e "Immobilizzazioni immateriali in corso" (euro 30.048.000) si riferiscono, per la quasi totalità, a interventi su beni propri o di terzi in concessione all'Ateneo previsti nel programma triennale dei lavori pubblici che, alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, non saranno ancora terminati.

Al fine di dare rappresentazione dell'incremento del patrimonio immobiliare, sia di proprietà che di terzi (demanio), a disposizione dell'Ateneo, occorre considerare anche i costi relativi agli interventi avviati nei precedenti esercizi. Si evidenzia pertanto che nel 2022 si prevede di completare lavori per circa 4 milioni di euro, da sommare agli interventi conclusi nel 2020 pari a euro 10.679.033; considerato che nel corso del 2021 si prevede di concludere interventi sul patrimonio immobiliare di Ateneo, sia di proprietà che di terzi, per circa 8 milioni di euro, nell'arco del triennio 2020-2022 il patrimonio immobiliare registrerà un incremento di quasi 23 milioni di euro. Si evidenzia, infine, che, come previsto dal "Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2022-2024", nell'esercizio 2024 la voce "Terreni e fabbricati" comprende il costo di **14 milioni di euro** per l'acquisto dell'area destinata alla realizzazione del nuovo edificio denominato "Palazzo delle Esperienze".

#### 4. Spese a destinazione specifica

I prospetti di bilancio sopra rappresentati includono, oltre alle risorse destinate alla prosecuzione delle politiche stabilite dagli organi negli anni precedenti, ulteriori risorse a destinazione specifica identificate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle somme disponibili in sede di definizione degli Equilibri di bilancio 2022-2024. Tali risorse sono direttamente correlate alle contribuzioni studentesche al fine di assicurare una maggiore flessibilità nel loro utilizzo. Per quanto riguarda l'intervento specifico relativo al reclutamento dei tecnologi di ricerca, le relative risorse sono riconducibili a fondi esterni derivanti da attività di ricerca, su specifici progetti monitorati dall'Area Finanza e Programmazione.

Infatti il Consiglio di Amministrazione, nel solco delle linee strategiche 2016-2021, tuttora operanti, e in relazione a nuove e contingenti necessità di contesto (progettualità iniziale PNRR), ha deliberato di impegnare tali disponibilità residue per sostenere il finanziamento delle politiche sotto riportate, da confermarsi in sede di approvazione definitiva del budget di previsione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 in relazione all'effettiva disponibilità economica.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 83 di 104

La descrizione delle singole azioni nonché gli obiettivi e i risultati attesi da tali finanziamenti specifici sono dettagliati nell'Allegato n. 4/1-22.

Interventi specifici	2022	2023	2024
<b>Ambito Strategico DIDATTICA</b>			
Borse di studio studenti	2.400.000	2.500.000	2.500.000
Progetto Orientamento	500.000	500.000	500.000
<b>Ambito Strategico RICERCA</b>			
Tecnologi di ricerca	1.350.000	675.000	675.000
Open access	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<b>Ambito Strategico PNRR</b>			
Progettualità iniziale PNRR	1.000.000	-	-
<b>Ambito Strategico TERZA MISSIONE</b>			
Sviluppo Terza Missione di Ateneo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<b>Ambito Strategico INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
Supporto amministrativo e organizzativo ai corsi di studio internazionali	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<b>Ambito Strategico RISORSE</b>			
Task force reclutamento Docenti e PTA	500.000	500.000	500.000
Ammodernamento della dotazione ICT per il PTA	1.000.000	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.750.000</b>	<b>7.175.000</b>	<b>7.175.000</b>

#### Limiti di spesa

Si ricorda che la Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), all'art. 1 comma 591, ha previsto i seguenti limiti di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi: *"A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. [...]".*

In fase di predisposizione del Budget 2021, l'Ateneo ha provveduto a quantificare il suddetto valore medio, che costituisce il limite di spesa da rispettare, in **euro 62.887.613**.

Si ricorda, altresì, che la Legge 160/2019, all'art. 1 comma 593, consente il superamento del limite in presenza di maggiori ricavi rispetto a quelli dell'esercizio 2018: *"[...] il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento [...]"*

Il superamento del limite, relativamente ai costi dell'esercizio 2022, è pertanto consentito in presenza di maggiori ricavi 2021 rispetto all'esercizio 2018.

Con riferimento al Budget 2022, l'individuazione dei conti soggetti a vincolo (conti che accolgono spese per beni e servizi) e la classificazione dei costi in base alla provenienza (risorse esterne escluse dal limite, risorse BU soggette a limite) hanno evidenziato un superamento del limite per un importo pari a **euro 15.598.819**.

Parallelamente, ai sensi del comma 593, sono stati messi a confronto i ricavi senza vincolo di destinazione del 2018, già asseverati dal Collegio dei Revisori dei Conti, con i medesimi ricavi previsti per l'esercizio 2021. La comparazione ha evidenziato un aumento dei ricavi 2021 rispetto al 2018 pari a **euro 23.309.259** che consente, quindi, il superamento del limite di euro 15.598.819.

Infine, si segnala che il rapporto Contributi studenteschi/FFO, in fase di previsione, è stimato pari

# Verbale n. 1/2022

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 84 di 104

al 17,2%, applicando i criteri di calcolo previsti dalla norma di riferimento.

Il Budget ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre u.s. e della Consulta del Territorio nella seduta del 20 dicembre u.s.

Il Budget è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per i dovuti riscontri contabili ed al Consiglio degli Studenti e al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dello Statuto.

Successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, con decreto del Direttore Generale, si procederà all'allocazione del budget alle singole Aree dell'Amministrazione Centrale nonché alla messa a disposizione delle risorse alle Strutture a gestione autonoma.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. b);
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Esaminato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024 presentato (Allegato 1);
- Esaminata la Nota illustrativa presentata (Allegato 2);
- Preso atto delle assegnazioni definitive ai Dipartimenti e Centri come riportate nell'Allegato 3
- Visto il documento "Schede interventi specifici" (Allegato 4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 20 dicembre 2021;
- Acquisito il parere del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo (Allegato n. 5/1-2);
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 6/1-13);
- Acquisito il parere del Consiglio degli Studenti (Allegato n. 7/1-2);

### Delibera

1. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024 composto dai documenti di cui agli Allegati 1, 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di correlare le risorse destinate al reclutamento dei tecnologi di ricerca su specifici progetti monitorati dall'Area Finanza e Programmazione riconducibili a fondi esterni derivanti da attività di ricerca;
3. di correlare le assegnazioni ai Dipartimenti e ai Centri di Ateneo e agli altri interventi specifici alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse nonché la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

## OMISSIS

<b>OGGETTO: Nuovi criteri di assegnazione della docenza mobile e relativa attribuzione a.a. 2021-2022</b>			
N. o.d.g.: <b>10/02</b>	Rep. n. <b>355/2021</b>	Prot. n. <b>227223/2021</b>	<b>UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO</b>

Responsabile del procedimento: Luca Rosso  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 220 del 22 giugno 2016, aveva approvato nuovi criteri di calcolo e di distribuzione delle risorse di docenza mobile per l'a.a. 2016/2017, proposte dalla Commissione unica per la docenza mobile.

In seguito, il Senato Accademico, con delibera rep. 99 del 17 luglio 2017, aveva rivisto il criterio di calcolo delle risorse da assegnare a ciascun dipartimento e aveva stabilito le assegnazioni, a partire dall'a.a. 2017/2018, in considerazione di:

- assegnazione relativa all'a.a. 2016/2017;
- incremento della disponibilità di ore di insegnamento a seguito di nuove assunzioni e/o promozioni di carriera e la conseguente riduzione potenziale dei costi di docenza;
- riduzione delle ore di docenza determinata dalla cessazione dal servizio di docenti.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 86 di 104

Il Senato, con la citata delibera, aveva deliberato di:

- a) incrementare le risorse assegnate nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzia un aumento del fabbisogno di docenza mobile;
- b) ridurre le risorse assegnate per l'a.a. 2016/2017 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzia un decremento del fabbisogno di docenza mobile. La riduzione delle risorse assegnate è pari al 50% della riduzione potenziale dei costi.

Tali criteri si basavano sull'ipotesi di stabilità dell'attività didattica erogata. Di conseguenza, il fabbisogno di risorse era da ricondurre sostanzialmente al turnover del personale docente. Il modello di assegnazione delle risorse utilizzato ha portato ad assegnare risorse destinate alla docenza mobile nella misura del 70% dei costi sostenuti dai Dipartimenti.

Lo scenario posto a fondamento dei criteri di assegnazione della docenza mobile è in questi ultimi anni mutato per due distinte motivazioni:

- 1) l'incremento del numero di studenti rende necessario l'attivazione di nuovi canali, in modo da evitare classi eccessivamente numerose. Nell'a.a. 2017/2018 gli immatricolati sono stati poco meno di 18 mila, mentre gli immatricolati dell'a.a. 2021/2022, al 30 ottobre, sono 22.228;
- 2) l'aumento del numero dei Corsi di studio: rispetto all'a.a. 2017/2018 sono stati attivati 23 nuovi Corsi di studio.

Le ore di didattica previste per l'a.a. 2021/2022 a seguito delle motivazioni sopra riportate sono, pertanto, in crescita. D'altra parte, l'incremento delle ore complessivamente erogate non si traduce, di per sé, in una corrispondente crescita delle ore di docenza mobile, grazie alle politiche di reclutamento che l'Ateneo ha messo in atto. In sintesi, l'incremento del numero dei docenti, anche se non omogeneo tra i vari Dipartimenti, è in grado di assorbire una parte consistente dell'incremento di ore di didattica.

In considerazione, tuttavia, dell'aumento del numero di studenti e dei Corsi di studio, si ravvisa l'opportunità di incrementare le assegnazioni di Ateneo complessive destinate alla docenza mobile portandola dal 70% all'80% di quanto previsto nella programmazione didattica delle strutture.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 550 del 26 ottobre 2015 e delibera rep. 241 del 29 settembre 2020, aveva, inoltre, deliberato di assegnare, nell'ambito della docenza mobile, fondi aggiuntivi esplicitandone la voce "docenza mobile a progetto", per specifiche esigenze strettamente connesse ad attività didattiche curriculari essenziali, a beneficio dei seguenti corsi di studio:

- Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria. L'assegnazione copre i costi relativi ai professionisti impiegati per lo svolgimento dei tirocini formativi;
- Corso di laurea in Scienze motorie. L'assegnazione copre i costi relativi a professionisti ed esperti utilizzati per lo svolgimento di attività ed esercitazioni di carattere sportivo;
- Corsi di laurea del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari. L'assegnazione è finalizzata a proseguire le attività legate ai collaboratori ed esperti linguistici in scambio per accordi internazionali;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria. Le risorse assegnate sono finalizzate alla copertura dei costi dei professionisti coinvolti in attività teorico-pratiche a beneficio degli studenti.

Va tenuta anche in considerazione la diversa afferenza di tre Corsi di studio, che hanno mutato il Dipartimento di riferimento negli ultimi tre anni, rendendo, di conseguenza, necessaria una diversa attribuzione delle risorse ai Dipartimenti.

Sulla base delle evidenze relative all'andamento dei Corsi di laurea e degli studenti si propone, quindi, di modificare la ripartizione delle risorse destinate alla docenza mobile sulla base di due criteri:

- in relazione alle specifiche esigenze di docenza mobile a progetto;
- in proporzione alla docenza mobile prevista in fase di programmazione didattica 2021/2022, nel-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 87 di 104

la misura dell'80% delle ore caricate nei sistemi informativi di Ateneo ad inizio anno accademico mantenendo il riconoscimento di un costo orario di 60 euro per ogni ora di attività formativa.

Si ricorda che per coprire i costi di docenza mobile è possibile utilizzare anche parte dell'assegnazione del contributo miglioramento didattica, nella misura massima del 10%.

Sono esclusi dalla assegnazione i corsi relativi alle professioni sanitarie, in quanto assegnatari di specifiche risorse concordate con il sistema sanitario regionale e finalizzate alla copertura di tutti i costi di gestione.

Il modello di riparto è riassunto nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-1). Se ne ricava che il totale delle ore di docenza mobile finanziate dall'Ateneo è complessivamente pari a 44.280 per una cifra complessiva di euro 2.656.824, in aumento di circa 91.000 euro rispetto all'anno precedente. Il monte ore finanziato dall'Ateneo è pari al 15,4% del totale del monte ore di didattica dell'anno accademico 2021/2022. Nella tabella è anche evidenziata l'incidenza per ciascuna struttura.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione repp. 550/2015, 220/2016, 241/2020 e del Senato Accademico rep. 99/2017;
- Ritenuta opportuna la proposta di modificare i criteri fissati con delibera rep. n. 99/2017 per la determinazione delle risorse per la docenza mobile, a causa dell'incremento dei Corsi di studio e degli studenti iscritti;
- Ritenuta adeguata la formulazione di un criterio di assegnazione ai Dipartimenti proporzionale all'attività formativa retribuita dei Corsi di studio afferenti (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie);
- Considerata opportuna la proposta di mantenere la "docenza mobile a progetto", in considerazione delle specifiche esigenze di didattica integrativa dei relativi Corsi di studio;
- Tenuto conto che il saldo positivo tra assunzioni e cessazioni di docenti ha compensato l'incremento di offerta didattica, ma che si ravvisa la necessità di incrementare le assegnazioni di budget destinate alla docenza mobile all'80% del totale delle ore di docenza mobile previste nella programmazione didattica per l'anno accademico 2021/2022;
- Preso atto che per coprire i costi di docenza mobile è possibile utilizzare anche parte dell'assegnazione del contributo miglioramento didattica, nella misura massima del 10%;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera rep. 118 nella seduta del 14 dicembre 2021;

#### Delibera

1. di approvare la modifica dei criteri di calcolo dell'assegnazione della docenza mobile, così definiti:
  - a) riconoscere ai Dipartimenti un costo orario lordo di 60 euro per ogni ora di attività formativa retribuita dei Corsi di studio afferenti (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie), nella misura dell'80% delle ore di programmazione didattica caricate nei sistemi informativi di Ateneo ad inizio anno accademico;
  - b) riconoscere la "docenza mobile a progetto", per coprire esigenze specifiche relative alla didattica integrativa;
2. di approvare l'assegnazione della docenza mobile a.a. 2021/2022, come riassunto nella tabella allegata (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera, per un valore complessivo di euro 2.656.824;
3. di applicare tali criteri anche per gli anni accademici successivi a condizione che il contesto e il quadro normativo della docenza mobile non subiscano variazioni di rilievo.

**Verbale n. 1/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/12/2021**

pag. 88 di 104

<b>OGGETTO: Collegio di Disciplina – Sostituzione della Coordinatrice – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>13/01</b>	Rep. n. <b>356/2021</b>	Prot. n. <b>227224/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che la Prof.ssa Matilde Girolami, professoressa ordinaria afferente al Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto, a seguito dei nuovi impegni assunti come Prorettrice al Diritto allo Studio ha espresso la propria intenzione di dimettersi dalla carica di Coordinatrice del Collegio di Disciplina, garantendo comunque il presidio del ruolo fino alla nomina del nuovo Coordinatore.

I componenti dell'attuale Collegio di Disciplina sono stati individuati con procedura approvata con delibera del Senato Accademico del 16 settembre 2019 e con parere conforme del Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2019; tale procedura prevedeva che quattro componenti venissero selezionati tramite avviso pubblico e che il Coordinatore venisse proposto direttamente dal Rettore, individuato tra i professori ordinari interni o esterni all'Ateneo. Il Collegio è stato nominato con Decreto Rettorale rep. n. 4326 del 16 dicembre 2019, nella seguente composizione:

- Matilde Girolami – Professoressa ordinaria (Coordinatrice)
- Franco Grego – Professore ordinario
- Pier Paolo Paulesu – Professore ordinario
- Silvia Bertocco – Professoressa associata
- Monica Giomo – Ricercatrice.

Successivamente, nel settembre 2020, è entrata in vigore la nuova formulazione dell'art. 158 del Regolamento generale di Ateneo, la quale prevede che tutto l'organo sia eletto dal Senato Accademico, in composizione limitata ai soli professori e ricercatori, tra i candidati ritenuti idonei sulla base delle risultanze del vaglio compiuto da un'apposita commissione sulle candidature presentate da docenti, interni ed esterni all'Ateneo, in esito ad una procedura di avviso pubblico. Secondo tale nuova procedura il Presidente/Coordinatore è successivamente eletto dal Collegio di Disciplina al suo interno.

Come comunicato al Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre u.s., la Rettrice ritiene opportuno accogliere la richiesta della Prof.ssa Girolami. A tale fine, onde assicurare piena continuità e funzionalità al Collegio, verrà utilizzata la medesima procedura utilizzata per la costituzione del Collegio in carica, trattandosi della integrazione di un organo nominato anteriormente alle modifiche introdotte dal Regolamento Generale di Ateneo e avendo comunque tutto il Collegio scadenza il 15 dicembre 2022.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 89 di 104

Prima della scadenza del 15 dicembre 2022 verrà dato avvio all'iter di rinnovo dell'intero Collegio, ricorrendo invece alla nuova procedura prevista dall'art. 158 del Regolamento Generale. Pertanto la Rettrice propone quale Coordinatrice del Collegio la Prof.ssa Manuela Mantovani, professoressa ordinaria di diritto privato presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI), il cui CV è riportato nell'Allegato n. 1/1-2.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 10 della Legge 240/2010;
- Richiamati gli artt. 36 e 37 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 16 settembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 212 del 25 settembre 2019;
- Richiamato il DR rep. 4326/2019;
- Preso atto delle dimissioni presentate dalla Prof.ssa Matilde Girolami dalla carica di Coordinatrice del Collegio di Disciplina, con decorrenza dalla nomina del nuovo Coordinatore, in considerazione dei nuovi impegni assunti come Prorettrice al Diritto allo studio;
- Ritenuto necessario garantire la continuità e la piena funzionalità dell'attuale Collegio di Disciplina fino al termine di scadenza;
- Considerata la proposta della Rettrice di designare quale Coordinatrice del Collegio di Disciplina, in sostituzione della Prof.ssa Girolami, la Prof.ssa Manuela Mantovani;
- Esaminato il CV della Prof.ssa Mantovani (Allegato 1);

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Manuela Mantovani quale Coordinatrice del Collegio di Disciplina, in sostituzione della Prof.ssa Girolami, fino alla data di scadenza dell'Organo, prevista per il prossimo 15 dicembre 2022.

DIBATTITO

**OMISSIS**

**OGGETTO: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2022-2023 ed aggiornamento del piano annuale 2021**

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 90 di 104

N. o.d.g.: <b>16/01</b>	Rep. n. <b>357/2021</b>	Prot. n. <b>227225/2021</b>	UOR: <b>AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO ACQUISTI</b>
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Mirco Maccarone

Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Mirco Maccarone, Direttore dell'Ufficio Acquisti, il quale fa presente che, al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, l'art. 21 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) prevede alcune azioni in tema di programmazione degli acquisti, e più specificamente:

- la realizzazione di una programmazione biennale per le forniture e i servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- la comunicazione al "Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori" dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, che si prevede di inserire nella programmazione biennale.

È previsto, inoltre, che il programma biennale sia pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e, infine, che il piano sia approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con cui è stato adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", prevede che ogni amministrazione predisponga il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi sulla base degli schemi-tipo predisposti e allegati al decreto stesso.

Pertanto la programmazione di Ateneo, redatta nel rispetto degli schemi tipo sopra citati, prevede la predisposizione delle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità, con l'indicazione della specifica fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva.

Si ricorda il ruolo fondamentale della programmazione ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ateneo, posto che la stessa, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed effi-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 91 di 104

cacia dell'azione amministrativa e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

A tal proposito, le informazioni raccolte con la precedente programmazione degli acquisti, sondando anche esigenze di importo inferiore a 40.000 euro per singola struttura, hanno consentito una visione d'insieme su alcuni fabbisogni di beni e servizi di interesse di alcune o tutte le strutture dell'Ateneo. Sulla scorta di tali dati e nell'ottica di incentivare l'aggregazione della spesa e lo sviluppo di un sistema integrato degli acquisti, sono state espletate nel 2021 le seguenti procedure aggregate:

Oggetto	Importo (IVA esclusa)
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco per le Strutture dell'Università degli Studi di Padova.	€ 3.200.000,00
Procedura per l'approvvigionamento centralizzato di arredi d'ufficio a ridotto impatto ambientale per l'Ateneo mediante Sistema Dinamico di Acquisizione.	€ 1.205.000,00
Accordo quadro per 24 mesi per la fornitura di reagenti chimici e biologici alle Strutture dell'Università degli Studi di Padova in n. 21 lotti (II° tranche).	€ 2.196.829,00
Accordo quadro per la fornitura di licenze triennali di prodotti software della suite Adobe per le strutture dell'Università degli Studi di Padova	€ 890.277,78

Per la corretta rilevazione delle previsioni da parte di tutto l'Ateneo e per consentire la successiva estrapolazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle suddette schede è stato sviluppato in collaborazione con l'Area Servizi Informatici di Ateneo un nuovo applicativo dedicato, che è stato presentato alle strutture nel corso degli incontri relativi alla programmazione e reso disponibile con apposite istruzioni operative.

Il processo di programmazione si è svolto quindi con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni sulla base delle loro esigenze, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie e della propria autonomia gestionale.

Il processo ricognitivo dei fabbisogni di tutte le strutture dotate di autonomia gestionale è avvenuto, mediante il nuovo applicativo, a valle della pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo. Ciò al fine di garantire che la programmazione dei fabbisogni da parte di tutti i centri di costo (strutture autonome e aree dell'Amministrazione Centrale) sia coerente, connessa ed integrata con il processo di budgeting già definito.

È stato quindi predisposto, sulla base delle previsioni di spesa così raccolte, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ateneo di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, relativo agli anni 2022-2023, comprensivo delle schede A, B e C (Allegato n. 1/1-9). Tale programma ricomprende anche l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che dovrà essere comunicato al "Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori" (scheda B2 del medesimo allegato).

Al fine di proseguire con le iniziative di aggregazione, volte ad una complessiva semplificazione del processo di acquisizione e ad una più efficiente gestione degli affidamenti, sono state previste nel programma biennale 2022-2023 procedure aggregate per l'acquisto di arredi tecnici e attrezzature da laboratorio, servizi di pulizia e sanificazione, fornitura di segnaletica direzionale per edifici dell'Ateneo, servizi di spedizione anche con trasporto particolare, servizi di traduzione testi, fornitura di mascherine chirurgiche.

Il seguente prospetto sintetizza per categorie merceologiche i principali contenuti del programma acquisti in approvazione; i valori riportati per ciascuna annualità, indicano i costi per competenza,

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 92 di 104

comprensivi di Iva e spese, relativi alle sole procedure di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, la cui indizione è programmata nel biennio.

CPV	Importo 2022	Importo 2023	Totale importo biennio
03-Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	83.657	13.943	97.600
15-Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	96.000	0	96.000
18-Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori	50.000	50.000	100.000
22-Stampati e prodotti affini	0	150.000	150.000
24-Sostanze chimiche	0	24.000	24.000
30-Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	4.961.628	5.250.650	10.212.278
31-Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	272.465	201.000	473.465
32-Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	1.635.570	2.419.200	4.054.770
33-Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	609.034	101.667	710.701
34-Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	130.000	0	130.000
38-Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	4.662.200	821.000	5.483.200
39-Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie	4.402.610	2.000.000	6.402.610
42-Macchinari industriali	1.096.200	357.176	1.453.376
44-Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	175.000	58.000	233.000
48-Pacchetti software e sistemi di informazione	687.500	3.896.000	4.583.500
50-Servizi di riparazione e manutenzione	1.859.410	2.603.410	4.462.820
55-Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	30.000	30.000	60.000
60-Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	58.000	61.000	119.000
63-Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	50.000	50.000	100.000
64-Servizi di poste e telecomunicazioni	470.000	770.000	1.240.000
66-Servizi finanziari e assicurativi	0	720.000	720.000
71-Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	3.420.000	5.310.000	8.730.000
72-Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	2.906.700	5.678.128	8.584.828
73-Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	120.000	0	120.000

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 93 di 104

<b>79-Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza</b>	1.171.000	607.560	1.778.560
<b>90-Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali</b>	6.940.000	13.875.000	20.815.000
<b>92-Servizi ricreativi, culturali e sportivi</b>	112.000	148.000	260.000
<b>98-Altri servizi di comunità, sociali e personali</b>	197.206	333.342	530.548
<b>03-Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini</b>	83.657	13.943	97.600
<b>Totale</b>	<b>36.196.180</b>	<b>45.529.076</b>	<b>81.725.256</b>

Si evidenzia che i totali per annualità e per il biennio sopra riportati riguardano tutte le procedure previste nel programma, mentre nella quantificazione delle risorse complessive del programma previste alla scheda A (Allegato 1) non sono computati gli importi relativi ad acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale, essendo tali importi già ricompresi nei quadri economici dei lavori.

Nel prospetto di cui all'Allegato n. 2/1-1 sono riportate le procedure previste dal piano e relativi costi suddivisi tra Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri e Poli, e per annualità.

Nel medesimo applicativo utilizzato per la raccolta dei fabbisogni è stato chiesto alle strutture di indicare anche le eventuali procedure espletate nel corso del 2021, originariamente non inserite in programmazione, la cui indicazione è stata autorizzata di volta in volta con i singoli provvedimenti di avvio, ad integrazione della pianificazione già approvata. Ciò al fine di ottenere una visione d'insieme delle procedure espletate nel corso dell'anno, anche in aggiornamento rispetto alla programmazione approvata (Allegato n. 3/1-3).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 21 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Vista la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Vista la L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- Visto il D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto del programma biennale degli acquisti di beni e di servizi dell'Università degli Studi di Padova, riportato nell'Allegato 1, il quale contiene la programmazione 2022-2023 degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, comprensivo anche dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, così come riportato nel medesimo Allegato (scheda B2);
- Preso atto dell'aggiornamento annuale del piano 2021 (Allegato 3);
- Dato atto che la programmazione in oggetto è stata predisposta nel rispetto dei documenti programmatori dell'Ateneo;

#### Delibera

1. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi dell'Università degli Studi di Padova relativo agli anni 2022-2023 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto dell'aggiornamento annuale del piano 2021 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 94 di 104

3. di prendere atto che la programmazione di cui al punto 1 verrà pubblicata nella sezione Trasparenza del sito dell'Ateneo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, e che l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro verrà inviato al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori;
4. di riservarsi di aggiornare il programma biennale 2022-2023 a fronte di nuove esigenze sopravvenute, anche alla luce di eventuali riorganizzazioni, di nuove disposizioni normative, di esigenze correlate all'emergenza da COVID-19, nonché in funzione di nuovi obiettivi strategici;
5. di disporre che la programmazione delle forniture e dei servizi potrà essere utilizzata, limitatamente alle procedure di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, come avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. n. 50/2016.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Piano triennale 2022-2024 e annuale 2022 degli investimenti edilizi ed assegnazione delle relative risorse</b>			
<b>N. o.d.g.: 16/02</b>	<b>Rep. n. 358/2021</b>	<b>Prot. n. 227226/2021</b>	<b>UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del successivo D.Lgs. 56/2017, vi è l'obbligo di predisporre annualmente il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio.

È stato pertanto predisposto il Programma triennale 2022-2024, che include anche il Piano annuale 2022 dei lavori, redatto secondo le specifiche ministeriali, evidenziando il flusso finanziario previsto per la realizzazione delle opere e la provenienza delle risorse finanziarie (dal bilancio universitario o da fonti esterne) (Allegato n. 1/1-11). Il documento prevede, oltre a nuove opere da inserire nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2022-2024, altre opere già programmate o in esecuzione.

Detto programma trae origine dallo "Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2022-2024" (Allegato n. 2/1-12), che risulta suddiviso in tre principali categorie: "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5 milioni di euro; "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro", con quadro economico compreso tra 1 e 5 milioni di euro; "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio", con quadro economico compreso tra 100 mila euro e 1 milione di euro. A queste si aggiungono "interventi di manutenzione straordinaria", con quadro di spesa inferiore a 100 mila euro, e "accordi quadro", che riportano il riepilogo di questi strumenti, previsti dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, al fine di ridurre il numero delle procedure di gara e garantire una più celere esecuzione dei lavori del Piano triennale.

Viene infine riportata la categoria "opere in via di sviluppo", nella categoria F, al fine di avere un quadro aggiornato delle nuove attività di sviluppo edilizio previste dall'Ateneo nel triennio considerato.

A tal fine, si evidenzia che, rispetto al precedente Piano, sono stati previsti nuovi interventi finalizzati alla sicurezza per un importo complessivo di circa 8,5 milioni di euro (in parte stralciati dalla voce PT2021F0003 della categoria F del precedente Piano), e che si stanno sviluppando alcune specifiche progettualità relative ad interventi finalizzati all'ottenimento delle conformità alle norme antincendio, di più immediata realizzazione rispetto agli adeguamenti sismici, per un importo di circa 8 milioni di euro. Si stanno infine sviluppando specifiche progettualità finalizzate al miglioramento dell'accessibilità degli edifici universitari, per l'importo oggi stimato di circa 1 milione di euro.

Per tutti questi progetti, si procederà all'inserimento della specifica voce di Piano quando saranno completate le attività preliminari in corso.

Nel documento vengono elencate, oltre alle nuove opere inserite nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2022-2024, le opere già avviate, tra le quali si ricordano quelle più signi-

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 96 di 104

ificative:

- Progetto Piave Futura – Interventi di recupero edilizio da realizzarsi per stralci funzionali, per un investimento complessivo di euro 75.500.000;
- Complesso Palazzo Cavalli – Realizzazione Museo della Natura e dell’Uomo, per un investimento complessivo di euro 16.500.000;
- Recupero Casa dello Studente “A. Fusinato” a sede per la residenza studentesca afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori, per un investimento complessivo di euro 14.500.000;
- Collegio Morgagni – ristrutturazione e adeguamenti normativi palazzina anni '60 da destinare ad uffici, per un investimento complessivo di euro 9.000.000;
- Nuova sede della Scuola di Ingegneria – Hub dell’Innovazione, per un investimento complessivo di euro 20.000.000.

Rispetto al precedente piano 2021-2023, il capitolo “Grandi opere” è stato integrato prevedendo le seguenti nuove opere, i cui progetti di fattibilità tecnica ed economica sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021:

- Recupero ex Collegio Ederle, per un investimento complessivo di euro 8.000.000, al fine di consentire la realizzazione di uffici di varie dimensioni per circa 125 postazioni di lavoro, oltre a spazi per meeting, sale riunioni, coworking, common room ecc.;
- Completamento intervento del complesso Beato Pellegrino, per un investimento complessivo di euro 7.500.000, con la ristrutturazione del Corpo E del complesso ed interventi di adeguamento degli edifici “ex Irpea”, denominati “Casa Lombardo Miglioranza” e “Casa Vinicio della Vecchia Gidoni”, che chiudono a Sud ed ad Ovest la corte interna. Questo intervento consentirà di rendere pienamente disponibile l’ultimo chiostro conventuale, garantendo l’espansione della biblioteca del Beato Pellegrino all’interno del Corpo E e consentendo il trasferimento di alcune strutture dell’Ateneo negli edifici “ex Irpea”, con un beneficio per la logistica complessiva di Ateneo e per il completamento delle funzioni previste all’interno del campus Beato Pellegrino, concorrendo inoltre al progetto di riduzione dei costi per affitanze;
- Realizzazione di infrastrutture tecnologiche nell’area di Legnaro, per un investimento complessivo di euro 7.500.000, al fine di realizzare un primo stralcio di un nuovo edificio, della superficie complessiva di 5.000 mq, suddivisa su due piani, ad uso magazzino, archivio e caveau per la conservazione di opere d’arte, oltre ai necessari locali di supporto, che corrisponde sostanzialmente a quella utilizzata per spazi che necessitano di essere liberati, in parte per ridurre i costi per affitanze ed in parte per consentire l’attuazione dei programmi del Piano triennale dei lavori pubblici.

Nello stesso documento, per le opere comprese tra 1 milione e 5 milioni di euro sono inoltre stati previsti gli interventi relativi alla realizzazione di un nuovo edificio per Fisica in Via Luzzatti (intervento autorizzato nello scorso mese di Settembre), alcuni interventi di restauro degli affreschi e dei serramenti del Rettorato, la ristrutturazione dell’edificio di Microbiologia, la realizzazione di nuovi alloggi per studenti a Legnaro, il recupero del Collegio Meneghetti, il restauro degli affreschi di Palazzo Cavalli (anche a seguito dei nuovi rinvenimenti nel Salone Dorigny) ed i lavori di manutenzione straordinaria del complesso ex GIL a Vicenza; sono stati inoltre aggiunti 11 nuovi interventi per le opere comprese tra 100.000 e 1 milione di euro, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza per un valore complessivo di circa 7.000.000,00 di euro per ciascun anno.

Per quanto attiene alle opere fino a 100.000 euro (quelle denominate “elenco annuale”), anche per quest’anno si è ritenuto non necessario prevedere a priori un elenco di interventi, tenuto conto del fatto che, con l’attivazione dei previsti Accordi Quadro di manutenzione straordinaria (che consentiranno una celere realizzazione degli interventi, senza dover redigere specifiche gare per

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 97 di 104

la realizzazione degli stessi), si provvederà ad eseguire direttamente gli interventi ritenuti necessari durante l'anno, rendicontandone l'esecuzione a fine 2022.

È stato inoltre previsto il capitolo riguardante gli Accordi Quadro per investimento relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, anche su edifici vincolati (AQOG1OG11E1, AQOG1OG11E2, AQOG2OG11E1, AQOG2OG11E2), che prevede un valore complessivo di circa 12.650.000,00 euro per il 2022, oltre a circa 10.400.000,00 di euro per il 2023 ed il 2024, finalizzati sia a dar corso ai numerosi interventi previsti dal quadro C dello Strumento di programmazione, sia a poter far fronte agli eventuali interventi di manutenzione straordinaria fino a 100.000,00 euro, come precedentemente riportato.

Sono inoltre previsti specifici accordi quadro per la bonifica amianto, per gli adeguamenti dei laboratori NMR, per la manutenzione straordinaria degli impianti elevatori, per gli impianti antincendio, per quelli di continuità assoluta, per la riqualificazione edilizia ed impiantistica delle aule (progetto aule SMART), ed infine per la manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento. Infine, uno specifico accordo quadro, dell'importo di circa 6,3 milioni di euro, riguarda la progettazione degli interventi antincendio ed antisismico.

Al riguardo, si evidenzia che la modalità operativa dell'Accordo Quadro sta dando notevoli risultati per gli interventi di manutenzione ordinaria, consentendo il soddisfacimento delle richieste di intervento che quotidianamente pervengono all'Ufficio Facility ed Energy Management ed offrendo inoltre la possibilità di poter disporre degli operatori economici, selezionati mediante gara ad evidenza pubblica, anche ai Poli ed ai Dipartimenti. Vista l'efficacia di tale strumento, che consente di ridurre il numero di procedure ad evidenza pubblica, con conseguenti benefici in termini di efficienza ed efficacia amministrativa, si è ritenuto opportuno estenderne l'utilizzo anche agli interventi di manutenzione straordinaria.

Complessivamente, l'ammontare degli Accordi Quadro è di circa 58.576.000 euro nel triennio 2022/2024, di cui circa 27 milioni nel solo 2022.

L'impegno finanziario complessivamente programmato è di circa 305,2 milioni di euro (dei quali circa 43 milioni provenienti da finanziamenti esterni), omogeneamente distribuiti nel triennio di programmazione. Non è prevista l'attivazione di nuovi mutui.

Anno	Lavori	Manutenzione	Altro	TOTALE
2022	87.543	6.520	4.000	98.063
2023	101.090	6.520	3.439	111.049
2024	86.995	6.520	2.610	96.125
<b>TOTALE</b>	<b>275.628</b>	<b>19.560</b>	<b>10.049</b>	<b>305.237</b>

Si fa presente infine che, a breve, dovrebbero essere pubblicati i bandi per le richieste di finanziamento relative al Piano di Edilizia Universitaria e per l'Edilizia residenziale per studenti; alla luce delle indicazioni previste nei bandi, potrebbero ricorrere le condizioni per avere accesso a detti finanziamenti, similmente a quanto già realizzato in occasione del bando DM 1121 del 5 dicembre 2019, nell'ambito del quale l'Università di Padova è risultata beneficiaria di risorse ministeriali complessivamente pari a euro 25.858.107, oppure del bando 338/2000 per alloggi e residenze per studenti universitari, nell'ambito del quale l'Università è risultata beneficiaria di un finanziamento di euro 11.555.000 per il progetto Fusinato.

In relazione agli esiti dei due bandi, si provvederà ad un aggiornamento del Piano triennale.

**Il Consiglio di Amministrazione**

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 98 di 104

---

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici prevedono l'obbligo di predisporre annualmente il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio (art. 21 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal successivo D.Lgs. 56/2017);
- Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;
- Preso atto del Piano triennale 2022-2024 e relativo Piano annuale 2022, come declinati nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al triennio 2022-2024 (Allegato 2) e nelle schede elaborate secondo le disposizioni ministeriali (Allegato 1);
- Richiamato l'art. 15 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 20 dicembre 2021;
- Ritenuto opportuno approvare il piano di programmazione degli investimenti edilizi triennale 2022-2024 ed annuale 2022;

#### **Delibera**

1. di approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 con relativo Piano annuale 2022 (Allegato 1), declinato nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativi al triennio 2022-2024 (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2022-2024 ai sensi dei D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014</b>			
N. o.d.g.: <b>16/03</b>	Rep. n. <b>359/2021</b>	Prot. n. <b>227227/2021</b>	<b>UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA</b>

Responsabile del procedimento: Enrico D'Este  
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che nella seduta del 20 novembre 2018 è stato approvato il Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2019-2021, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e del successivo D.M. del 14 febbraio 2014.

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 100 di 104

Il Piano è stato approvato dal MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze, come comunicato a questo Ateneo con prot. 105049 del 26 febbraio 2019, in quanto compatibile con i saldi strutturali di finanza pubblica, consentendo pertanto di dare avvio alla pianificazione degli acquisti e alienazioni immobiliari dell'Università previsti dal Piano stesso.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 342 del 22 dicembre 2020, ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari 2019-2021, che confermava alcune operazioni immobiliari già previste nel Piano approvato a novembre 2018 con i relativi slittamenti temporali, tra cui alcune vendite, e prevedeva l'eliminazione dal Piano di alcune alienazioni, per le quali erano venute meno le ragioni per la dismissione, e l'inserimento di nuove operazioni immobiliari.

In data 26 ottobre 2021 è stato comunicato al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari, con le specifiche indicazioni sullo stato delle procedure di acquisizione e vendita previste.

Pertanto, tenuto conto di quanto già comunicato in data 26 ottobre 2021 e vista la scadenza imminente della validità del Piano triennale 2019-2021, si rende necessario procedere con l'approvazione di una nuova pianificazione degli investimenti immobiliari per il prossimo triennio 2022, 2023 e 2024.

Il nuovo Piano triennale 2022-2024 (Allegato n. 1/1-5), elaborato ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e nel rispetto del successivo D.M. 14 febbraio 2014, prevede quanto segue:

#### Acquisti immobiliari:

- EDIFICIO SEDE LAB. TESI del DII - Dipartimento di Ingegneria Industriale presso l'area CENSER a ROVIGO (Allegato 2 – scheda n. 1) – importo euro 650.000 – immobile di complessivi mq 1300, già da alcuni anni sede del Laboratorio TESI del Dipartimento di Ingegneria Industriale, indipendente rispetto agli immobili che formano il complesso edilizio in un'area che ospitava l'ex zuccherificio di Rovigo, ora area fieristica e di proprietà della soc. CENSER di Rovigo. L'operazione proviene dal precedente Piano e non è stata ancora conclusa, pur essendo la trattativa in fase avanzata, in quanto il Consorzio ha necessità di risolvere delle pendenze ipotecarie con alcuni istituti bancari prima di cedere l'immobile all'Ateneo. Da recenti contatti con la proprietà, sarà possibile procedere con il rogito nei primi mesi del 2022.
- TERRENO ADIACENTE AGLI IMPIANTI SPORTIVI DELL'UNIVERSITÀ E GESTITI DAL CUS (Allegato 2 – scheda n. 2) – importo euro 61.000 – costituito da un'area di circa 1.749 mq confinante con la proprietà dell'Università di via J. Corrado, che consentirebbe la giusta espansione per le attività sportive del CUS. L'operazione proviene dal precedente Piano e, ad oggi, l'Università ha richiesto il previsto parere di congruità del valore stimato da parte dell'Agenzia del Demanio, quale ente preposto. Una volta ottenuta la congruità in questione, verrà comunicata alla proprietà per poter procedere con le operazioni di acquisto entro i primi mesi del 2022.
- TERRENO LIMITROFO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DELL'UNIVERSITÀ E GESTITI DAL CUS (Allegato 2 – scheda n. 3) – importo euro 125.000 – operazione di nuovo inserimento. Costituito da un'area di circa 3.480 mq limitrofa alla proprietà dell'Università di via J. Corrado e al lotto di terreno sopra citato, che consentirebbe un significativo ampliamento degli impianti sportivi a servizio dell'Ateneo, secondo un progetto in corso di definizione con il Comune di Padova. Ad oggi, l'Università ha richiesto il previsto parere di congruità del valore stimato da parte dell'Agenzia del Demanio, quale ente preposto. Una volta ottenuta la congruità in questione, verrà comunicata alla proprietà per poter procedere con le operazioni di acquisto entro i primi mesi del 2022.
- TERRENO IN LEGNARO IN AREA AGRIPOLIS-INFN (Allegato 2 – scheda n. 4) – importo euro

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 101 di 104

240.000 – costituito da un'area di complessivi mq 15.753, che verrebbe acquistata dall'Università e poi ceduta in concessione con diritto di superficie all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per i propri "Laboratori Nazionali di Legnaro", sulla base di quanto concordato con INFN nel 1995, laddove l'Università di Padova cedeva il diritto di superficie per 50 anni sui lotti acquistati a favore dell'INFN, che provvedeva a versare per tale diritto una somma in denaro pari a quella sostenuta dall'Ateneo per l'acquisto di dette superfici.

Come già comunicato nel corso della seduta del 26 ottobre 2021, l'acquisto del terreno in questione non trova a tutt'oggi ancora una definitiva soluzione stante l'indisponibilità della Proprietà ad alienare al prezzo ritenuto congruo dall'Ateneo, così come richiesto dall'Agenzia del Demanio, chiamata ad esprimere il parere di congruità sul prezzo.

L'operazione era già presente nel Piano del precedente triennio, si ritiene di proporre comunque l'inserimento nel Piano 2022-2024 di detto acquisto, al fine di consentire all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, congiuntamente con l'Università, la definizione nel prossimo triennio dell'accordo economico con la Proprietà sul valore di acquisto del terreno.

- APPARTAMENTO IN RIVIERA TITO LIVIO (Allegato 2 – scheda n. 5) – importo euro 550.000 – immobile situato al quinto piano dell'edificio Palazzo Storione a Padova, di circa 225 mq commerciali, per il quale è recentemente pervenuta una proposta di vendita da parte dell'attuale proprietà. L'operazione è di nuovo inserimento, l'immobile risulta di particolare interesse per l'Università in quanto confinante con gli uffici amministrativi dell'Ateneo, consentendone un possibile ampliamento. La richiesta economica della proprietà verrà sottoposta all'attenzione dell'Agenzia del demanio, per la valutazione di congruità, nel corso del 2022.
- AREA IN VIA DEL PESCAROTTO (Allegato 2 – scheda n. 6) – importo euro 14.000.000 – operazione di nuovo inserimento. L'area è pervenuta mediante ricerca di mercato indetta per acquisire manifestazioni di interesse alla vendita di terreni edificabili per circa 55.000 mc, in un'area compresa tra la stazione ferroviaria di Padova e la zona Stanga, e tra l'asse ferroviario e il Piovego, prossima agli istituti scientifici dell'Ateneo che si avvalgono della didattica in laboratorio, al fine di verificare la possibilità per l'Ateneo di realizzare un "Palazzo delle Esperienze" con elevati standard qualitativi e di sicurezza, dove concentrare i laboratori di scienze chimiche, fisiche, farmaceutiche, biologiche, mediche ed ingegneristiche, ora collocati in immobili sparsi e non collegati tra loro.

Come comunicato nella delibera n. 242 del 28 settembre 2021, è risultata maggiormente rispondente alle esigenze manifestate con l'avviso pubblico, l'area offerta dalla Piccin Nuova Libreria s.p.a. situata in via del Pescarotto, angolo via Murialdo, di circa 12.300 mq con sovrastanti fabbricati. Il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta, prendendo atto dell'attività istruttoria espletata dalla Commissione all'uopo nominata, ha deliberato altresì di dare seguito a tutte le azioni necessarie per perfezionare l'operazione di acquisizione, tra cui l'inserimento nel piano degli investimenti immobiliari 2022-2024, riservando, attraverso una due diligence, l'approvazione definitiva dell'operazione ad una successiva deliberazione.

#### Vendite immobiliari:

- LASCITO CROATTO (Allegato 2 – scheda n. 7) – importo euro 850.000 – condominio in via Goethe 26 C a Padova, addivenuto al patrimonio dell'Università nel corso del 2015 a seguito di lascito testamentario da parte della sig.ra Bruno Costanza, vedova Croatto. La palazzina consta di 9 unità abitative, con una volumetria di 2.400 mc e una superficie lorda di complessivi mq 1.360 circa. Attualmente sono occupate con un contratto di locazione attiva n. 7 unità abitative. La vendita era già presente nel Piano del precedente triennio e nel corso del 2021 è stata espletata una procedura pubblica di asta immobiliare per la vendita dell'intero stabile, andata deserta. Si propone di reinserire nel Piano 2022-2024 la vendita all'asta di detto immobile, al

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 102 di 104

prezzo base determinato con una nuova stima, al fine di favorirne l'alienazione. E' possibile anche l'alienazione per singoli appartamenti.

- **LASCITO TOMASATTI** (Allegato 2 – scheda n. 8) – importo euro 190.000 – trattasi di una palazzina liberty sita in Lungargine Bassanello n.2, in località Guizza a Padova, con una volumetria di 2.250 mc e una superficie lorda di complessivi mq 737 circa.  
L'Università di Padova risulta essere proprietaria del 50% della proprietà indivisa del bene, contestualmente al Demanio dello Stato, titolare del restante 50%. L'Agenzia del Demanio che come da accordi intercorsi tra le Amministrazioni proprietarie, curerà la procedura d'asta pubblica nel corso del 2022.
- **CONDOMINIO MENEGHETTI** in via Tiziano Minio 38 – PD (Allegato 2 – scheda n. 9) – importo euro 550.000 – acquisito dall'Università a seguito di testamento da parte del prof. Egidio Meneghetti del 7 marzo 1961, rep. 2675 del Notaio Piovan Francesco di Padova.  
L'immobile è costituito da 6 unità abitative con una volumetria di 2.440 mc ed ha una superficie lorda di complessivi mq 887 circa.  
La vendita era già presente nel Piano del precedente triennio e nel corso del 2021 è stata espletata una procedura pubblica di asta immobiliare per la vendita dell'intero stabile, rispetto alla quale non sono pervenute offerte. Alcuni soggetti che hanno contattato l'Ateneo per altri beni posti in vendita, hanno rilevato per questo immobile un prezzo base d'asta eccessivo, pertanto si propone di reinserire nel Piano la vendita all'asta di detto immobile, al prezzo base determinato con una nuova stima, al fine di favorirne l'alienazione.
- **IMMOBILE IN VIA DEL SANTO** (Allegato 2 – scheda n. 10) – importo euro 60.000 – operazione di nuovo inserimento. Si tratta dell'alienazione di un monolocale, con soppalco, di circa 60 mq. commerciali circa, afferente al complesso Levi Cases e situato al civico 39 di via Del Santo. In considerazione del fatto che il bene è soggetto a tutela, è stata richiesta alla competente Commissione Regionale del Ministero della Cultura, la valutazione dell'interesse culturale propeedeutica alla vendita. Non appena completata la procedura si potrà procedere con la pubblicazione di asta pubblica.
- **APPARTAMENTO IN VIA DONDI DELL'OROLOGIO** (Allegato 2 – scheda n. 11) – importo euro 400.000 – operazione di nuovo inserimento. L'unità immobiliare è situata al civico 4 a Padova, di circa 130 mq commerciali e risulta utilizzata ad uffici. L'immobile non è strategico per le finalità istituzionali dell'Ateneo. È prevista la pubblicazione dell'asta pubblica per la vendita nel corso del prossimo 2022.
- **LASCITO BOSCHETTO** (Allegato 2 – scheda n. 12.1 e scheda 12.2) – operazione di nuovo inserimento. Il lascito è costituito da un'unità immobiliare sita in via Guariento 35 a Este – PD – importo euro 168.000, e dalla quota di 1/6 di altro immobile situato in via Ca' Mori a Este – importo euro 10.000, entrambi pervenuti in proprietà all'Università nel 2019 a seguito del lascito testamentario del sig. Boschetto Marino, con la finalità di destinare il ricavato della vendita alla ricerca medica. L'unità immobiliare consiste in un appartamento con due garage, di circa 204 mq commerciali, posto in un complesso di villette a schiera, distribuito su più livelli (interrato, ammezzato, terra, primo e mansarda) con scoperto esclusivo sul fronte e sul retro. È prevista la pubblicazione dell'asta pubblica per la vendita nel corso del 2022/23. La quota di 1/6 è relativa ad una unità immobiliare indipendente distribuita su due piani di complessivi circa 118 mq catastali, con una porzione di area scoperta di 105 mq e sarà oggetto di trattativa privata, vista l'esiguità del valore del cespite ed il potenziale interesse limitato solamente ai comproprietari.
- **LASCITO FARINI** (Allegato 2 – scheda n. 13) – importo euro 223.000 – operazione di nuovo inserimento. Il lascito è costituito da un terreno di 44.589 mq ubicato nel comune di Vigodarzere e pervenuto all'Università mediante testamento da parte della sig.ra Adele Farini nel 1953, a favore delle Cliniche Medica e Chirurgica dell'Università di Padova. Attualmente i terreni sono coltivati dall'Azienda Agraria Sperimentale “L. Toniolo”, che, sentita in merito, ne approva

## Verbale n. 1/2022

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 103 di 104

l'alienazione.

Il lascito testamentario prevedeva di non alienare i beni immobiliari in questione, ma dopo un lungo periodo di gestione che non ha permesso, stante l'esiguità delle rendite, l'istituzione di adeguate borse di studio, si propone, sulla base di un recente approfondimento giuridico supportato anche da pareri dell'Avvocatura dello Stato, di procedere con l'alienazione nel rispetto comunque della volontà del *de cuius*, finalizzando il ricavato all'istituzione di borse di studio.

A titolo informativo, si porta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che nel corso del Triennio precedente 2019-2021 sono state portate a compimento le seguenti procedure di vendita per un valore complessivo di euro 2.687.455,00:

- Vendita di un primo appartamento ubicato in Vicolo San Benedetto n. 5 in Padova – lascito Zuliani, aggiudicato per un importo di euro 230.016,00;
  - Vendita di un secondo appartamento ubicato in Vicolo San Benedetto n. 5 in Padova – lascito Zuliani, aggiudicato per un importo di euro 202.339,00;
  - Vendita di un appartamento in via Balabanoff 77 a Roma, derivante dal lascito Velardi, aggiudicato per un importo di euro 355.000,00;
  - Vendita degli immobili all'interno del complesso S. Cuore alienato ad euro 1.900.100,00;
- nonché la seguente procedura di acquisto:
- Acquisto immobile in via Beato Pellegrino, ex proprietà IRPEA, per un valore di euro 2.800.000,00.

L'Ateneo proseguirà, nel corso del prossimo triennio, con l'ulteriore approfondimento delle azioni necessarie all'ottimizzazione del portafoglio immobiliare mediante il contenimento della spesa per fitti passivi e l'incremento del valore del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Università.

Il Piano triennale in questione (Allegato 1) viene pertanto sottoposto all'approvazione secondo lo schema di cui all'Allegato B *“Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari”* del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, e così come illustrato, nei dati salienti, nella relazione e nelle schede di sintesi di cui all'Allegato n. 2/1-30.

L'approvazione del Piano da parte del Ministero Economia e Finanze è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuare con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare gli artt. 61, 65 e 72;
- Esaminato il Piano triennale degli investimenti 2022-2024, elaborato ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e del successivo D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014;
- Accertata la volontà dell'Ateneo di procedere a presentare al MEF il Piano triennale degli investimenti ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 secondo lo schema di cui all'Allegato B *“Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari”* del medesimo decreto (Allegato 1);

## Verbale n. 1/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2021

pag. 104 di 104

---

### Delibera

1. di approvare il Piano triennale degli investimenti per il triennio 2022-2024 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012;
2. di autorizzare il Direttore Generale alla presentazione del Piano triennale in questione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 dicembre 2021 secondo le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. del 16 marzo 2012 e successivo D.M. del 14 febbraio 2014.

DIBATTITO

**OMISSIS**

Alle ore 15.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 1° febbraio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 1° febbraio 2022 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***  
***Firmato digitalmente***

**La Presidente**

***Prof.ssa Daniela Mapelli***  
***Firmato digitalmente***

---